

07

BILANCIO



AnsaldoEnergia

Una Società Finmeccanica



Ansaldo Energia S.p.A.
16152 Genova - Italia - Via N. Lorenzi, 8
Tel. + 39 0106551 - Fax + 39 0106556209
ansaldoenergia@aen.ansaldo.it
www.ansaldoenergia.it

INDICE

06_ Organi sociali

08_ Andamento economico e situazione finanziaria

11_ Eventi di rilievo del 2007 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

15_ Risultati Ansaldo Energia nel triennio 2005-2007

16_ Analisi della situazione economico-patrimoniale

20_ Situazione finanziaria

22_ Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate

24_ Andamento della gestione

34_ Attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione Tecnologica

38_ Personale

44_ Documento Programmatico sulla Sicurezza

46_ Andamento e dati significativi delle principali società del gruppo

50_ Sedi della Società

52_ Evoluzione prevedibile della gestione

54_ Relazione del Consiglio di Amministrazione e proposte all'Assemblea

56_ Prospetti contabili e Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2007

57_ Conto economico

58_ Stato Patrimoniale

60_ Cash Flow

61_ Prospetto "sorie-statement of recognised income and expenses"

62_ Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2007

64_1 Informazioni generali

64_2 Forma, contenuti e principi contabili applicati

64_3 Principi Contabili adottati

71_4 Aspetti di particolare significatività

72_5 Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

75_6 Informativa di settore

76_7	Immobilizzazioni immateriali
76_8	Immobilizzazioni materiali
77_9	Investimenti in partecipazioni
78_10	Rapporti patrimoniali con parti correlate
81_11	Crediti ed altre attività non correnti
81_12	Rimanenze
82_13	Lavori in corso e acconti da committenti
83_14	Crediti commerciali e finanziari
84_15	Crediti e debiti tributari
84_16	Altre attività correnti
85_17	Disponibilità liquide
85_18	Patrimonio netto
87_19	Debiti finanziari
88_20	Fondi rischi e oneri e passività potenziali
90_21	TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti
92_22	Altre passività correnti e non correnti
93_23	Debiti commerciali
93_24	Derivati
93_25	Garanzie ed altri impegni
95_26	Rapporti economici verso parti correlate
97_27	Ricavi
97_28	Altri ricavi e costi operativi
98_29	Costi per acquisti e servizi
98_30	Costi per il personale
99_31	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati
99_32	Ammortamenti e svalutazioni
100_33	Costi capitalizzati per costruzioni interne
100_34	Proventi ed oneri finanziari
101_35	Imposte sul reddito

103_36 Flusso di cassa da attività operative

103_37 Gestione dei rischi finanziari

106_38 Compensi spettanti al key management personnel

108 **Prospetti di dettaglio**

124 **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti**

127 **Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2007**



Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

per il periodo 2007/2009
nominato dall'Assemblea
del 20.04.2007

Giuseppe Veredice
Presidente

Roberto Tana
Vice Presidente

Giuseppe Zampini
Amministratore Delegato

Gianpiero Cutillo
Consigliere

Alberto De Benedictis
Consigliere

Roberto Maglione
Consigliere

Mario Margini
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

per il periodo 2005/2007
nominato dall'Assemblea
del 07.04.2005

Giorgio Cumin
Presidente

Mario Vincenzo Calandro
Sindaco effettivo

Giorgio Camboni
Sindaco effettivo

Enrico Casanova
Sindaco supplente

Aldo Parodi
Sindaco supplente

SOCIETÀ DI REVISIONE

per il periodo 2006/2008

Deloitte & Touche S.p.A.



Andamento economico
e situazione finanziaria





Eventi di rilievo del 2007 ed intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Signori Azionisti,

L'esercizio appena concluso è stato per la Vostra Società particolarmente positivo. Infatti alla crescita dei risultati economici e finanziari si è accompagnata, grazie anche alla favorevole situazione di mercato, quella del volume delle nuove acquisizioni, con 1,7 miliardi di Euro consuntivati a fine periodo che consentono di affrontare il 2008 con un portafoglio ordini di oltre 3 miliardi di Euro, pari a circa tre anni di attività.

Il piano strategico approvato lo scorso esercizio ha avuto, nell'anno, piena attuazione, soprattutto per gli aspetti relativi alle attività di sviluppo tecnologico e del service, considerato elemento trainante per la crescita dei risultati.

Dopo le acquisizioni societarie degli ultimi esercizi, la Vostra società si è attentamente mossa sul mercato, pronta a cogliere nuove ed interessanti opportunità di acquisto, coerenti con le strategie individuate e, nel contempo, ha consolidato le sinergie con le società già incluse nel Gruppo.

In quest'ambito si inserisce il lancio del marchio OSP (Original Service Provider) che coniuga la qualità e l'esperienza della Vostra Società come OEM (Original Equipment Manufacturer) con l'attività di ISP (Independent Service Provider) che il Gruppo Energia si propone di offrire.

Per quanto attiene lo sviluppo tecnologico, indispensabile supporto alla crescita dei volumi e dei risultati, nei tradizionali settori nei quali opera la Vostra Società ed in quelli delle energie rinnovabili, oggi in forte espansione, l'attività è stata improntata al miglioramento dei prodotti in portafoglio, alla ricerca di nuove opportunità ed alleanze ed alla focalizzazione della controllata Ansaldo Ricerche S.p.A. sui principali progetti perseguiti dal Gruppo.

L'obiettivo fondamentale dell'esercizio appena concluso e di quelli futuri è stato e sarà quindi quello di investire una parte consistente delle proprie risorse, sia umane sia economiche, per innovare i prodotti, mantenendoli allineati alle richieste del mercato.

Parallelamente è stato avviato un piano di rinnovamento degli impianti e di riorganizzazione dell'attività produttiva che consenta di efficientare i processi per rispettare gli impegni in portafoglio e cogliere le opportunità offerte da un mercato in costante crescita.

Da segnalare che la Vostra Società si è già mossa nel panorama commerciale in crescita e, grazie anche ai risultati conseguiti in paesi non tradizionali per Ansaldo Energia come la Russia, o consolidati come l'Algeria, ha incrementato la propria quota nel mercato delle turbine a gas, passando dal 5 al 5,5% del mercato mondiale.

La crescita messa a segno nell'anno e quella ancor più importante prevista per gli esercizi futuri, non può prescindere da una attenta politica di gestione e sviluppo delle risorse umane, leva strategica per perseguire e consolidare il cambiamento.

Sono state quindi messe in atto azioni per migliorare il mix professionale delle risorse, con assunzioni dall'esterno, realizzate anche per accompagnare il prevedibile futuro esodo delle persone per le quali, a fine 2007, è terminato il beneficio del bonus previsto dalla vigente normativa, ma anche e soprattutto con un attento piano di formazione interna, mirante ad accrescere le capacità tecniche e gestionali del personale, a tutti i livelli aziendali.

La Vostra Società si è quindi confermata, nel territorio in cui opera, azienda leader nello sviluppo occupazionale, con un turnover che, negli ultimi cinque anni, ha sfiorato l'80%.

Particolare enfasi è stata inoltre data, nell'anno, all'applicazione delle nuove disposizioni legislative in materia di sicurezza nei posti di lavoro e tutela dell'ambiente e della salute, con l'organizzazione di attività formative che hanno riguardato sia il personale operativo sia i responsabili dell'officina e dei cantieri e, più in generale, tutte le aree nelle quali si sviluppa l'attività dell'azienda.

Per quanto concerne la copertura dei rischi di natura finanziaria la società attua una politica di estrema prudenza. Per le operazioni in valuta diversa dall'Euro, a rischio di cambio, le procedure prevedono la specifica copertura con appositi contratti a termine di tutte le operazioni più rilevanti. Per eliminare o minimizzare il rischio di credito, derivante in particolare dalle attività all'estero, la società adotta una accurata politica di analisi, sin dall'origine dell'operazione commerciale svolgendo un attento esame delle condizioni e mezzi di pagamento da proporre nelle offerte e nei successivi contratti di vendita.

In particolare, in funzione dell'ammontare contrattuale, della tipologia del cliente e del paese importatore, vengono adottate le necessarie cautele per limitare il rischio sia nei termini di pagamento sia nei mezzi finanziari, ricorrendo, nei casi più complessi, ad adeguate coperture assicurative o ad assistere il Cliente nell'ottenimento del finanziamento della fornitura.

Per i rischi legati alla liquidità, i risultati conseguiti su questo fronte negli ultimi esercizi sono la miglior testimonianza dell'attenzione posta a tutte le poste del circolante. In particolare l'adozione della metodologia EVA, in fase di offerta e lungo la vita delle commesse, consente di ottimizzare la gestione finanziaria correggendo, dove possibile già in fase di trattativa commerciale, le componenti che incidono sulla liquidità.

I risultati dell'esercizio 2007 confermano il trend positivo degli ultimi anni.

L'utile netto dell'esercizio, in crescita del 50% rispetto al dato dello scorso anno, è stato pari a 50 milioni di Euro, dopo aver scontato imposte per 54 milioni di Euro (37 milioni di Euro nel 2006).

Particolarmente significativo il risultato operativo che, grazie anche alla positiva gestione delle commesse in chiusura, è stato pari a 96,4 milioni di Euro, superiore del 61% rispetto all'esercizio precedente, con un ROS del 9,8% (6,7% nel 2006).

I risultati conseguiti scontano gli incrementi dei costi di ricerca e sviluppo (+1,7 milioni di Euro per complessivi 18,3 milioni di Euro) e quelli conseguenti allo sforzo commerciale e di marketing che ha portato alle importanti acquisizioni dell'anno, nonché circa 10 milioni di Euro di componenti negative derivanti da accantonamenti per contenziosi, rischi ed esodi. Restano sostanzialmente invariati, in valore assoluto, i costi della struttura generale ed amministrativa, che, percentualmente, si riducono dal 3,7% al 3,3% del valore dei ricavi, a conferma che, nonostante il momento di crescita in tutti i settori, l'attenzione al contenimento dei costi è sempre costante.

Le acquisizioni di nuovi ordini sono state pari a 1,705 milioni di Euro (984 nel 2006) con una marginalità media in deciso aumento, grazie alla già citata favorevole situazione di mercato. Il portafoglio ordini a fine esercizio di 3.086 milioni di Euro si compone per il 45% di attività relative al segmento service, costituite in larga parte dai contratti di manutenzione programmata acquisiti contestualmente all'impianto.

Dal punto di vista finanziario le disponibilità nette sono state, anche nel 2007, in decisa crescita, con un cash flow positivo di 177 milioni di Euro, dopo aver distribuito e versato all'Azionista un dividendo di 24 milioni di Euro.

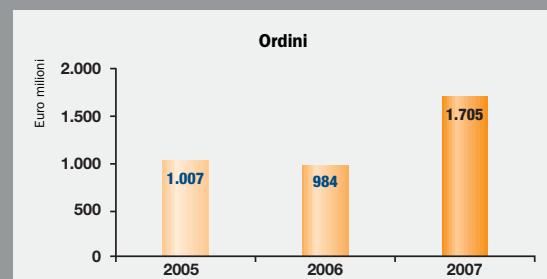
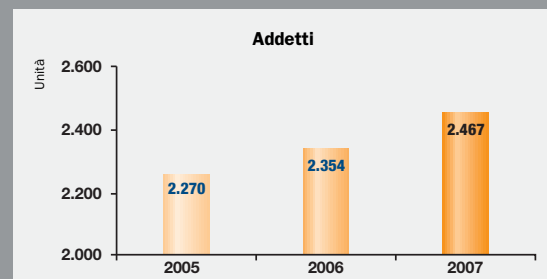
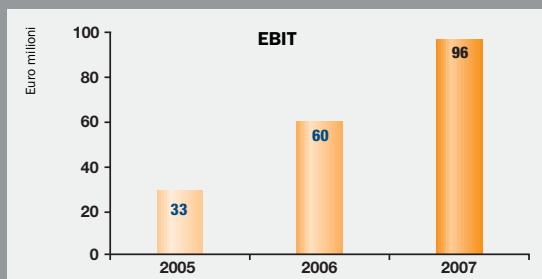
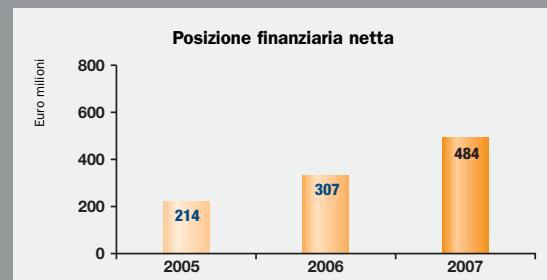
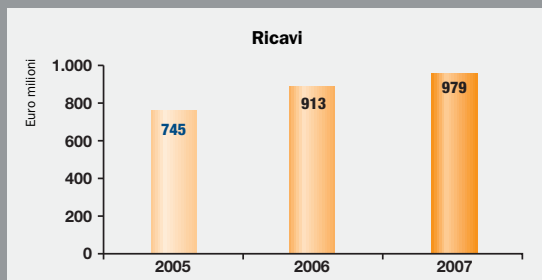
In questo contesto è quindi ragionevole prevedere per i prossimi esercizi, risultati ancora in crescita sia in termini economici sia di nuove acquisizioni, alle quali potrà seguire anche un miglioramento della posizione finanziaria netta nel caso in cui gli anticipi per nuovi ordini dovessero più che coprire lo sbilancio degli esborsi conseguenti alle attività in portafoglio.

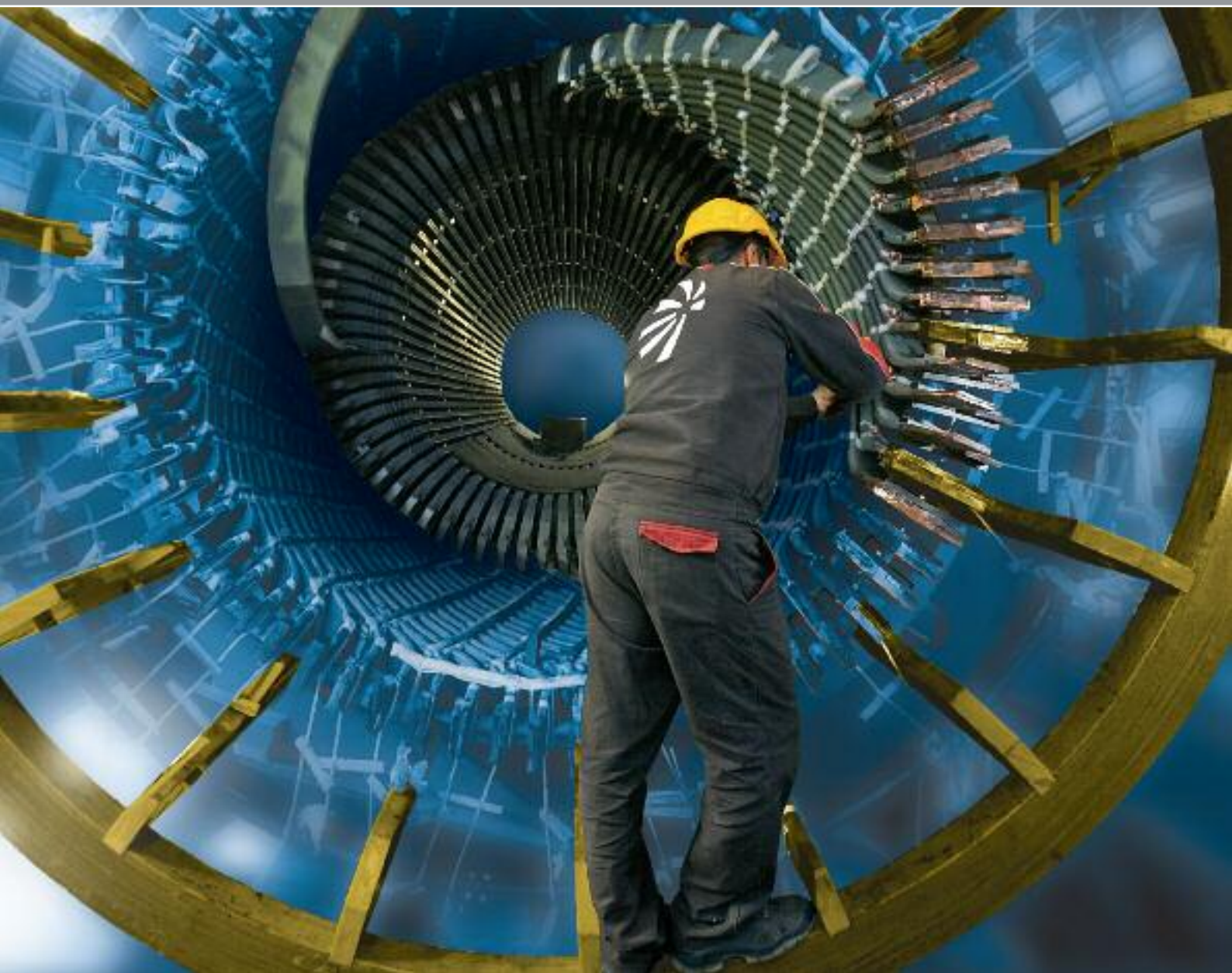
Infine non si evidenziano ulteriori elementi di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che richiedano una segnalazione per gli effetti economico/finanziari che potrebbero comportare.

Di seguito si riportano alcuni dati significativi relativi all'ultimo triennio, precisando che i valori dell'esercizio 2005 sono stati riclassificati in base a principi IAS/IFRS



Risultati Ansaldo Energia nel triennio 2005-2007





Analisi della situazione
economico-patrimoniale

Il bilancio al 31 dicembre 2007 della Ansaldo Energia S.p.A. è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (Standing Interpretations Committee – SIC e International Financial Reporting Interpretation Committee – IFRIC)

emesse dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Ansaldo Energia S.p.A. sono stati predisposti e commentati i prospetti di riclassificazione.

Euro/migliaia	2007	2006
Ricavi	979.001	913.193
Costi per acquisti e per il personale	(854.922)	(837.409)
Ammortamenti	(13.650)	(12.617)
Svalutazioni	(2.000)	(1.500)
Altri ricavi (costi) operativi netti	(4.187)	16.407
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(7.870)	(16.760)
EBIT	96.372	61.314
Proventi (oneri) finanziari netti	7.936	9.263
Imposte sul reddito	(53.850)	(37.041)
RISULTATO NETTO ANTEDISCONTINUED	50.458	33.536
Risultato delle discontinued operations		
RISULTATO NETTO	50.458	33.536

L'esercizio 2007 registra un incremento dei ricavi in tutte le aree di attività pari a circa 8,3%. Tale incremento è da attribuire, per la parte macchine ed impianti, ad un aumento sia della produzione di fabbrica sia della quota impiantistica, mentre per il service l'incremento, rispetto al 2006, è principalmente attribuibile al service corrente essendo invece rimasto abbastanza stabile il contributo dei contratti di manutenzione programmata.

Il service rappresenta il 23% circa dei ricavi ed il 32% circa del margine lordo prodotti nell'esercizio. L'Ebit presenta invece un incremento pari a 35 milioni di Euro e raggiunge il 9,8% (6,7% nel 2006) del valore dei ricavi. Tale risultato è stato possibile grazie al fatto che oltre alla normale redditività delle commesse sia impiantistiche che di service, nel corso dell'esercizio è stata definitivamente conclusa con ottenimento del F.A.C. (Final Acceptance Certificate) la commessa Enipower che

ha contribuito al margine di esercizio in maniera non ripetibile.

Peraltro va segnalato che le spese per ricerca e sviluppo hanno raggiunto nel corso del 2007 i 18,3 milioni di Euro (16,6 nel 2006) e che il saldo altri ricavi (costi) operativi netti è stato negativo per 4 milioni di Euro mentre nel 2006 era stato positivo per circa 16 milioni di Euro. A tale voce ha contribuito un accantonamento per un contenzioso in fase arbitrale, l'accantonamento relativo al rischio amianto, resosi necessario in quanto, dal mese di febbraio 2007, è venuta meno la copertura assicurativa relativa, gli oneri relativi ad alcuni contenziosi con il personale al netto dell'incasso da Sace di crediti verso paesi in sinistro precedentemente svalutati. Viceversa il 2006 aveva beneficiato della chiusura transattiva di un vecchio contenzioso e della cessione a terzi di un credito verso un paese in sinistro, per complessivi 17 milioni di Euro.

Gli ammortamenti crescono di circa 1 milione di Euro a seguito dell'incremento delle immobilizzazioni materiali conseguente al piano di investimenti in essere per adeguare la capacità della fabbrica ai maggiori volumi produttivi.

I proventi finanziari netti, positivi per circa 8 milioni di Euro, sono per 11 milioni di Euro relativi alla gestione finanziaria, che ha beneficiato dei maggiori tassi di interesse e di una buona performance della posizione finanziaria netta, e per -3 milioni di Euro relativi al risultato della gestione partecipazioni. In particolare sono stati, da un lato, iscritti i dividendi deliberati dalle controllate Ansaldo Nucleare S.p.A e ESG per complessivi 2,4

milioni di Euro e dall'altro rilevata la perdita permanente di valore della Ansaldo Ricerche S.p.A. consuntivata anche a seguito della profonda ristrutturazione operata nel corso dell'esercizio per focalizzarla sul core business del Gruppo Energia.

Le imposte sul reddito, pari a circa 54 milioni di Euro (37 milioni di Euro nel 2006) sono in aumento per il miglioramento del risultato ed accolgono, oltre ad IRES, IRAP ed imposte differite anche 5 milioni di Euro di imposte estere.

Nel prospetto seguente è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2007 confrontata con i dati al 31 dicembre 2006:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Attività non correnti	132.260	154.375
Passività non correnti	123.460	115.383
	8.800	38.992
Rimanenze	146.349	133.753
Lavori in corso su ordinazione	48.859	67.309
Crediti commerciali	335.523	359.593
Debiti commerciali	318.259	332.514
Acconti da committenti	566.535	454.450
Fondi per rischi e oneri B/T	55.754	51.610
Altre attività (passività) nette correnti	(8.909)	(19.516)
Capitale circolante netto	(418.726)	(297.435)
Patrimonio netto	74.601	48.350
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(484.527)	(306.793)

Le attività non correnti comprendono principalmente immobilizzazioni materiali per 106,4 milioni di Euro, partecipazioni per 19,1 milioni di Euro ed imposte differite attive per 4,7 milioni di Euro. Rispetto allo scorso esercizio, le imposte differite attive sono in calo di 20,5 milioni di Euro a seguito della riclassifica nell'attivo circolante delle imposte differite attive Ires; mentre la svalutazione per perdita permanente del valore della partecipazione in Ansaldo Ricerche è la causa della riduzione complessiva delle partecipazioni di 3,9 milioni di Euro.

Le passività non correnti includono TFR ed altri piani di contribuzione definita per il personale per 39,2 milioni di Euro e fondi rischi per 80,6 milioni di Euro. L'incremento di tale voce, pari a circa 14 milioni di Euro è dovuto ad accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte del rischio amianto

e di un contenzioso con un cliente attualmente in fase arbitrale.

Il capitale circolante netto si riduce di 121,3 milioni di Euro in particolare per il contributo degli anticipi ricevuti da clienti, naturale conseguenza dell'elevato ammontare degli ordini acquisiti.

Il patrimonio netto è rappresentato dal capitale sociale per 12 milioni di Euro, da riserve generatesi dalla conversione agli IAS/IFRS, utili a nuovo ed altre riserve per 12,1 milioni di Euro nonché dall'utile dell'esercizio per 50,5 milioni di Euro.

Le disponibilità nette a fine anno si incrementano del 58% con un cash flow, al lordo dei dividendi versati, positivo di 200,6 milioni di Euro, generati essenzialmente dal positivo rapporto incassi/esborsi delle commesse di contenuto impiantistico e dal service.

Euro/migliaia	2007	2006
Disponibilità liquide al 1° gennaio	10.694	10.184
Flusso di cassa lordo da attività operative	127.497	96.982
Variazioni del capitale circolante	125.405	50.731
Variazioni delle altre attività e passività operative	(34.400)	(8.585)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	218.502	139.128
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(17.856)	(40.777)
Free operating cash-flow	200.646	98.351
Variazioni delle altre attività finanziarie	532	0
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	(17.324)	(40.777)
Dividendi pagati	(24.173)	(16.668)
Flusso di cassa da attività di finanziamento	(164.708)	(81.173)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	(188.881)	(97.841)
Disponibilità liquide al 31 dicembre	22.991	10.694



Situazione finanziaria

Di seguito è riportata la disponibilità netta al 31 dicembre 2007, la cui consistenza, per completezza d'informazione, viene confrontata con il corrispondente dato al 31 dicembre 2006.

La posizione finanziaria netta si incrementa significativamente a conferma dell'attenta gestione delle commesse in portafoglio, delle buone condizioni di pagamento riflesse nei contratti, nonché per l'aumento nel volume delle nuove acquisizioni con conseguente incasso di maggiori anticipi all'ordine.

I crediti finanziari verso parti correlate sono per 446 milioni di Euro relativi alle disponibilità depositate, per politica di Gruppo, presso Finmeccanica tramite l'utilizzo del sistema di cash pooling che ha consentito di razionalizzare ed ottimizzare il ricorso al sistema bancario, con conseguenti benefici per tutte le società del Gruppo.

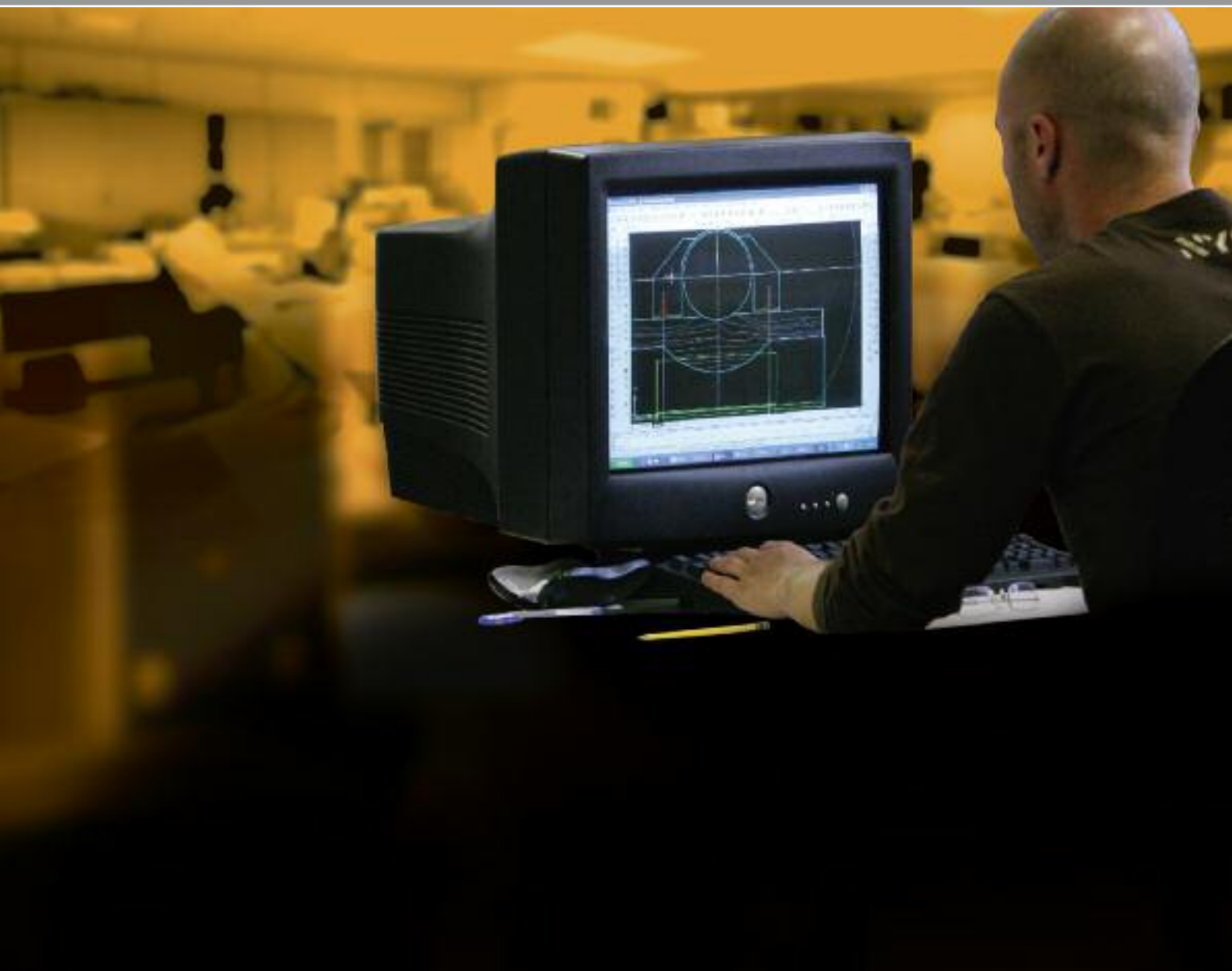
L'incremento è quindi da correlare alle disponibilità di cassa generate nell'esercizio.

La remunerazione della liquidità avviene alle migliori condizioni di mercato, anche con l'utilizzo di temporanei immobilizzi.

Conseguentemente anche Ansaldo Energia accentra la gestione della Tesoreria delle proprie controllate praticando gli stessi tassi di mercato. Questo giustifica la presenza dei debiti finanziari verso parti correlate, relativi essenzialmente alle disponibilità di Ansaldo Nucleare, Sagem Italia e ESG, mentre tra i crediti sono compresi i finanziamenti alle attività di Thomassen, Ansaldo Ricerche e della controllata indiana ASPL.

L'esposizione attiva e passiva verso il sistema bancario è da considerarsi quindi residuale e consiste sostanzialmente in disponibilità vincolate o in valuta non trasferibile alle connesse attività locali.

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Debiti finanziari a breve termine	1.134	1.029
Debiti finanziari a medio/lungo termine		833
Disponibilità liquide o equivalenti	22.991	10.694
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO	(21.857)	(8.832)
Titoli		
Crediti finanziari verso parti correlate	(476.668)	(320.300)
Altri crediti finanziari	(1.836)	(1.135)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI	(478.504)	(321.435)
Debiti finanziari verso parti correlate	12.731	19.416
Altri debiti finanziari a breve termine	993	954
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	2.110	3.104
ALTRI DEBITI FINANZIARI	15.834	23.474
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (DISPONIBILITÀ)	(484.527)	(306.793)
Indebitamento (disponibilità) netti attribuiti alle discontinued operations	-	-



Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società e rapporti verso parti correlate

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si precisa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capo Gruppo Finmeccanica S.p.A. I dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Finmeccanica S.p.A. sono riportati nel prospetto di dettaglio n. 12. Si riepilogano di seguito i valori dei rapporti verso

le parti correlate (il dettaglio per Società di tali rapporti è riportato nelle Note) intersorsi nell'esercizio 2007 e nel precedente esercizio. Oltre alla Capo Gruppo ed alle società con le quali Ansaldo Energia S.p.A. detiene rapporti di partecipazione diretta ed indiretta, le parti correlate includono tutte le parti correlate come definite dai Principi Contabili Internazionali.

	Controllanti	Controllate	Consociate (*)	Consorzi (**)	Totale
Crediti correnti					
– finanziari	445.763.414	30.904.503			476.667.917
– commerciali	207.000	2.044.321	738.584		2.989.905
– altri	37.144.676		283.000		37.427.676
Debiti correnti					
– finanziari		12.730.671			12.730.671
– commerciali	842.000	4.174.731	4.724.176		9.740.907
– altri	37.153.003				37.153.003
Ricavi					
Altri ricavi operativi		31.362	18.515		49.877
Costi	5.029.000	9.178.401	31.349.349		45.556.750
Proventi finanziari	12.200.238	830.136			13.030.374
Oneri finanziari	38.319	626.178			664.497

(*) Società sottoposte a direzione, controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**) Consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto



Andamento della gestione

Prospettive di mercato e posizionamento competitivo

Il mercato dell'Energia e della Produzione Elettrica ha confermato nel 2007 il trend di crescita che ha caratterizzato gli ultimi tre anni. L'escalation del prezzo delle fonti energetiche primarie, petrolio e gas naturale in particolare, non ha di fatto rallentato la crescita degli ordini di macchinari per la generazione termoelettrica: a livello mondiale, infatti, il 2007 ha visto il raddoppio degli ordinativi di turbine a gas e a vapore, passati dai 105 GW del 2006 ai 220 GW dello stesso periodo del 2007.

L'aumento è stato ancor più netto negli ordini di turbine a vapore, che costituiscono il 70% degli ordini di turbine del 2007, in crescita del 61% rispetto al 2006. Nel medio-lungo periodo, si prevede che gli alti prezzi di petrolio e gas naturale incentiveranno ulteriormente questo trend delle turbine a vapore, favorite dall'utilizzo di combustibili fossili meno pregiati quali il carbone. L'enorme impatto ambientale della produzione elettrica a carbone, tuttavia, incentiverà la ricerca e lo sviluppo di tecnologie atte a diminuirne gli effetti negativi.

Nonostante l'intensificato interesse e l'attenzione mondiale verso le questioni ambientali, si prevede che la maggior parte della produzione energetica rimarrà fortemente basata su combustibili fossili fino almeno al 2030, come è stato anche ribadito durante il World Energy Council, svoltosi a Roma nel mese di novembre 2007.

L'Unione Europea, maggiormente sensibile alle tematiche ambientali, ha fissato tra i suoi obiettivi l'aumento della proporzione di energie rinnovabili nel suo mix di fonti di energia al 20% entro il 2020.

L'eolico è nel panorama generale delle tecnologie rinnovabili il settore ritenuto a più alto potenziale di crescita nel breve-medio termine. Nel periodo 2000-2006 il settore si è espanso ad un tasso medio annuo del 24%, beneficiando largamente di una implementazione di successo di regolamentazioni governative favorevoli all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile soprattutto in paesi del nord Europa.

L'Europa, con 50 GW di capacità installata, detiene quasi il 70% del mercato mondiale. India e Cina, d'altro canto, mostrano la più alta crescita addizionale annua pari ad oltre il 25%.

Il 2007 è stato anche l'anno del decollo del processo di privatizzazione e rilancio del settore elettrico russo, e del consolidamento della crescita economica di India e Cina.

In Russia, l'ex monopolista RAO UES è stata suddivisa in ca. 25 Gencos che dallo scorso anno sono state messe sul mercato e sono in fase di acquisizione da parte di gruppi internazionali, quali Enel, E.On, Fortun ed EdF, o nazionali, quali Gazprom e il gruppo industriale Renova. Questa liberalizzazione, unita alla forte crescita economica della Russia (7,7% sul PIL pro capite nel 2007), ha spinto le previsioni del mercato della Power Generation a pronosticare una crescita del 25% annuo per i prossimi 5 anni, fino ad assestarsi al di sopra dei 15.000 milioni di dollari durante tutto il successivo quinquennio.

Il mercato russo è reso ancor più interessante dalla sostanziale debolezza di costruttori locali e di aziende di Engineering Procurement and Construction (EPC) e di Service. Al contempo, è rimasta relativamente debole per tutto il 2007 anche la presenza dei maggiori costruttori internazionali. Ansaldo Energia ha ricevuto ordinativi pari ad una quota di mercato del 25%. Cina e India proseguono la loro potente crescita, che quest'anno porterà i rispettivi PIL pro capite a crescere del 10,7% e del 6,5%. Coerentemente, il fabbisogno energetico prevede un aumento medio annuo del mercato della Power Generation di ca. 8% e 7% nei prossimi 10 anni.

Entrambi i paesi, vista la locale abbondanza di carbone e gli alti prezzi di petrolio e gas naturale, stanno fortemente investendo in turbine a vapore, i cui ordinativi hanno raggiunto nel 2007 i 75 e 27 GW rispettivamente, corrispondenti al 99% e al 94% degli interi ordinativi per turbine di generazione termoelettrica. La maggior parte del fabbisogno cinese è completamente soddisfatto da produttori locali.

Il più grande mercato di turbine a gas nel 2007 sono stati i paesi del Nord Africa e del Medio Oriente, che nel 2007 presentano una crescita del

PIL pro capite di ca. 3%, tradottosi in ordinativi di 15 GW di turbine a gas e quasi 5 GW di turbine a vapore (80% delle quali per uso in Ciclo Combinato).

Il fiorente mercato degli impianti di generazione, le liberalizzazioni dei mercati dell'Europa dell'Est, e l'invecchiamento del parco installato, spingono alla crescita anche il mercato del Service. Nel 2007 questo mercato ha visto un incremento globale di quasi il 10% rispetto all'anno precedente, favorito anche da una generalizzata maggiore attenzione all'efficienza produttiva, soprattutto per questioni di rispetto ambientale.

Per quanto riguarda il posizionamento di Ansaldo Energia nello scenario mondiale, il 2007 ha fortemente spostato il baricentro della società al di fuori dei mercati tradizionali. Nel 2007, Ansaldo Energia si è aggiudicata oltre il 5,5% del mercato mondiale delle turbine a gas per generazione elettrica a 50 Hz (General Electric detiene il 36%), mantenendo la propria posizione di leadership ma perdendo molto del vantaggio accumulato nel 2006, seguita da Siemens al 21%, Alstom al 18% e Mitsubishi al 6,8%. In termini di crescita all'interno di questo segmento di mercato, Alstom è stata protagonista della miglior performance del 2007.

Nello stesso periodo, e con particolare riferimento ad alcune specifiche regioni, Ansaldo Energia ha conquistato il 60% del mercato nordafricano, il 25% di quello russo e l'8% del mercato europeo, Italia esclusa.

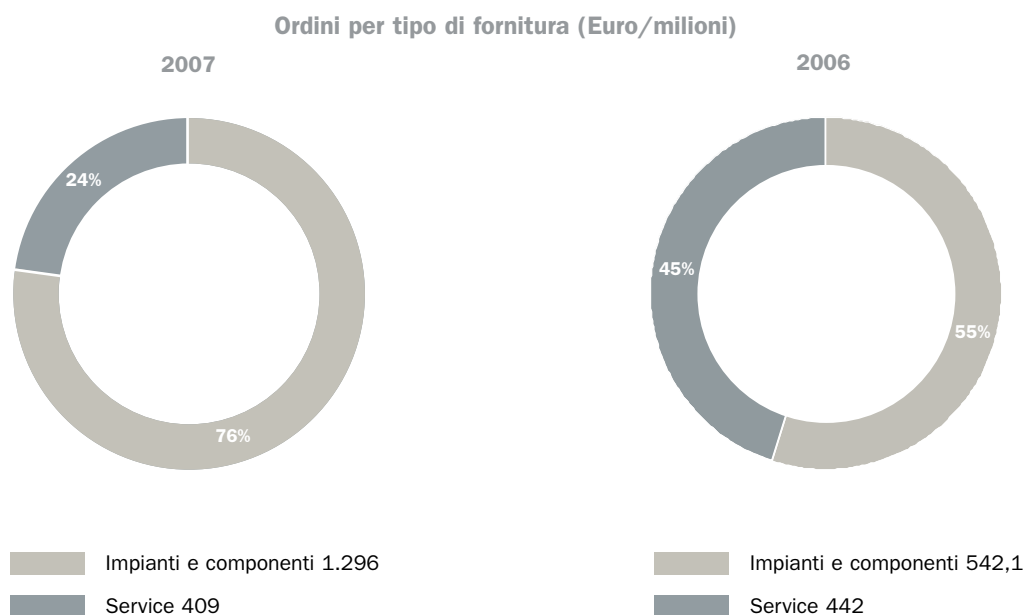
Infine Ansaldo Energia non è ancora presente nel mercato delle energie rinnovabili, ma comincerà ad esserlo nell'immediato futuro con l'acquisizione, da altra società del Gruppo Finmeccanica, della Ansaldo Fuel Cells S.p.A., attiva nello sviluppo del prodotto "celle a combustibile".

Attività commerciale

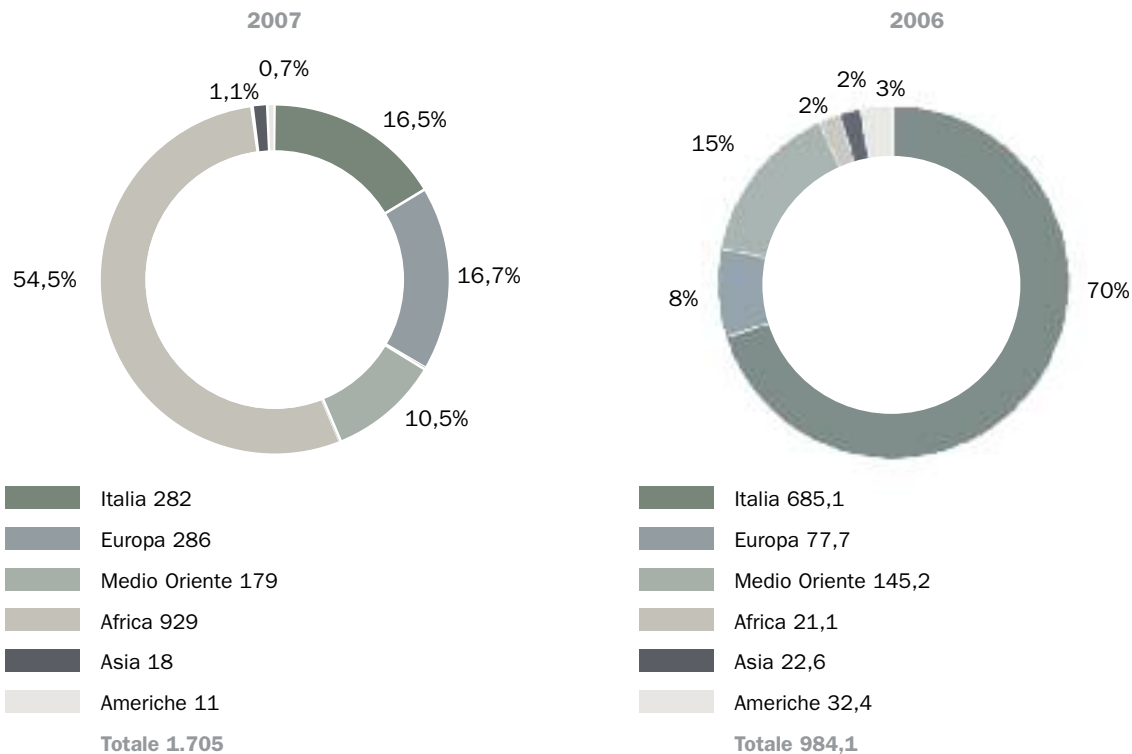
Il totale degli ordini acquisiti nel corso del 2007 è stato pari a 1.705 milioni di Euro.

Il confronto con l'esercizio precedente mostra un incremento pari a circa il 73,2%; tale incremento è da attribuirsi quasi completamente alla eccezionale performance del comparto impianti e componenti.

Di seguito vengono analizzati gli ordini 2007 per tipo di fornitura e per area geografica confrontati con i risultati del 2006:



Ordini per area geografica (Euro/milioni)



Con riferimento alle acquisizioni di nuovi impianti e componenti, la ripartizione tra le diverse tipologie di prodotti è la seguente:

Prodotti	2007	2006
Turbine a gas	23	9
Turbine a vapore	5	4
Alternatori	29	12
Totale	57	25

Il deciso incremento negli ordini per impianti e componenti, più che raddoppiati rispetto al dato dell'anno precedente, è da attribuire, da un lato, alla situazione di mercato particolarmente favorevole, dall'altro al consolidamento della fiducia accordata alla società da clienti tradizionali e non, anche in aree nuove per Ansaldo Energia. Da segnalare come particolarmente positivo è stato il posizionamento in aree geografiche ad elevato potenziale futuro, quali la Russia ed il Nord Africa.

Parallelamente la contrazione negli ordini di service (-7%) è dovuta ad una diminuzione nei volumi di acquisito della manutenzione programmata, conseguente ai risultati dello scorso anno, legati soprattutto all'ordine per la centrale di Rizziconi. Notevole è invece stato l'incremento delle acquisizioni di manutenzione ordinaria, ricambistica e rifacimenti, più che raddoppiati rispetto allo scorso anno.

La lettura corretta di questi dati, tenuto anche conto dei potenziali ordini di manutenzione programmata previsti per il 2008, mostra quindi nei fatti il continuo percorso di crescita in questo segmento.

Impianti e Componenti

Nel corso del 2007 Ansaldo Energia ha realizzato un significativo incremento degli ordini sia di macchine che di impianti chiavi in mano rispetto al dato del 2006. Ancor più da sottolineare è il fatto

che tale incremento è stato possibile grazie all'aggiudicazione di ordini all'estero e che tale incremento è decisamente superiore a quello incremento dei principali concorrenti. Per i prossimi anni il mercato internazionale della power generation è atteso rimanere su livelli abbastanza alti e pertanto Ansaldo Energia potrà continuare a partecipare a questa crescita soprattutto nei mercati emergenti. In ambito domestico è invece previsto un incremento relativamente più limitato, anche se alcuni importanti progetti verranno assegnati nel biennio 2008-2009.

Per quanto riguarda il contesto internazionale Ansaldo Energia si è concentrata sui mercati ritenuti target (Europa, Middle East, Africa e Russia). La Russia in particolare è ritenuta in forte crescita nei prossimi anni in quanto il paese pianifica un incremento della sua capacità di generazione di energia pari a circa 40.000 MW per supportare la crescita economica ed il rimpiazzo dei vecchi impianti ormai obsoleti.

La strategia sarà quindi quella di concentrarsi sui mercati e clienti target che ha già dato ottimi risultati nel corso del 2007.

In quest'ambito i principali ordini acquisiti nell'anno sono stati:

Albania:

- Fornitura di un turbogruppo con V64.3A ed annessa turbina a vapore per il primo ciclo combinato realizzato in Albania.

Finlandia:

- Fornitura di un turbogruppo con V94.2 a Fortum per l'impianto di ESPOO.

Grecia:

- Fornitura di un turbogruppo con V94.3A4 ed annessa turbina a vapore ad Enel per l'impianto di Livadia.

Spagna

- Fornitura di un turbogruppo con V94.3A4 ad Enel per l'impianto di Algeciras.

Algeria:

- Fornitura di un impianto a ciclo semplice da 300 MW a Sonelgaz per l'impianto di Larbaa.

- Fornitura di un impianto a ciclo semplice da 300 MW a Sonelgaz per l'impianto di Batna.
- Fornitura di un impianto a ciclo semplice da 300 MW a Sonelgaz per l'estensione dell'impianto di Larbaa.
- Fornitura di un impianto a ciclo semplice da 400 MW a Sonelgaz per l'impianto di M'Sila.

Egitto:

- Fornitura di due turbine a vapore da 300 MW a EEHC per gli impianti di Sidi Krir e El Atf.

Sud Africa:

- Fornitura di due turbogruppi con V94.2 ad AES per l'impianto di Avon.

Russia:

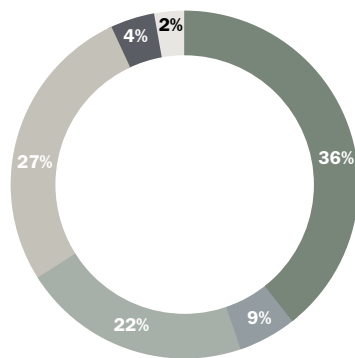
- Fornitura di quattro turbogruppi con V64.3A a Power Machines per l'impianto di Pervomaskaia presso St. Petersburg.
- Fornitura di un turbogruppo con V64.3A a Power Machines per l'impianto di Tyumen.
- Fornitura di cinque turbogruppi con V64.3A a Stroytransgaz per l'impianto di St. Petersburg.

I risultati raggiunti nel corso del 2007 hanno dimostrato la capacità di Ansaldo Energia di competere a livello internazionale e, cosa ancora più importante, confermato la fiducia dei clienti nei prodotti della società.

Service

Il 2007, grazie ad una mutata attitudine commerciale rivolta a meglio comprendere le necessità dei clienti in termini di ottimizzazione degli impianti e conseguente miglioramento delle prestazioni, ha consolidato la crescita del service nel campo della manutenzione ordinaria. Interessante notare come il mix di prodotto abbia rispecchiato la tendenza del mercato a ricercare soluzioni innovative che permettano ai clienti Ansaldo Energia di differenziarsi rispetto alla concorrenza. Infatti, se da un lato i contratti a lungo termine hanno subito una flessione dovuta principalmente al mix dei nuovi impianti acquisiti, dall'altro le riabilitazioni ed i miglioramenti di impianti hanno mostrato acquisizioni quattro volte

superiori al 2006 superando quota 20% delle acquisizioni totali. Se poi si considera la solida crescita a doppia cifra di parti di ricambio e manutenzioni, il risultato assoluto del cosiddetto service flow è pari a circa 390 milioni di Euro, più del doppio rispetto all'esercizio precedente. Da evidenziare anche il contributo dato, nell'ambito del Gruppo Energia, dalle attività sulla flotta di altri OEM, come diretta conseguenza del lancio della strategia definita OSP (Original Service Provider)



che coniuga le competenze Ansaldo Energia in qualità di OEM (Original Equipment Manufacturer) nell'ambito degli operatori indipendenti di service (ISP - Independent Service Provider). In questo scenario le recenti acquisizioni, ESG e Thomassen Turbine Systems (TTS), hanno giocato un ruolo determinante.

Di seguito si riporta la ripartizione percentuale dei volumi acquisiti per area geografica:

Attività produttiva

Il 2007 è stato un anno di forte crescita nelle attività manifatturiera e impiantistica.

Per quanto riguarda l'impiantistica sono stati consegnati 4 impianti EPC e sono in corso attività di progettazione, costruzione e messa in servizio di altri 7 impianti, sia sul mercato domestico che su quello estero.

Le milestones sono state raggiunte consentendo di ottenere e migliorare gli obiettivi di redditività e di cash flow.

Per quanto riguarda la fornitura di macchine e power block i principali ordini in corso riguardano il mercato Russo (15 macchine) quello Europeo in genere (Finlandia, Spagna, Albania, Belgio) e quello del Middle East (Oman, Giordania) con oltre 30 contratti di turboalternatori da consegnare e mettere in servizio nel periodo 2008/2009.

• Fabbrica

Nel corso dell'esercizio 2007, nello stabilimento di Campi, sono state lavorate e consegnate le

seguenti macchine complete per nuovi impianti:

4 Turbine a Gas V94.3A

5 Turbine a Gas V94.2

1 Turbina a Gas V64.3A

23 Turboalternatori

7 unità di Turbine a vapore e componenti strategici per il service.

Per quanto riguarda le commesse di service la fabbrica ha consegnato uno statore per l'Iran, un alternatore idraulico, e importanti componenti di turbina a vapore.

Circa il 25% delle ore produttive di manifattura sono state impiegate per la produzione di ricambistica e di supporto ai montaggi in cantiere.

• Cantieri e avviamenti

Nel corso del 2007 le attività di montaggio hanno riguardato in particolare il mercato domestico.

Sono stati montati e avviati o sono in corso le operazioni per la consegna dei seguenti impianti:

– Rizziconi

– Sparanise

- Rosignano
- Vado Ligure
- Leiní
- Moncalieri
- Ferrara
- Escatron (Spagna)

Nel corso del 2008 le attività di montaggio e avviamento si incrementeranno ulteriormente per quanto riguarda i tre impianti chiavi in mano in Algeria.

• Service

È continuata, anche nel corso del 2007, la crescita dell'attività sulle commesse di service, sia sulla produzione di parti di ricambio, che sulle attività di cantiere, con un mix pressoché uguale a quello dello scorso anno.

Inoltre l'allargamento dei prodotti offerti ha comportato l'inizio di nuove attività, in particolare:

- È iniziata la manutenzione completa delle centrali di Sparanise per la quale è in corso il primo contratto GTF (garanzia totale di funzionamento).
- Nell'ambito delle attività di revamping, passate dalla sola turbina a vapore all'intera centrale nel corso del 2007 è iniziato il rifacimento della Centrale di Mers in Algeria.
- L'acquisizione di numerosi ordini con scopo di fornitura il rifacimento completo dell'idrogeneratore ha comportato significative ricadute produttive sia in fabbrica (costruzione completa dello statore) che sull'attività di Field Service (attività di montaggio e avviamento in sito).

Le recenti acquisizioni della società olandese TTS e della svizzera ESG hanno inoltre consentito, nell'ambito del Gruppo Energia, di svolgere attività di OSP anche su macchine della concorrenza, creando sinergie ingegneristiche e ricadute produttive anche su Ansaldo Energia.

• Gestione commesse

Nel corso dell'anno sono stati consegnati ed è stato ottenuto il PAC (Certificato Provvisorio di Accettazione) dei seguenti 4 impianti:

- Rosignano
- Sparanise
- Vado Ligure
- Leiní

È stata inoltre ultimata la commessa ENIPOWER, per la quale sono stati ottenuti i certificati di accettazione definitiva (FAC) di tutti i sette siti forniti con conseguente restituzione di tutte le fidejussioni correlate.

Sono in fase di conclusione anche gli altri importanti contratti nei confronti di clienti iraniani, nei quali la società è stata impegnata negli ultimi anni e per i quali gli ulteriori PAC e FAC ottenuti hanno consentito di ridurre notevolmente l'esposizione in termini di garanzie rilasciate.

La positiva conclusione dei numerosi contratti in corso, anche come EPC contractor, è la dimostrazione della riacquistata capacità, da parte di Ansaldo Energia, di gestire questo tipo di contratti e della opportunità di continuare su questa linea strategica.

Evoluzione organizzativa e di processo/prodotto

Il 2007, come già il 2006, è stato un anno caratterizzato da volumi in crescita e dalla necessità di gestire contemporaneamente contratti EPC, isole di potenza e ordini di service con tempi di consegna sempre più competitivi.

Lo sviluppo degli ordini già a portafoglio, nonché di quelli previsti nei prossimi anni, ha imposto la definizione di un Piano Industriale completamente nuovo, dalla progettazione alla produzione al fine di ottenere recuperi di produttività mantenendo elevati livelli di qualità del prodotto.

• Fabbrica

È stato avviato uno studio volto ad esaminare tutti i processi produttivi per assicurare, da un lato la crescente produzione di macchine e lavorazioni per service nei tempi e nei costi stabiliti, e dall'altro mantenere adeguati livelli di flessibilità per poter raggiungere gli obiettivi di redditività anche in fasi di mercato meno favorevoli.

Alcuni interventi sono già stati implementati e hanno consentito un migliore utilizzo delle ore di presenza ed un aumento delle ore prodotte, tra questi:

- l'estensione della produzione a scorta a fabbisogno ad altri componenti standard delle turbine a gas;
- la concentrazione dell'attività interna sulle lavo-

razioni tecnicamente più qualificate e “core” con decentramento di quelle a minor contenuto tecnologico;

- la revisione delle politiche di gestione dei materiali e la rivisitazione del processo di pianificazione ed autorizzazione degli acquisti. Le azioni individuate hanno consentito di assicurare la disponibilità dei materiali nonostante la crescente tensione sul mercato delle forniture, senza appesantire la gestione finanziaria;
- l'avvio del progetto TPM (total production maintenance) per intervenire sull'organizzazione dei servizi di fabbrica, dalla manutenzione alla gestione dell'utensileria e delle attrezzature.

Queste azioni saranno supportate da un importante piano di investimenti in macchine e impianti di produzione, già avviato nel 2007, e da una particolare attenzione alla formazione delle giovani risorse professionali a tutti i livelli di inquadramento. In particolare si è completato il progetto formativo che ha coinvolto 300 giovani operai su temi tecnici e gestionali e che rappresenta un'iniziativa innovativa nell'ambito della formazione di fabbrica.

Nell'area delle macchine elettriche è stata avviata la costruzione del primo modello di alternatore TRY 56 grazie anche al completamento degli investimenti a tal fine previsti dal piano 2007.

Nell'area palette è stata completata la qualifica dei fornitori di microfusi ed impostato un accurato piano per la gestione del post casting. Sono inoltre stati impostati accordi di collaborazione con fornitori esterni ed avviato un piano di investimenti a supporto della crescita dei volumi previsti nei prossimi anni.

La riduzione dei tempi di attraversamento derivante dall'aggiornamento continuo dei processi di fabbrica ha consentito di rispettare i target di produzione e di creare le premesse per la crescita del prossimo anno.

Inoltre sono state rafforzate le competenze tecnologiche grazie all'inserimento di risorse qualificate la cui attività sarà sempre più sostenuta dall'evoluzione degli strumenti informatici di supporto. La prima fase del progetto PLM sta consolidando l'integrazione del CAD/CAM con interessanti risultati a livello di collaborazione con l'ingegneria di prodotto e di maggior efficacia della programmazione CAM. La seconda fase, che

prevede la messa a punto di una struttura integrata per la gestione dei dati di fabbrica sarà completata nel 2008.

Nell'area Logistica gli sforzi si sono concentrati sulla pianificazione dei materiali, sulla programmazione del decentramento e sull'adeguamento della struttura per far fronte ai crescenti volumi di service. È stato inoltre completato il progetto di riorganizzazione logistica dei magazzini allo scopo di flessibilizzare e migliorare il servizio. Sono state incrementate le efficienze di utilizzo degli spazi disponibili e accorpate attività simili in aree uniche.

• Service

L'ampliamento dello scopo di fornitura dei contratti di service ha imposto, la ricerca di ulteriori nuove risorse specialistiche soprattutto per quanto riguarda l'attività di montaggio e avviamento.

Per quanto concerne la ricambistica, l'incremento dei volumi ha imposto una nuova gestione dei materiali sia a livello di processo e pianificazione che di attività produttiva.

Dal punto di vista della pianificazione dei materiali è stato implementato e finalizzato il progetto DPM (demand planning management) che sulla base dell'ordinato storico, degli ordini a portafoglio e delle offerte in corso e future, pianifica i fabbisogni di materiali finiti e di quelli da avviare in produzione.

Nel corso dell'anno sono stati messi in produzione i ricambi cosiddetti strategici, al fine di creare una scorta di materiali finiti con tempi di approvvigionamento lunghi. Tali scorte consentiranno, da un lato di poter gestire eventuali emergenze e dall'altra di poter offrire con tempi di consegna più brevi, cogliendo le migliori opportunità di mercato.

• Gestione commesse

In completo accordo con le linee guida dell'Azionista, la società ha ormai consolidato le proprie metodologie di gestione e di controllo delle commesse, applicando le metodologie “Valcom”, “Life cycle management & project control”, “Risk management” e “Phase review” a tutti i progetti significativi.

Nel corso del 2007 le metodologie indicate hanno coperto i 2/3 dei costi delle commesse

impiantistiche dell'esercizio interessando il ciclo di vita di oltre la metà del portafoglio attivo.

• Ingegneria

La crescita dei volumi ha avuto ricadute anche sull'attività di ingegneria, sia di prodotto che d'impianto, dalla fase di offerta alla fase di definizione progettuale.

Le attività di ricerca e sviluppo che fino a fine 2006 erano finalizzate all'acquisizione di competenze relative alle discipline specialistiche facenti parte del processo di progettazione e solo marginalmente al miglioramento dei prodotti, nel corso del 2007 sono state orientate sullo sviluppo prestazionale dei prodotti sia in termini di potenza e rendimenti sia in termini di impatto ambientale e di flessibilità operativa.

Sono inoltre stati avviati i primi progetti di studio su componenti della General Electric per supportare lo sviluppo della controllata Thomassen Turbine Systems.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni, nel corso dell'esercizio 2007, sono stati finalizzati principalmente al nuovo modello di turboalternatore raffreddato ad aria da 350/400 MVA ed alla linea palette calde relative al prodotto turbogas. Per quanto riguarda, invece, il prodotto turbina a vapore, è stato installato presso lo stabilimento di Genova Campi un impianto per la realizzazione di rotor saldati, che consentirà di assolvere con efficienza più elevata gli ordini di

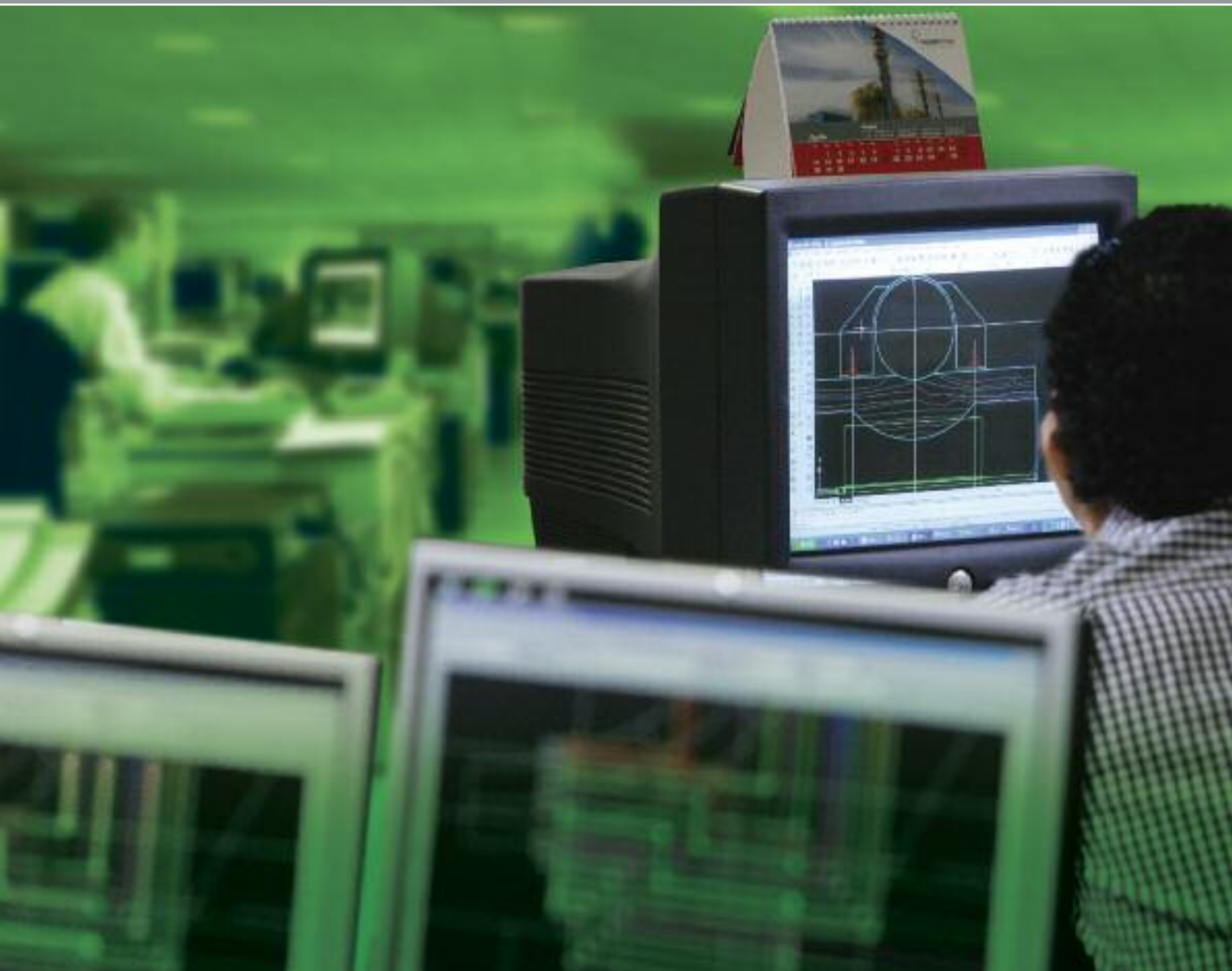
service su unità di maggior potenza garantendo volumi superiori rispetto agli attuali.

Il sempre crescente impegno nei confronti delle attività legate al segmento "service" ha comportato inoltre investimenti legati alle dotazioni nel campo della diagnostica, del "reverse engineering" ed alle attrezzature di cantiere. In particolare sono state avviate ed in parte completate, le seguenti iniziative:

- la realizzazione di stampi e modelli, in dotazione ai fornitori qualificati, per la fabbricazione di palette calde per turbine a gas
- l'ampliamento delle dotazioni tecniche e la razionalizzazione del reparto produttivo per la lavorazione delle palette per le turbine a gas e a vapore
- l'installazione di un impianto per l'impaccatura degli statori del nuovo modello di alternatore di potenza 350 MVA (raffreddato in aria), da accoppiare con il nuovo modello di turbina a gas V94.3A4, e la dotazione delle attrezzature di base per la sua completa realizzazione
- l'installazione del già citato impianto completo per la realizzazione di rotor di bassa pressione saldati per turbine a vapore
- l'acquisto di un'unità modulare per la demineralizzazione dell'acqua in cantiere.

Infine è proseguita l'attività di revisione straordinaria e sostituzione di macchinari (alesatrici e torni verticali) per la lavorazione dei componenti di grandi dimensioni di turbine a vapore e turbogas per adeguare la capacità produttiva all'incremento di produzione previsto. Tale attività si concluderà nel primo semestre del 2008.





Attività di Ricerca, Sviluppo e
Innovazione Tecnologica

È proseguita intensamente, nel corso del 2007, l'attività di sviluppo della società su tutte le linee di prodotto.

Alcuni indicatori chiariscono la dimensione del fenomeno:

- il numero di brevetti depositati è passato dai 17 del 2005 ai 26 del 2007
- il totale delle ore dedicate ad attività di ricerca e sviluppo è passato dalle 106.000 del 2005 alle oltre 175.000 del 2007. Tale dato si riflette nel correlato aumento dell'incidenza del personale dedicato a questa attività, che passa dal 2,6% dell'organico totale di Ansaldo Energia nel 2005 al 3,6% del 2007
- le spese di ricerca e sviluppo passano da 12,5 milioni nel 2005 a 18,3 milioni di Euro nel 2007. L'aumento si riflette nella crescita del peso proporzionale sui ricavi che passa dal 1,7% del 2005 all' 1,9% del 2007.

Il peso dell'attività di ricerca e sviluppo aumenterà a passo ancora più sostenuto nel periodo 2008-2010, anni in cui Ansaldo Energia sarà in grado di offrire prodotti sempre più adeguati alle richieste del mercato, soprattutto nel settore delle turbine a gas, degli impianti a ciclo combinato e del service. Questo sforzo incrementale sarà sostenuto da un piano di potenziamento degli organici destinati a questa attività, da una sempre maggiore integrazione con le attività della controllata Ansaldo Ricerche S.p.A., da collaborazioni con partner tecnologici d'eccellenza e da una riorganizzazione dell'ingegneria di sviluppo.

Turbine a gas

Nel corso del 2007 sono stati avviati i progetti di sviluppo delle turbine V94.3A e V94.2, che consentiranno ad Ansaldo Energia di mantenere e migliorare la propria posizione competitiva nei confronti della migliore concorrenza.

A completamento dei programmi del 2006 relativi allo sviluppo di sistemi di combustione a bassissime emissioni, sono state avviate e concluse attività volte al miglioramento del minimo tecnico e della rampa di carico, allo scopo di migliorare la flessibilità delle macchine.

A seguito dei programmi finalizzati nel 2007, sarà possibile offrire ai clienti nel corso del 2008

soluzioni capaci di consentire l'erogazione della potenza teorica anche in condizioni ambientali particolari.

Sempre nel corso del 2007 sono stati finalizzati programmi volti all'ottimizzazione della alimentazione/combustione gasolio.

Turbine a Vapore

Il successo delle prove sperimentali, ha consentito la commercializzazione nel corso dell'anno delle nuove palettature di scarico da 48".

Nel corso del 2008 saranno applicati, sull'intera gamma delle turbine a vapore commercializzate da Ansaldo Energia, soluzioni capaci di garantire miglioramenti delle prestazioni.

Sono stati avviati nel corso del 2007 progetti internazionali per lo studio del comportamento di materiali speciali finalizzati allo sviluppo delle turbine con temperatura superiore a 620° (c.d. "ultrasupercritiche").

Turbogeneratori

Proseguono le attività di sviluppo del nuovo modello da 400 MVA raffreddato ad aria e destinato a complementare le turbine a gas di elevata taglia e prestazioni, oggetto di potenziamento.

I principali filoni di sviluppo in quest'area nel 2007 sono stati: nuovi impianti ausiliari per turbogeneratori raffreddati ad idrogeno, nuovi sistemi di progettazione e turboalternatori raffreddati ad idrogeno da oltre 600 MVA.

Impianti a ciclo combinato

Flessibilità, affidabilità, disponibilità e sicurezza sono stati già identificati come i fattori chiave di successo del prodotto impianto.

Nel rispetto di questi obiettivi sono state avviate nel 2007 attività di sviluppo volte a consentire avviamenti dell'impianto veloci e ripetibili, abbassamento del minimo tecnico e del parking load. Tali miglioramenti saranno disponibili sui nuovi impianti (e per quanto possibile come upgrade degli esistenti) a partire dal secondo trimestre del 2008.

È stato infine perfezionato nell'ambito del processo di controllo, un sistema di sicurezza

d'impianto, che evolverà ulteriormente nel corso del 2008.

Service

L'attività relativa all'area service si è sviluppata nel 2007 lungo due principali filoni:

Original Equipment Manufacturer (OEM)

I principali programmi di ricerca e sviluppo hanno avuto per oggetto la diagnostica remota avanzata, i controlli non distruttivi, l'estensione del ciclo di manutenzione sulle turbine a gas V94.3A e l'estensione della vita dei principali componenti della turbina a gas V94.2.

Nel corso del 2008 sarà inoltre possibile offrire pacchetti di retrofit sulla flotta installata di turbine a vapore Ansaldo Energia.

Original Service Provider (OSP)

In linea con la crescente importanza strategica del service su flotta installata di terzi, il 2007 ha visto l'avvio di due rilevanti progetti volti a incrementare il portafoglio prodotto del service su macchine General Electric, la Fr9E e la Fr9FA.

A questa attività si aggiungono i programmi di sviluppo svolti dalla controllata Thomassen Turbine Systems, titolare di tecnologie di reverse engineering applicate da anni alla flotta General Electric. Detti progetti riguardano lo sviluppo dei bruciatori, di sistemi di controllo e la re-ingegnerizzazione delle pale delle turbine a gas della classe Fr6 e Fr5.





Personale

Gli obiettivi di crescita della Società non possono prescindere da una attenta politica di gestione e sviluppo delle risorse umane, leva strategica per perseguire e consolidare il cambiamento. Le azioni realizzate nel corso del 2007 hanno avuto, quindi, l'obiettivo di migliorare il mix professionale delle risorse, accrescendo le capacità e competenze tecniche e gestionali. Durante il 2007 oltre a procedere alle assunzioni dal mercato di personale esperto e giovane con livelli di competenze e scolarità coerenti alle attività assegnate, si è posta attenzione alla valorizzazione del personale interno, con l'attivazione di numerosi *job posting* che hanno consentito di coprire ruoli critici soprattutto in ambito commerciale e di project management. Le assunzioni hanno risposto anche all'esigenza di preparare le sostituzioni per le risorse esperte che fruivano del bonus retributivo riconosciuto dal Governo per ritardare l'andata in pensione, beneficio terminato con dicembre 2007. Tra gli strumenti di reclutamento dall'esterno di particolare rilievo è stato il progetto in cui è stata utilizzata "L'Alta Formazione", che ha visto l'inserimento di 19 giovani laureati con contratto di apprendistato cosiddetti "Alta via" selezionati tra le oltre 800 candidature, valide rispetto ai requisiti richiesti, che si sono presentate evidenziando ancora una volta il forte interesse che in questo momento Ansaldo Energia S.p.A. sta rappresentando per il mercato del lavoro. Nello specifico, il percorso prevede che l'attività in azienda, condotta parallelamente ad una ricca formazione di aula ed allo sviluppo di un project work finale, venga riconosciuta sia ai fini del rilascio dell'attestato di qualifica professionale, sia ai fini del conseguimento di un titolo di Master universitario. In questo modo si realizza un'utile integrazione fra strutture formative diverse – azienda, esperti del settore, Università – e fra percorsi formativi on the job e d'aula. Il volume di selezione che ha rappresentato tale progetto si è aggiunto a quello più standard che caratterizza l'Azienda in questi ultimi anni e che si attesta sulle oltre 500 annue tra operai e impiegati. Ad inizio 2007 è stata lanciata una importante iniziativa finalizzata a coinvolgere il personale su un

fattore cruciale per lo sviluppo della Vostra Società: il tema della Qualità.

Infatti, la qualità è un elemento determinante per competere con successo e consolidare sui mercati l'immagine di Ansaldo Energia come azienda affidabile ed innovativa.

L'iniziativa denominata "Qualità per competere" è stata rivolta a tutto il personale, chiamato a individuare e a proporre, tramite i responsabili di Ente, "progetti di miglioramento" che realizzino dei benefici concreti e misurabili in termini economici (minori costi, minori tempi, migliori prestazioni). La risposta è stata positiva, tanto che fra le idee proposte ne sono state selezionate 48, successivamente sviluppate in "piani di miglioramento" da parte di altrettanti gruppi di lavoro e progressivamente applicate nell'operatività. Nel corso del 2007 si è, altresì, proceduto al sostanziale consolidamento della struttura organizzativa. Gli interventi relativi alla struttura di primo livello hanno riguardato lo scorporo del ruolo di Risk management dal Project Management, che riporta così direttamente al Direttore Generale e quello del Legale dall'Unità Risorse e Sistemi che riporta direttamente all'Amministratore Delegato. A fine anno è stata costituita una struttura di Relazioni Esterne in cui sono confluite le attività presenti in Comunicazione Commerciale, già scorporate dall'Unità Risorse e Sistemi a inizio anno, e quelle di ricerca finanziamenti e rapporti con le istituzioni.

È stata definita l'articolazione e l'assegnazione delle responsabilità in ambito Sales, relativamente alle "new units" ed al "service" così come per le Unità Marketing e Business Development e Industrial Competitiveness.

Dal punto di vista delle procedure e dei processi, è stato avviato un programma di revisione del corpo delle procedure aziendali per i necessari adeguamenti dovuti ad aspetti di struttura organizzativa, normativi e di coerenza alle Direttive di Corporate che verrà realizzato nel corso del prossimo anno.

Nel corso del 2007 è stata altresì consolidata l'attività di coordinamento delle policy relative alle Risorse Umane sia per quanto riguarda le controllate italiane sia estere.

Relazioni industriali e gestione

Il 2007 è stato l'anno del rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro dei Metalmeccanici (conclusosi con l'accordo del 20 gennaio 2008).

Anche l'andamento delle relazioni sindacali in azienda è stato, quindi, condizionato dalla vicenda nazionale.

A sostegno della vertenza i Sindacati – fra la seconda metà dell'anno 2007 e l'inizio del 2008 – hanno proclamato 36 ore di sciopero e sono riapparse forme di lotta da qualche tempo non più in uso, quali i presidi delle portinerie e il blocco della viabilità cittadina, a testimonianza di un crescente disagio sociale che tocca in particolare la categoria degli operai.

Nel 2007 sono state perse per sciopero oltre 28000 ore.

Quanto sopra ha comportato la necessità di superare alcune criticità, anche se – è giusto sottolinearlo – il clima aziendale non ha subito complessivamente significativi contraccolpi. Infatti, nella seconda metà del 2007 è stato avviato il confronto con le Rappresentanze Sindacali in merito alle azioni da realizzare per il necessario miglioramento dei livelli di produzione e produttività necessari per conseguire gli obiettivi aziendali. A fine 2007, inoltre, è stato stipulato l'Accordo di armonizzazione dei trattamenti normativi della controllate Ansaldo Ricerche S.p.A. con quelli di Ansaldo Energia, significativo passaggio verso l'integrazione della Società acquisita nel 2006. Un altro avvenimento che testimonia il positivo clima aziendale è la numerosa partecipazione alla seconda edizione di "Conoscere la nostra Azienda" tenutasi il 15 settembre, momento in cui è stata aperta la fabbrica alla visita dei famigliari dei dipendenti. Oltre tremila persone hanno varcato le soglie dello stabilimento di Genova Campi per visitare le officine e per trascorrere insieme una serata in cui conoscersi meglio e condividere in serenità progetti futuri.

Sicurezza sui posti di lavoro

Da tempo Ansaldo Energia S.p.A. pone una attenzione particolare ai temi della tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei posti di lavoro.

Nel corso del 2007 tale impegno è continuato sotto il profilo delle attività formative destinate sia alle risorse operative sia ai responsabili di officina e di cantiere e con la programmazione di interventi migliorativi di natura organizzativa e tecnica, preceduti, in particolare per quanto riguarda le linee produttive di officina, da mirati check up sullo stato della sicurezza.

Tutte le iniziative sono state realizzate dandone informativa al sindacato, che da parte sua ha condotto una rigorosa azione di vigilanza tramite le sue strutture interne a ciò dedicate.

Nel corso del 2007 è stata riconfermata la certificazione ISO 14001 inerente la conformità del "Sistema di Gestione Ambientale" alle norme internazionali; mentre il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha rilasciato il "Certificato di Prevenzione Incendi" riferito alla conformità degli impianti dell'officina ai requisiti richiesti.

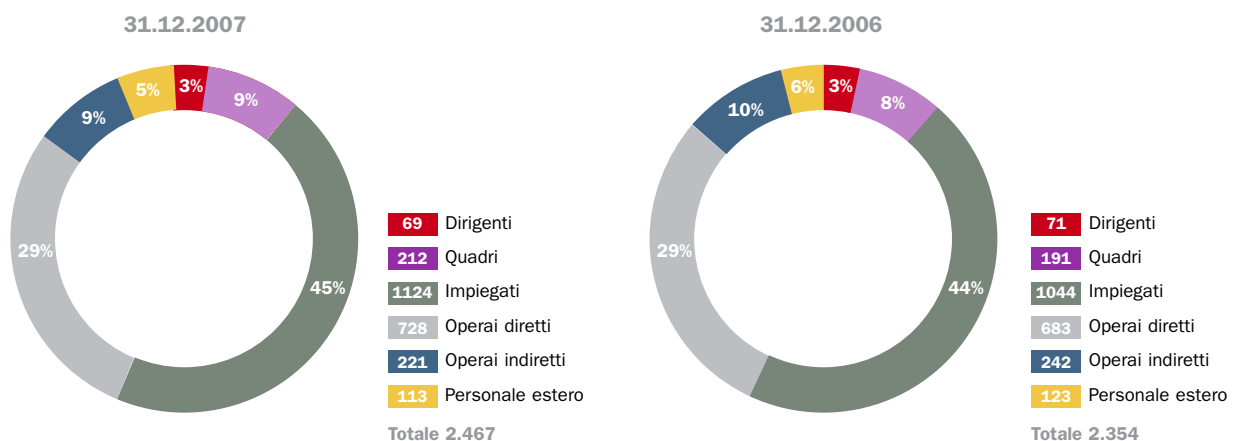
Particolare attenzione è stata posta nel recepimento delle nuove norme dettate dalla Legge 123 entrata in vigore ad Agosto 2007.

A tal fine è stata adeguata la documentazione diretta agli appaltatori (illustrata agli stessi con un apposito incontro) ed avviate le attività per integrare il "modello organizzativo" di cui alla L. 231/2001 con gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui posti di lavoro.

Ad inizio 2007 è stata inoltre avviata una iniziativa tesa al miglioramento dei livelli di sicurezza tramite il coinvolgimento sull'obiettivo dei diversi Enti aziendali. Infatti, considerata la complessità ed articolazione delle attività aziendali e la pluralità di soggetti che, anche in modo non formalizzato, operano in campi attinenti alla sicurezza, si è pensato di convocare tali operatori in riunioni periodiche al fine di sollecitare il reciproco scambio di informazioni, esaminare insieme le problematiche rilevate, individuare, partendo anche da ottiche diverse, le azioni preventive e correttive. Le riunioni effettuate nel corso dell'anno sono state sette, di cui una dedicata all'esame della nuova normativa entrata in vigore a fine agosto. Dal secondo semestre del 2007 alle riunioni periodiche partecipano anche gli operatori delle società controllate al fine di favorire la diffusione di una cultura della sicurezza condivisa.

Andamento Organici

Il personale iscritto a fine 2007 era pari 2.467 unità, con una crescita di 113 rispetto a fine 2006.



Di seguito sono indicati i movimenti dell'esercizio in uscita ed in entrata:

Uscite	
cessazioni contratto a tempo indeterminato	107
cessazioni contratti a termine:	
• contratti di inserimento	1
• L. 398 (contrattisti esteri), contratti a tempo determinato, contratti a tempo determinato estero	46
Assunzioni	
assunzioni a tempo indeterminato	118
assunzioni contratti a termine:	
• contratti di inserimento	16
• contratti apprendistato professionalizzante	55
• L. 398 (contrattisti esteri), contratti a tempo determinato, contratti a tempo determinato estero	48
ingressi da Società del Gruppo	30

Nel corso del 2007 sono state assunte con contratti a tempo indeterminato, di inserimento e apprendistato, complessivamente 189 nuove

risorse, di cui 103 tra quadri e impiegati e 86 operai.

Il contratto di apprendistato è stato utilizzato per l'inserimento di 55 risorse, di queste 19, neolaureati, con la qualifica impiegatizia, attraverso la particolare forma di contratto definito "alta formazione".

Consolidando un trend ormai costante di ricambio generazionale, anche nel corso del 2007 più del 50% delle risorse inserite è di età inferiore ai 30 anni.

Parallelamente cresce il livello di scolarità, infatti l'85% degli impiegati assunti è laureato e il 55% degli operai è diplomato.

Sviluppo, formazione, comunicazione interna

Sul versante dello sviluppo sono state consolidate le attività di "Development Center" dirette alle risorse impiegatizie di età inferiore ai 45 anni inquadrati al massimo livello. Sono state avviate, rispetto al precedente anno, nuove edizioni di laboratori sullo sviluppo di alcune capacità osservate con l'utilizzo di metodologie innovative. Strumenti di diagnosi orientati allo sviluppo sono

stati attivati anche per due gruppi di quadri in posizioni di rilievo con una metodologia contigua alla precedente definita Developmental Assessment Center (DAC).

I sistemi di incentivazione per la popolazione dei dirigenti hanno visto un utilizzo molto più diffuso che nel passato dello strumento MBO (Management By Objectives). Infatti nel 2007 il sistema è stato esteso a quasi tutta la popolazione e, per la prima volta, è stato adottato anche per alcuni quadri che occupano posizioni organizzative di rilievo, con l'obiettivo di coinvolgere in maniera più pervasiva la squadra manageriale nel raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Dal punto di vista della comunicazione interna sono ormai consolidati gli incontri organizzati dal Vertice che coinvolgono tutti i dirigenti e i quadri dell'azienda in cui vengono trasferite le informazioni relative a strategie, budget e risultati raggiunti.

Per quanto riguarda le attività formative sono proseguiti i corsi diretti ai giovani operatori di officina, cui hanno partecipato nel corso dell'anno 121 risorse.

In contiguità ai programmi formativi rivolti alla gestione dei collaboratori, è stata avviata una

nuova iniziativa per le risorse di officina individuate come futuri responsabili di reparto, al fine di prepararle e sostenerle nel nuovo ruolo.

Inoltre, per diffondere la cultura economica in azienda, si sono realizzate molteplici sessioni formative che, attraverso un programma messo a punto insieme alla Capogruppo, hanno coinvolto circa un centinaio di risorse non appartenenti alla famiglia professionale amministrativa.

Con riferimento alla formazione finalizzata all'inserimento di giovani, nel 2007 è stato realizzato un corso per "Montatori Meccanici" che ha qualificato 20 giovani, in maggioranza poi assunti e destinati alle attività di officina o di cantiere.

Ampio spazio, come già accennato, è stato dedicato ai corsi riguardanti la sicurezza sul lavoro, in particolare, nel corso del 2007 è iniziata un'attività formativa destinata ai capi reparto di officina, mentre sono proseguiti gli interventi diretti ai preposti di cantiere.

Nel corso dell'esercizio sono state svluppate complessivamente 23.580 ore/uomo di formazione.

Il 56,6% dell'attività ha fruito dei contributi del FSE o di Fondimpresa.





Documento programmatico sulla sicurezza

Conformemente a quanto disposto al paragrafo n. 26 del Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, nel corso del 2007 è stato formalizzato il documento programmatico per la sicurezza dei dati in Azienda, nella sua versione aggiornata rispetto all'edizione del 2004 e successive integrazioni.

Il documento ricomprende le informazioni come previsto al paragrafo n. 19 del citato Disciplinare e descrive le misure di sicurezza adottate dalla

Società allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito ovvero non conforme alle finalità della raccolta.

Conseguentemente è stata perfezionata, sulla base della attuale struttura organizzativa, la nomina da parte del Titolare del trattamento dati in Azienda (ing. Zampini) dei vari responsabili di Funzione.



Andamento e dati significativi
delle principali società
del gruppo

ANSALDO NUCLEARE S.p.A.

La Società, operativa in autonomia e non più in qualità di Divisione di Ansaldo Energia dalla fine del 2005, si occupa dell'esecuzione e della fornitura di progetti, e relativi servizi, all'industria connessa alla produzione di energia elettronucleare.

L'attività di questi anni si è sviluppata principalmente nel contratto di Cernavoda (Romania) giunto alla sua conclusione, mentre le iniziative future di effetto più immediato, oltre che al consolidamento della posizione nei paesi dell'Est Europeo, sono anche focalizzate sul mercato cinese.

L'andamento aziendale è così sintetizzabile:

- Risultato dell'esercizio: 1,4 €/M.ni
- Ricavi della produzione: 28 €/M.ni
- Patrimonio netto: 2 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: +8 €/M.ni
- Organico: 160 unità.

ANSALDO RICERCHE S.p.A.

La Società ha per oggetto l'esercizio in Italia e all'estero di attività industriali volte allo studio, ricerca e sviluppo, sperimentazione, qualificazione, promozione, produzione, commercializzazione e vendita di prodotti e servizi con caratteristiche innovative delle tecnologie per gli impianti ed i beni per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica, per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente ed, in genere, nel campo degli impianti industriali e di ricerca e dei beni strumentali di qualsiasi natura.

Dopo l'acquisizione nell'agosto 2006 da parte di Ansaldo Energia, è iniziato un processo di ristrutturazione e di revisione delle suddette attività con la rifocalizzazione su quelle a supporto dello sviluppo tecnologico della Capogruppo e l'abbandono delle iniziative non più ritenute "core" o non in grado di garantire un'adeguata redditività futura.

Nell'ottica del nuovo indirizzo strategico, il 2007 ha visto un forte indirizzamento delle risorse e dei progetti verso Ansaldo Energia.

L'andamento aziendale è così sintetizzabile:

- Risultato dell'esercizio: - 4 €/M.ni
- Ricavi della produzione: 7,2 €/M.ni
- Patrimonio netto: 1,9 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: - 9,4 €/M.ni
- Organico: 85 unità.

SAGEM ITALIA S.r.l.

La Società ha per oggetto l'esercizio, la conduzione e la manutenzione di impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, di impianti di cogenerazione e teleriscaldamento e di impianti di energia rinnovabile ed opera prevalentemente a supporto delle attività di Ansaldo Energia S.p.A. Negli ultimi anni la Sagem Italia ha seguito, e sta tuttora seguendo, alcuni progetti per la diversificazione del proprio business.

Tra quelli realizzati sono da citare:

- la gestione e la manutenzione, attraverso il contratto di Facility Management, dell'area dello stabilimento della Capogruppo sito in Genova Campi;
- il contratto per la centrale di Elettrogrozzana, attraverso il quale la Società ha raggiunto un obiettivo significativo espletando la propria attività nell'esercizio oltre che nella manutenzione della centrale, con il raggiungimento di risultati che consentono di considerare molto probabile il rinnovo del contratto per un ulteriore biennio, permettendo così di capitalizzare le esperienze acquisite in questo campo.

L'andamento aziendale si sintetizza nei seguenti dati:

- Risultato dell'esercizio: 0,3 €/M.ni
- Ricavi della produzione: 9,2 €/M.ni
- Patrimonio netto: 0,6 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: +1,7 €/M.ni
- Organico: 63 unità.

ASIA POWER PROJECTS PRIVATE LTD

L'Asia Power Projects Private LTD con sede in India a Madras, gestisce la parte on shore dei contratti che Ansaldo Energia ha acquisito nell'area e

svolge attività di service e ricambi in qualità di unità locale.

La Società è impegnata per varie commesse di impianto che si avviano al completamento, tra cui quella relativa alla centrale a lignite di Neyveli, costruita da Ansaldo Energia, che ha rappresentato la principale commessa.

La società segue, inoltre, un progetto di operation & maintenance per la centrale di Samalkot di durata pluriennale ed ha supportato un progetto di service di Ansaldo Energia presso la centrale di Paguthan.

L'andamento aziendale si sintetizza nei seguenti dati:

- Risultato dell'esercizio: in sostanziale pareggio
- Ricavi della produzione: 1 €/M.ni
- Patrimonio netto: - 11 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: - 8,7 €/M.ni
- Organico: 16 unità.

ENERGY SERVICE GROUP AG

La Società è specializzata in attività di service on-site di turbine a vapore ed alternatori effettuate mediante l'invio presso gli impianti di power generation di personale ad elevata professionalità e/o di portable equipment.

La sede della società è in Svizzera nel cantone di Aarau a Wurenlingen, dove risiede lo staff ingegneristico ed amministrativo. Il personale tecnico viene generalmente assunto a contratto in relazione alle esigenze di effettivo utilizzo.

Il 2007 è stato un anno di rinnovamento nel personale, nelle tecnologie utilizzate a livello amministrativo e, soprattutto, nelle strategie aziendali che porteranno la Società ad offrire ai propri clienti un "total service" sulle centrali.

L'andamento aziendale è così sintetizzabile:

- Risultato dell'esercizio: 0,3 €/M.ni
- Ricavi della produzione: 5,9 €/M.ni
- Patrimonio netto: 1,6 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: + 1 €/M.ni
- Organico: 14 unità.

THOMASSEN TURBINE SYSTEMS BV

La Società, acquisita da Ansaldo Energia nel settembre 2006 dall'americana Calpine European

Finance LLC, è specializzata nel Service a turbine a gas heavy duty di tecnologia General Electric, macchine per le quali l'azienda fornisce parti, riparazioni, manutenzioni e upgrades.

L'acquisizione della TTS si inserisce nel processo di rafforzamento intrapreso da Ansaldo Energia volto sia al raggiungimento della piena autonomia tecnologica nella realizzazione di macchine per la generazione di energia, che al deciso rafforzamento delle proprie competenze tecnologiche per le attività di Service.

Si aprono per Ansaldo Energia nuove e importanti possibilità di sinergie commerciali in Italia e all'estero, contribuendo a rilanciarne la valenza e la visibilità a livello internazionale. La sede della società è in Olanda a Rheden, ma TTS opera in tutto il mondo tramite una importante rete di uffici commerciali e si avvale di uno workshop in Olanda a Rheden.

L'andamento aziendale si sintetizza nei seguenti dati:

- Risultato dell'esercizio: - 2 €/M.ni
- Ricavi della produzione: 30,6 €/M.ni
- Patrimonio netto: 5,5 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: - 9,5 €/M.ni
- Organico: 140 unità.

THOMASSEN SERVICE GULF LLC

La Società specializzata nel Service delle turbine a gas heavy duty di tecnologia General Electric, macchine per le quali l'azienda fornisce parti, riparazioni, manutenzioni è controllata interamente dalla Thomassen Turbine Systems B.V.

TSG opera mediante un workshop ad Abu Dhabi dove lavorano 27 persone.

Data la posizione estremamente strategica del sito, posto in un ottimo mercato, la società presenta buone prospettive di sviluppo.

Ansaldo Energia prevede di effettuare investimenti atti a sviluppare la società anche per le attività legate al service tradizionale del gruppo.

L'andamento aziendale si sintetizza nei seguenti dati:

- Risultato dell'esercizio: 0,3 €/M.ni
- Ricavi della produzione: 4,6 €/M.ni
- Patrimonio netto: 0,8 €/M.ni
- Posizione finanziaria netta: + 0,3 €/M.ni
- Organico: 27 unità.





Sedi della Società

Situazione al 31 dicembre 2007:

Genova	Via N. Lorenzi, 8 Sede legale e stabilimento
Milano	Via P. Lomazzo, 60 Sede secondaria
Roma	Via G. Carducci, 10 Ufficio distaccato

oltre ai cantieri aperti per le attività specifiche delle singole commesse.

Per quanto concerne l'estero Ansaldo Energia S.p.A. opera con cantieri e branches dove svolge l'attività operativa legata alle commesse acquisite e con uffici di tipo commerciale nelle aree di maggior interesse.



Evoluzione prevedibile
della gestione

I risultati raggiunti nel corso del 2007 non rappresentano un episodio ma sono la naturale conseguenza di un percorso di crescita che la Vostra Società ha iniziato alcuni anni fa e che è ragionevole pensare continuerà e si consoliderà anche nel corso del 2008.

I presupposti per ritenere tale crescita durevole e sostenibile sono:

- portafoglio ordini al 31 dicembre 2007 pari a circa 3.086 milioni di Euro che consente di avere un orizzonte definito e certo per i prossimi due anni;
- una solida posizione finanziaria che mette a disposizione le risorse per futuri investimenti;
- numerose iniziative commerciali molto avanzate che hanno portato alla fine dell'anno alla stipula di accordi con alcuni primari clienti per il perseguimento congiunto di alcune interessanti iniziative; in alcuni casi sono anche stati incassati anticipi a titolo di caparra;
- programmi di rinnovamento tecnologico in corso che permetteranno di innovare i prodotti della Vostra Società e di mantenerli allineati con le richieste del mercato;
- investimenti mirati all'incremento della capacità produttiva ed al recupero di efficienza che permetteranno di crescere in termini di volumi e di redditività.

Nonostante tali ottimi presupposti le sfide del 2008 richiedono un forte impegno da parte di tutta l'azienda ed in particolare sarà necessario continuare a perseguire la crescita del settore service che rimane la parte di attività a maggiore redditività e minor rischio, una attenta gestione delle principali commesse di impianto per minimizzare i rischi ed un continuo monitoraggio dei fattori di costo per perseguire tutte le azioni di ottimizzazione.

Sulla base dei presupposti sopra esposti l'anno 2008 si presenta come un esercizio in cui i volumi produttivi dovrebbero crescere in maniera significativa con un effetto positivo sulla redditività complessiva della Vostra Società e con una capacità di generare flussi finanziari, al netto degli investimenti pianificati, sempre positiva.



Relazione del Consiglio di
Amministrazione e proposte
all'Assemblea

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2007, sottoposto alla Vostra approvazione, chiude con un utile di Euro 50.458.468.= che vi proponiamo di destinare come segue:

- per Euro 45.000.000.= quale dividendo all'unico Azionista
- per il residuo, pari a Euro 5.458.468.= a nuovo.

Vi segnaliamo, al riguardo, che il Bilancio al 31.12.2007 è stato certificato dalla Deloitte & Touche S.p.A., giusta deliberazione dell'Assemblea Ordinaria del 24 marzo 2006.

Vi ricordiamo, infine, che con la presente

Assemblea è venuto a scadere, per compiuto triennio, il mandato al Collegio Sindacale. Pertanto, in conformità all'Ordine del Giorno contenuto nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, siete chiamati a:

- deliberare in merito all'approvazione del Bilancio al 31.12.2007, dopo aver preso atto della Relazione del Collegio Sindacale
- eleggere il Collegio Sindacale per il triennio 2008-2010, designandone il Presidente

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Prof. Giuseppe Veredice



Prospetti contabili e note
esplicative al bilancio
al 31 dicembre 2007

Conto Economico

Euro

	Note	2007	2006
Ricavi	27	979.001.601	910.852.963
Ricavi da parti correlate	26		2.340.178
Altri ricavi operativi	28	19.847.282	29.811.768
Altri ricavi operativi da parti correlate	26	49.877	169.562
Costi per acquisti	29	440.596.521	478.814.842
Costi per servizi	29	230.074.957	184.619.962
Costi verso parti correlate	26	45.556.750	50.253.666
Costi per il personale	30	138.784.906	123.871.886
Ammortamenti e svalutazioni	32	15.650.625	14.115.825
Altri costi operativi	28	24.083.535	13.573.583
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	31	-7.869.726	-16.760.529
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	33	90.838	152.431
EBIT		96.372.578	61.316.609
Proventi finanziari	34	3.768.737	3.670.391
Proventi finanziari da parti correlate	26	13.030.374	9.186.576
Oneri finanziari	34	8.198.545	2.926.361
Oneri finanziari verso parti correlate	26	664.497	669.730
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate		104.308.647	70.577.485
Imposte sul reddito	35	53.850.179	37.041.347
Utile netto		50.458.468	33.536.138

Stato Patrimoniale

Euro

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	7	180.000	270.000
Immobilizzazioni materiali	8	106.389.593	102.461.246
Investimenti in partecipazioni	9	19.135.389	22.991.175
Crediti	11	1.865.625	3.477.703
Imposte differite	35	4.690.851	25.175.937
		132.261.458	154.376.061
Attività correnti			
Rimanenze	12	146.349.352	133.753.156
Lavori in corso su ordinazione	13	48.858.611	56.809.021
Crediti correnti verso parti correlate	10	517.085.498	333.470.341
Crediti commerciali	14	332.533.393	356.238.163
Crediti tributari	15	17.808.810	20.358.243
Crediti finanziari	14	1.836.000	1.134.734
Totale derivati	24	199.868	2.044.983
Altre attività	16	41.453.359	34.458.864
Disponibilità liquide	17	22.991.265	10.693.747
		1.129.116.156	948.961.252
Totale attività		1.261.377.614	1.103.337.313

Stato Patrimoniale

Euro

	Note	31.12.2007	31.12.2006
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		11.966.812	11.966.812
Riserve		62.634.375	36.383.829
Totale Patrimonio Netto	18	74.601.187	48.350.641
Passività non correnti			
Debiti finanziari	19	2.110.574	3.937.001
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	21	39.220.751	44.704.564
Fondi per rischi ed oneri	20	80.594.203	66.644.819
Imposte differite	35	1.251.254	1.552.744
Altre passività	22	2.393.972	2.480.592
		125.570.754	119.319.720
Passività correnti			
Acconti da committenti	13	566.534.804	443.950.006
Debiti correnti verso parti correlate	10	59.624.581	30.801.901
Debiti commerciali	23	308.517.827	321.224.166
Debiti finanziari	19	2.126.819	1.982.762
Debiti tributari	15	5.638.174	42.555.178
Fondi per rischi ed oneri	20	55.754.529	51.610.427
Totale derivati	24	764.197	
Altre passività	22	62.244.742	43.542.512
		1.061.205.673	935.666.952
Totale passività		1.186.776.427	1.054.986.672
Totale passività e patrimonio netto		1.261.377.614	1.103.337.313

Cash Flow

Euro migliaia

	Note	2007	2006
Flusso di cassa da attività operative:			
Flusso di cassa lordo da attività operative	36	127.497	90.770
Variazioni del capitale circolante	36	125.405	50.731
Variazioni delle altre attività e passività operative	36	3.609	8.606
Incassi proventi netti finanziari		12.573	2.089
Imposte sul reddito pagate		-50.582	-10.979
Flusso di cassa utilizzato da attività operative		218.502	141.217
Flusso di cassa da attività di investimento:			
Acquisizione di società, al netto della cassa acquisita	9	-1.556	-19.451
Investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali		-17.626	-14.095
Cessioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali		174	1.167
Dividendi ricevuti		1.600	
Altre attività di investimento		84	-10.487
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		-17.324	-42.866
Flusso di cassa da attività di finanziamento:			
Rimborsi di prestiti obbligazionari		-1.437	-1.744
Variazione netta degli altri debiti finanziari	19	-163.271	-79.429
Dividendi pagati		-24.173	-16.668
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento		-188.881	-97.841
Decremento netto delle disponibilità liquide		12.297	510
Disponibilità liquide al 1° gennaio		10.694	10.184
Disponibilità liquide al 31 dicembre		22.991	10.694

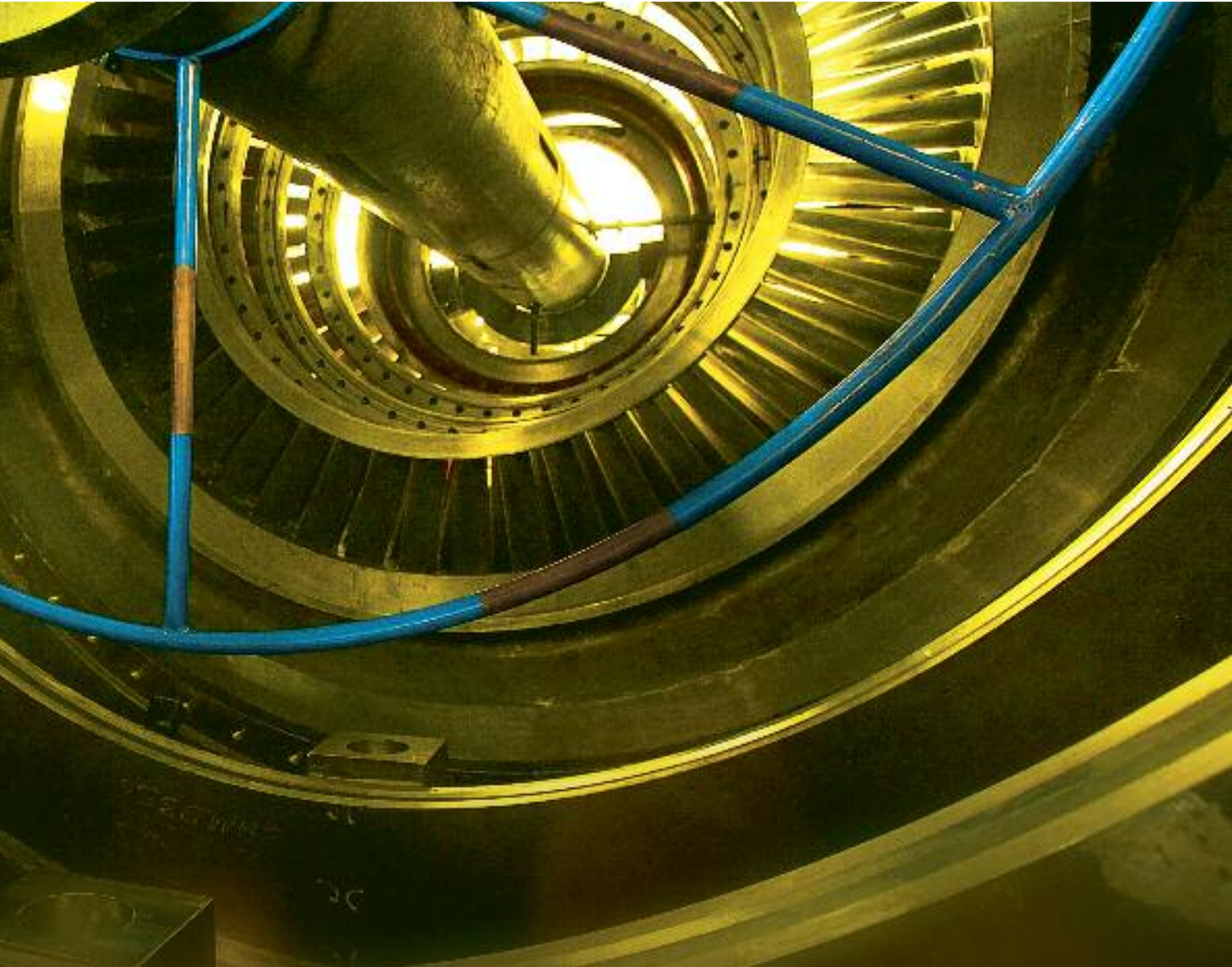
Prospetto “sorie-statement of recognised income and expenses”

Euro migliaia

	31.12.2007	31.12.2006
Riserve di proventi (oneri) rilevati a Patrimonio Netto		
- Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	297.371	-5.773.000
- Variazioni cash-flow hedge	758.743	-356.156
Effetto fiscale di oneri (proventi) imputati a Patrimonio Netto	137.213	1.076.000
Proventi (oneri) riconosciuti a Patrimonio Netto	1.193.327	-5.053.156
Risultato dell'esercizio	50.458.468	33.536.138
Totale proventi e oneri dell'esercizio	51.651.795	28.482.982



Note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2007



1. Informazioni generali

Ansaldo Energia S.p.A. è una società del Gruppo Finmeccanica con sede a Genova. La Società si avvale della facoltà concessa, ai sensi dell'art.27 comma 3 del D.Lgs.127 del 1991, ai sottogruppi di non redigere il Bilancio Consolidato, in quanto predisposto e pubblicato dalla Controllante Finmeccanica SpA. La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia ed all'estero, di attività industriali, commerciali, di progettazione, fornitura, montaggio, avviamento e service nel settore degli impianti e dei componenti per la produzione e la generazione di energia, nonché in settori affini, oltre alla realizzazione di tutte le opere connesse con le attività di cui sopra. Alta tecnologia, elevato standard di professionalità, progetti e realizzazioni competitive, ampia capacità produttiva sono costanti componenti di questa azienda, sintesi di storia e di futuro nel segno dell'Energia.

2. Forma, contenuti e principi contabili applicati

Il bilancio 2007 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee* – SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* – IFRIC) emesse dall'*International Accounting Standard Board* (IASB). I principi contabili internazionali IFRS, utilizzati per la redazione del bilancio presentato sono stati integrati con le interpretazioni IFRIC in essere alla data di predisposizione del bilancio stesso. In particolare i principi utilizzati sono quelli approvati dalla U.E. e contenuti nei Regolamenti U.E.: n 1725/2003, 707/2004, 2236/2004, 2237/2004, 2238/2004, 2086/2004, 211/2005, 1751/2005, 1864/2005, 1910/2005, 2106/2005, 108/2006, 708/2006, 1329/2006, 610/2007 e 611/2007. Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, ad eccezione degli strumenti derivati e di alcune attività finanziarie, per le quali il principio IAS 39 obbliga o - limitatamente alle attività finanziarie - consente la valutazione secondo il metodo del *fair value*. Tutti i valori sono esposti in unità di Euro salvo quando diversamente indicato. Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Deloitte & Touche S.p.A. La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del management.

3. Principi Contabili adottati

3.1 Informativa di settore

La Società opera in un unico settore di attività: quello dell'Energia e considera "secondario" lo schema per area geografica dove i rischi e i benefici di impresa sono influenzati significativamente dal fatto che si opera in Paesi diversi o in diverse aree geografiche.

3.2 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

3-2.1 Identificazione della valuta funzionale

Il presente bilancio è redatto in Euro, che è la valuta funzionale della Ansaldo Energia S.p.A. Conversione delle poste in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità liquide, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione tranne nel caso di andamento sfavorevole persistente del tasso di cambio di riferimento; in tal caso le differenze cambio sono imputate a conto economico.

3.3 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle immobilizzazioni a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.

3.3.1 Costi di sviluppo e oneri ricorrenti

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si verificheranno e comunque non oltre 10 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati nella voce specifica classificata all'interno delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

3.3.2 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

3.3.3 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di know how, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto.

3.4 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre ad eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici in conto capitale relativi ad immobilizzazioni materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua

possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettivo utilizzo del medesimo. La vita utile stimata dalla Società, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati industriali	33
Impianti e macchinari	20-5
Attrezzature	8-2,5
Mobili e dotazioni	8-5
Automezzi	5-4

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del component approach.

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (tooling) ancorché ammortizzate, come gli altri "oneri non ricorrenti", in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto. Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.5 Investimenti in partecipazioni

La Società classifica i propri investimenti in partecipazioni in:

- "imprese controllate" sulle quali l'impresa partecipante ha il potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali ottenendone i benefici relativi;
- "imprese collegate" sulle quali l'impresa partecipante esercita una influenza notevole (che si presume quando nell'Assemblea ordinaria può essere esercitato almeno il 20% dei voti). La voce include anche la fattispecie delle imprese sottoposte a controllo congiunto (joint venture);
- "altre imprese" che non rispondono a nessuno dei requisiti più sopra indicati.

Le imprese controllate (anche congiuntamente), collegate ed altre, ad eccezione di quelle classificate come "attività possedute per la vendita", sono valutate al costo di acquisizione o di costituzione. Detto costo permane nei bilanci successivi ad eccezione del verificarsi di una perdita di valore o dell'eventuale ripristino a seguito di una variazione della destinazione economica o per operazioni sul capitale. Le partecipazioni destinate alla vendita sono valutate al minore tra il costo ed il fair value al netto dei costi di vendita.

È riportato, in Allegato alla presente Nota, il prospetto riepilogativo delle imprese partecipate. Si precisa che, relativamente alle imprese controllate, i dati ivi contenuti sono desunti dai rispettivi progetti di bilancio al 31 dicembre 2007 approvati dai Consigli di Amministrazione; per le imprese collegate e le altre imprese, i valori di carico delle partecipazioni sono stati raffrontati con i patrimoni netti delle società partecipate, così come risultanti dagli ultimi bilanci approvati disponibili.

Il "Fondo rischi su partecipazioni" accoglie l'eventuale perdita di valore eccedente il valore di carico. Nel caso in cui vengano meno i motivi delle svalutazioni apportate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato entro i limiti del costo originario.

3.6 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo ed il valore netto di realizzo. Il metodo di determinazione del costo scelto è il costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

La Società classifica le rimanenze nelle seguenti categorie:

- materie prime, sussidiarie e di consumo
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- acconti.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati al costo di produzione utilizzando il criterio del costo medio ponderato, con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali di struttura.

3.7 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Lo stato di avanzamento viene determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di rendicontazione.

Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (Euro per la Società) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La policy della Società in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate nel paragrafo 3.1.

3.8 Crediti e Attività Finanziarie

La Società classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al fair value con contropartita al conto economico
- crediti e finanziamenti
- attività finanziarie detenute fino a scadenza
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il management determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.8.1 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'impairment. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.8.2 Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali la Società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso impairment test sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato l'impairment.

3.9 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come strumenti idonei alla copertura ed efficaci nello sterilizzare il rischio di sottostanti attività o passività o impegni assunti dalla Società.

In particolare la Società utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività riconosciute in bilancio o derivanti da impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente ad operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 3. L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno ad ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.9.1 Fair Value Hedge

Le variazioni di valore dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, similmente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio neutralizzato attraverso l'operazione di copertura.

3.9.2 Cash Flow Hedge

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora lo strumento derivato sia ceduto o non si qualifichi più come efficace copertura dal rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa o il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" ad essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico.

3.9.3 Determinazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura dell'esercizio. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento ed ai differenziali di tasso tra le valute interessate.

3.10 Disponibilità liquide

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali ed altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità liquide sono iscritte al *fair value*.

3.11 Patrimonio Netto

3.11.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, se direttamente attribuibili alla operazione di capitale.

3.11.2 Utili (perdite) a nuovo

Includono i risultati economici dell'esercizio e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o da ripianare (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

3.11.3 Altre riserve

Includono, tra le altre, la riserva di fair value relativa alle partite contabilizzate con tale criterio con contropartita patrimonio netto, la riserva da cash flow hedge relativa alla rilevazione della quota "efficace" della copertura e la Riserva da stock option /grant relativa alla rilevazione dei piani a benefici definiti sotto forma di partecipazione al capitale.

3.12 Debiti ed altre passività

I debiti e le altre passività, sono inizialmente rilevati in bilancio al fair value al netto dei costi di transazione: successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo (Nota 2.20).

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che la Società abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio.

3.13 Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Le imposte differite attive vengono rilevate nella misura in cui si ritiene probabile l'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

3.14 Benefici ai dipendenti

3.14.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società utilizza diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:

- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla

base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita “metodo della proiezione unitaria del credito”.

La Società, rileva i piani a benefici definiti applicando il cosiddetto “equity method”, che consiste nel rilevare gli utili e le perdite attuariali di tutti i piani direttamente a patrimonio netto nell’esercizio in cui si verificano.

Con riferimento alla classificazione dei costi relativi ai piani a benefici definiti, i costi per prestazioni di lavoro (correnti e passate), nonché i costi relativi alla rilevazione di *curtailment* (laddove applicabile) sono rilevati nella voce “Costi del personale”. Viceversa, gli interest costs, al netto del rendimento atteso sulle attività a servizio del piano, sono classificati fra gli “interessi finanziari”.

3.14.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

La Società riconosce ai dipendenti alcuni benefit (ad esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l’uscita per pensionamento (ad esempio l’assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il “metodo della proiezione unitaria del credito” e gli eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell’esercizio in cui emergono.

3.14.3 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società retribuisce il proprio *Top Management* anche attraverso piani di *stock grant*. In tali casi, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato ed adeguando ad ogni data di bilancio o di situazione infrannuale il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati.

3.15 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di rendicontazione non sono determinabili l’ammontare e/o la data di accadimento.

L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.16 Leasing

3.16.1 Contratti di leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto.

3.17 Ricavi

I ricavi derivanti da una operazione sono valutati al fair value del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità.

I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 2.

I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l’impresa ha trasferito all’acquirente i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento

della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

3.18 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in c/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso.

3.19 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di inerenza e competenza economica.

3.20 Proventi ed oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo degli interessi effettivi, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari non sono mai capitalizzati tra le attività.

3.21 Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Ansaldo Energia S.p.A. viene registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.22 Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate avvengono alle normali condizioni di mercato.

4. Aspetti di particolare significatività

4.1 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposta alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, la Società copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento di finalizzazione dei contratti commerciali. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti plain vanilla (forward): in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di fair value di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 28. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate in bilancio sulla base del modello contabile del cash flow hedge, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di forward o al time value nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

4.2 Fondi rischi e stima costi a finire dei contratti a lungo termine

La Società opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini

relativi ad opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del management dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del management, la Società si è dotata di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati ad identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal management, con l'ausilio di detti supporti procedurali. Inoltre, l'attività della Società si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica rendendo necessaria la stima da parte del management dei risultati di tali contenziosi. Le principali situazioni di rischio potenziale giudicate "probabili" o "possibili" (queste ultime non accantonate in bilancio) sono riportate nella Nota 20.

5. Effetti di modifiche nei principi contabili adottati

5.1 Adozione dell'equity method nella rilevazione dei piani a benefici definiti

Sino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, la Società ha riconosciuto utili e perdite attuariali sui piani a benefici definiti secondo il metodo del corridoio. A partire dal 1° gennaio 2006, la versione aggiornata dallo IAS 19 consente la rilevazione di tali componenti attuariali direttamente e per intero a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito (cd. "equity option"). Per effetto di tale trattamento, gli utili e le perdite attuariali non sono più riflesse a conto economico negli esercizi successivi. Tale metodologia appare maggiormente rispondente all'esigenza di iscrivere in bilancio il valore reale della passività rispetto al metodo del corridoio, preservando nel contempo il conto economico dal riconoscimento delle variazioni delle componenti attuariali, altamente volatili.

Pertanto la Società ha adottato l'"equity option" a partire dal presente bilancio: i periodi comparativi presentati sono stati, in applicazione del metodo retrospettivo, la cui applicazione è richiesta dallo IAS8, rivisitati per tenere conto degli effetti del nuovo principio. Inoltre, l'applicazione del nuovo principio ha comportato la necessità di includere il prospetto "*Statements of recognised income and expenses*" (SORIE) tra i prospetti contabili. Infine, in occasione della rivisitazione del trattamento complessivo dei piani a benefici definiti, la Società ha modificato i criteri di classificazione delle singole componenti di costo all'interno del conto economico, includendo quelle relative all'approssimarsi della data di estinzione della passività tra gli oneri finanziari e non più all'interno del costo per il personale.

Gli effetti di tale cambiamento sulle situazioni comparative presentate sono i seguenti:

STATO PATRIMONIALE

Euro	2006	Effetto modifiche	2006 "Restated"
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	270.000		270.000
Immobilizzazioni materiali	102.461.246		102.461.246
Investimenti in partecipazioni	22.991.175		22.991.175
Crediti	3.477.703		3.477.703
Imposte differite	23.248.937	1.927.000	25.175.937
	152.449.061	1.927.000	154.376.061
Attività correnti			
Rimanenze	133.753.156		133.753.156
Lavori in corso su ordinazione	56.809.021		56.809.021
Crediti correnti verso parti correlate	333.470.341		333.470.341
Crediti commerciali	356.238.163		356.238.163
Crediti tributari	20.358.243		20.358.243
Crediti finanziari	1.134.734		1.134.734
Totale derivati	2.044.983		2.044.983
Altre attività	34.458.864		34.458.864
Disponibilità liquide	10.693.747		10.693.747
	948.961.252		948.961.252
Totale attività	1.101.410.313	1.927.000	1.103.337.313
Patrimonio netto			
Capitale sociale	11.966.812		11.966.812
Riserve	40.229.829	(3.846.000)	36.383.829
Totale Patrimonio Netto	52.196.641	(3.846.000)	48.350.641
Passività non correnti			
Debiti finanziari	3.937.001		3.937.001
TFR ed altre obbligazioni relative a dipendenti	38.931.564	5.773.000	44.704.564
Fondi per rischi ed oneri	66.644.819		66.644.819
Imposte differite	1.552.744		1.552.744
Altre passività	2.480.592		2.480.592
	113.546.720	5.773.000	119.319.720
Passività correnti			
Acconti da committenti	443.950.006		443.950.006
Debiti correnti verso parti correlate	30.801.901		30.801.901
Debiti commerciali	321.224.166		321.224.166
Debiti finanziari	1.982.762		1.982.762
Debiti tributari	42.555.178		42.555.178
Fondi per rischi e oneri	51.610.427		51.610.427
Altre passività	43.542.512		43.542.512
	935.666.952		935.666.952
Totale passività	1.049.213.672	5.773.000	1.054.986.672
Totale passività e patrimonio netto	1.101.410.313	1.927.000	1.103.337.313

CONTO ECONOMICO			
Euro	2006	Effetto modifiche	2006 "Restated"
Ricavi	910.852.963		910.852.963
Ricavi da parti correlate	2.340.178		2.340.178
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(16.760.529)		(16.760.529)
Altri ricavi operativi	29.811.768		29.811.768
Altri ricavi operativi da parti correlate	169.562		169.562
Costi per acquisti	478.814.842		478.814.842
Costi per servizi	184.619.962		184.619.962
Costi verso parti correlate	50.253.666		50.253.666
Costi per il personale	125.278.886	(1.407.000)	123.871.886
Ammortamenti e svalutazioni	14.115.825		14.115.825
Altri costi operativi	13.573.583		13.573.583
(-) Costi Capitalizzati per costruzioni interne	152.431		152.431
EBIT	59.909.609	1.407.000	61.316.609
Proventi finanziari	3.670.391		3.670.391
Proventi finanziari da parti correlate	9.186.576		9.186.576
Oneri finanziari	1.583.361	1.343.000	2.926.361
Oneri finanziari verso parti correlate	669.730		669.730
Utile prima delle imposte e degli effetti delle attività cessate	70.513.485	64.000	70.577.485
Imposte sul reddito	37.041.347		37.041.347
Utile netto	33.472.138	64.000	33.536.138

5.2 Effetti della riforma del TFR (Legge Finanziaria 2007 e decreti attuativi)

Con riferimento al Fondo TFR, rilevato come piano a benefici definiti sino al 31 dicembre 2006, la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 hanno introdotto, nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR.

In particolare, i nuovi flussi del TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche complementari oppure essere mantenuti in azienda (per le aziende il cui numero dei dipendenti sia inferiore a n. 50 unità), o trasferiti all'INPS (nel caso di aziende con più di n. 50 dipendenti). Sulla base di tali norme, la Società, basandosi anche sull'interpretazione generalmente condivisa, ha ritenuto che:

- per le quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006, il fondo in oggetto costituisca un piano a benefici definiti, da valutare secondo regole attuariali senza però più includere nel calcolo la componente relativa ai futuri incrementi salariali. La differenza risultante dal nuovo calcolo rispetto al precedente è stata trattata come curtailment in accordo con quanto definito dal paragrafo 109 dello IAS19 e, conseguentemente, contabilizzata a conto economico unitamente agli utili e perdite attuariali;
- per le quote di TFR successive, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare che nel caso di destinazione al fondo Tesoreria presso l'INPS, la natura delle stesse sia riconducibile alla fattispecie dei piani a contribuzione definita, con esclusione, nella determinazione del costo di competenza, di componenti di stima attuariale.

Gli effetti di tale "curtailment" sono riportati nella Nota 21.

6. Informativa di settore

La Società opera in un unico settore, quello dell'Energia.

I ricavi della Società sono così ripartiti per area geografica (sulla base del paese di riferimento del cliente):

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Italia	720.486	719.607
Europa CEE	19.358	23.500
Resto Europa	4.251	998
Africa	84.793	13.742
Nord America	3.659	4.871
Sud America	5.585	5.175
Medio Oriente	43.528	107.519
Asia	97.324	37.775
Altri paesi	17	6
	979.001	913.193

Le attività sono allocate sulla base del luogo in cui esse si trovano:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Europa	777.254	693.903
Nord America	5.029	3.502
Altre	135.193	77.027
	917.476	774.432

Gli investimenti sono allocati sulla base del luogo in cui gli stessi sono effettuati:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Europa	17.626	14.095
Nord America		
Altre		
	17.626	14.095

7. Immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia	Avviamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e simili	Concessioni, licenze e marchi	Altre	Totale
1° gennaio 2006						
Costo				450		450
Valore in bilancio				450		450
Ammortamenti				180		
31 dicembre 2006 così composto:						
Costo				450		450
Ammortamenti e svalutazioni				180		180
Valore in bilancio				270		270
Ammortamenti				90		90
31 dicembre 2007 così composto:						
Costo				180		180
Ammortamenti e svalutazioni				450		450
Valore in bilancio				270		270
				180		180

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 180 e sono relative ai diritti di licenza, acquisiti da Siemens nel corso dell'esercizio 2004, per la versione più evoluta del modello di turbina a gas V94 3A. L'ammortamento di €/migliaia 90 è supportato dalla valutazione effettuata sulla base della capacità del bene di produrre ricavi.

8. Immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immob. in corso ed acconti	Totale
1° gennaio 2006						
Costo	67.635	155.047	25.424	14.475	6.977	269.558
Rivalutazioni	15.708	840				16.548
Ammortamenti e svalutazioni	34.470	113.399	23.006	13.169		184.044
Valore in bilancio	48.873	42.488	2.418	1.306	6.977	102.062
Investimenti	356	7.258	2.255	453	3.773	14.095
Vendite	10	98	8	2	1.050	1.168
Ammortamenti	2.391	8.135	1.491	510		12.527
	46.828	41.513	3.174	1.247	9.700	102.462
31 dicembre 2006 così composto:						
Costo	67.973	161.349	27.576	14.834	9.700	281.432
Rivalutazioni	15.708	840				16.548
Ammortamenti e svalutazioni	36.853	120.676	24.402	13.587		195.518
Valore in bilancio	46.828	41.513	3.174	1.247	9.700	102.462
Investimenti	1.746	5.208	9.870	332	470	17.626
Vendite		138				138
Ammortamenti	2.422	7.720	2.979	439		13.560
	46.152	38.863	10.065	1.140	10.170	106.390
31 dicembre 2007 così composto:						
Costo	69.719	165.244	37.334	15.096	10.170	297.563
Rivalutazioni	15.708	840				16.548
Ammortamenti e svalutazioni	39.275	127.221	27.269	13.956		207.721
Valore in bilancio	46.152	38.863	10.065	1.140	10.170	106.390

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del fondo ammortamento.

I terreni e i fabbricati sono costituiti dagli insediamenti industriali di Genova-Campi (€/migliaia 34.267), Legnano (€/migliaia 11.744) e dall'immobile di Teheran in cui ha sede la branch iraniana (€/migliaia 141). L'incremento netto di €/migliaia 3.928 rispetto all'esercizio precedente è determinato da:

- Acquisti e capitalizzazioni per nuovi impianti (€/migliaia 17.156) attinenti a torni, rettificatrici ed in genere macchine impiegate nella produzione. Tra gli altri si segnala l'installazione di un nuovo impianto completo per la realizzazione di rotor saldati per turbine a vapore;
- Capitalizzazioni per impianti in corso di costruzione la cui messa in servizio è prevista nel corso del 2008 per complessivi €/migliaia 470;
- Ammortamenti di competenza del periodo per €/migliaia 13.560 calcolati tenendo conto della vita residua dei beni e del loro grado di utilizzazione. Le aliquote sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3-5%
Impianti e macchinari	5-20%
Attrezzature	12,5-40%
Mobili e dotazioni	12-20%
Automezzi	20-25%

- Decrementi di €/migliaia 138 derivanti da alienazioni, al netto degli ammortamenti.

9. Investimenti in partecipazioni

Euro/migliaia	31/12/2007	31/12/2006
Saldo iniziale	22.991	3.551
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale	1.556	19.440
Rivalutazioni/svalutazioni	(5.328)	
Cessioni	84	
Saldo finale	19.135	22.991

Le variazioni dell'esercizio attengono essenzialmente la controllata Ansaldo Ricerche S.p.A. con sottoscrizioni per €/migliaia 1.556 e svalutazioni a fronte delle perdite permanenti di valore accertate nell'esercizio per €/migliaia 5.360.

Elenco delle partecipazioni al 31.12.2007 (Euro/migliaia)

Denominazione	% di possesso	Valore partecipazione	Totale Attivo	Totale Passivo
Controllate e collegate				
Ansaldo Nucleare S.p.A.	100%	107	26.889	24.876
Ansaldo Ricerche S.p.A.	100%	1.861	18.255	16.394
Ansaldo Energy Inc.	100%	1	133.482	96.059
ESG Energy Service Group AG	100%	4.201	3.820	2.201
Thomassen Turbine Systems B.V.	100%	11.953	31.020	25.530
Sagem Italia Srl	100%	138	5.083	4.486
Dayalistri Pratama in liq.	45%	47	non applicabile	
Polaris Srl	50%	50	212	112
Asia Power Projects Private LTD	100%	11.350	4.761	15.831
- Fondo Svalutazione		(11.350)		
			223.522	185.489
Altre partecipazioni e consorzi				
SIET S.p.A.	3,58%	107		
Euroimpresa Legnano	9,917%	155		
SIIT Distretto Tecnologico Ligure	2,30%	13		
Libian Italian Joint Co.	0,33%	9		
SOGEA	0,10%	9		
Consorzio SIRE	29,41%	13		
Consorzio CRIS	15,80%	380		
Consorzio CISA	6,6%	68		
Consorzio SET	0,01%	4		
Consorzio CORIBA	5%	3		
Cosorzio Quinn	8,33%	0		
Consorzio Chiara	50%	16		
Totale partecipazioni (al netto dei fondi svalutazione)		19.135		

Nell'allegato è riportato il Prospetto riepilogativo delle imprese partecipate ove sono contenute le informazioni richieste dal Codice Civile.

10. Rapporti patrimoniali con parti correlate

In generale i rapporti commerciali con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come la remunerazione dei crediti e dei debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi:

Crediti al 31.12.2007	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale crediti
Euro				
Controllanti				
Finmeccanica S.p.A.	445.763.414	207.000	37.144.676	483.115.090
Controllate				
Asia Power Projects LTD	9.700.580			9.700.580
Sagem Italia Srl		362.962		362.962
Thomassen Turbine Systems B.V.	10.676.717	450.816		11.127.533
Ansaldo Ricerche S.p.A.	9.564.276	124.248		9.688.524
E.S.G. Energy Service Group AG		420.704		420.704
Ansaldo Electric Drives S.p.A.	962.930	10.998		973.928
Ansaldo Nucleare S.p.A.		674.593		674.593
	30.904.503	2.044.321	0	32.948.824
Consociate (*)				
Ansaldo Industria in liq.		103.103		103.103
HR Gest		1.615		1.615
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.		429.999		429.999
Ansaldo STS		120.284		120.284
SO.GE.PA.			283.000	283.000
Elsag Datamat		6.517		6.517
Fata S.p.A.		77.066		77.066
	0	738.584	283.000	1.021.584
Totale	476.667.917	2.989.905	37.427.676	517.085.498

Debiti al 31.12.2007	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Euro				
Controllanti				
Finmeccanica SpA		842.000	37.153.003	37.995.003
Controllate				
Ansaldo Nucleare S.p.A.	9.674.953	1.337		9.676.290
Ansaldo Ricerche S.p.A.		1.226.941		1.226.941
E.S.G. Energy Service Group AG	1.331.617	447.103		1.778.720
Sagem Italia Srl	1.724.101	2.266.350		3.990.451
Thomassen Turbine Systems B.V.		233.000		233.000
	12.730.671	4.174.731	0	16.905.402
Consociate (*)				
Ansaldo STS		1.055		1.055
Elsag Datamat		117.118		117.118
Fata Logistic Systems		959.763		959.763
Fata SpA		3.537.376		3.537.376
Finmeccanica Group Services		24.086		24.086
HR Gest		84.778		84.778
		4.724.176		4.724.176
Totale	12.730.671	9.740.907	37.153.003	59.624.581

Crediti al 31.12.2006	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Euro				
Controllanti				
Finmeccanica S.p.A.	297.637.300	145.300	9.532.478	307.315.078
Controllate				
Asia Power Projects LTD	10.600.580			10.600.580
Sagem Italia S.r.l.		229.162		229.162
Thomassen Turbine Systems B.V.	4.935.532			4.935.532
Ansaldo Ricerche S.p.A.	6.287.038	113.655		6.400.693
ESG Energy Service Group AG		36.912		36.912
Ansaldo Electric Drives S.p.A.	839.728			839.728
Ansaldo Nucleare S.p.A.		1.531.652		1.531.652
	22.662.878	1.911.381	0	24.574.259
Consociate (*)				
Ansaldo Industria in liq.		380.000		380.000
Elsag Gest		886		886
Ansaldo T & D		870.755		870.755
SO.GE.PA.			283.000	283.000
Elsag		7.174		7.174
Ansaldo Fuel Cells S.p.A.		39.189		39.189
		1.298.004	283.000	1.581.004
Totale	320.300.178	3.354.685	9.815.478	333.470.341

Debiti al 31.12.2006	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale
Euro				
Controllanti				
Finmeccanica S.p.A.		1.199.169	96.487	1.295.656
Controllate				
Sagem Italia S.r.l.	1.468.300	2.359.592		3.827.892
Ansaldo Ricerche S.p.A.		878.779		878.779
ESG Energy Service Group AG	300.243	1.209.520		1.509.763
Ansaldo Nucleare S.p.A.	17.510.709	39.331		17.550.040
	19.279.252	4.487.222	0	23.766.474
Consociate (*)				
Elsag Gest		44.953		44.953
Fata Zust		464.000		464.000
Fata		1.621.030		1.621.030
Elsag		3.467.000		3.467.000
Ansaldo T & D		4.100		4.100
SELEX Sistemi integrati		2.000		2.000
		0	0	5.603.083
Consorzi (**)				
CIC	136.688			136.688
Totale	19.415.940	11.289.474	96.487	30.801.901

(*) Società società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

(**) consorzi controllati, collegati, consociati e a controllo congiunto

I rapporti di debito e credito diversi verso la Controllante hanno recepito i crediti derivanti da imposte anticipate dovute a differenze temporanee per €/migliaia 25.119 e i debiti per imposte differite passive per €/migliaia 5.742 trasferite al consolidato fiscale Finmeccanica, nonché il debito derivante dal carico fiscale dell'esercizio per €/migliaia 31.319. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

11. Crediti ed altre attività non correnti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Crediti Vs. SACE	507	1.702
Depositi cauzionali	332	305
Credito TFR	921	1.306
Altri	105	164
Crediti non correnti	1.865	3.477
Altre attività non correnti	4.691	25.175

Le variazioni più significative nei crediti non correnti riguardano: la riclassifica della quota corrente dei crediti SACE, oggetto di specifici accordi di ristrutturazione; il decremento per utilizzo del credito TFR; l'iscrizione di imposte differite attive per IRAP (€/migliaia 3.272) e imposte a patrimonio netto (€/migliaia 1.419). Nelle altre attività non correnti, in seguito all'ingresso della Società nel consolidato fiscale Finmeccanica si è verificato un decremento di €/migliaia 23.249 dovuto alla riclassifica nella voce crediti verso correlate. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

12. Rimanenze

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	79.699	59.641
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.334	43.204
Acconti a fornitori	31.316	30.908
	146.349	133.753

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Sono iscritte al netto del fondo svalutazione stanziato pari a €/migliaia 9.607. Sono valutate al costo medio ponderato, sicuramente inferiore al valore netto di realizzo.

Nell'esercizio la variazione in aumento è stata complessivamente pari a €/migliaia 20.058 soprattutto dovuta all'aumento dei volumi produttivi.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

I semilavorati sono valutati al costo di produzione e sono relativi a parti con caratteristiche di elevata standardizzazione che verranno associate alle commesse di vendita solo al momento della personalizzazione. Il decremento di €/migliaia 7.870 è dovuto alla destinazione alla commessa di vendita di semilavorati prodotti nell'esercizio precedente.

Acconti a fornitori

Sono incrementati di €/migliaia 408 e sono correlati prevalentemente ai contratti di appalto per le commesse impiantistiche.

13. Lavori in corso e acconti da committenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Lavori in corso (lordi)	244.309	162.123
Acconti da committenti	195.450	105.314
Lavori in corso (netti)	48.859	56.809
Acconti da committenti (lordi)	3.557.424	3.685.894
Lavori in corso	2.990.889	3.241.944
Acconti da committenti (netti)	566.535	443.950

I lavori in corso netti sono decrementati di €/migliaia 7.950 rispetto il precedente esercizio e sono essenzialmente relativi a commesse per vendita di componenti. Il decremento è dovuto essenzialmente alla commessa di Barka (Oman) che presentava nello scorso esercizio le fatturazioni degli anticipi, mentre la consegna dei componenti è stata effettuata nel corso del 2007.

Le principali commesse sono di seguito elencate (in Euro/migliaia):

Descrizione impianto	Lic lordi al 31.12.2007	Acconti al 31.12.2007	Lic netti al 31.12.2007
ALGECIRAS SPAGNA - N.2 TG+N.2 ALT.+AUX	34.080	(20.016)	14.064
AEM MONCALIERI - REPOWERING GR.2	49.501	(45.257)	4.244
SERVOLA-GAR.TOTALE DI FUNZIONAMENTO	40.165	(37.707)	2.458
MAPNA ITALIA - SET PALETTE IRAN	12.450	(10.025)	2.425
PUENTE NUEVO SPAGNA - RICAMBI TV+PREST.	3.785	(1.565)	2.220
AMERCOEUR BELGIO - FORNITURA TV DA 150MW	8.790	(6.633)	2.157
ENEL PROD.FUSINA - RICAMBI TURB.A VAPORE	9.244	(7.395)	1.849
ENEL PROD. C.LI VARIE - RICAMBI T/GAS	13.794	(11.947)	1.847
NUEVA VENTANAS CILE - 240MW	8.054	(6.449)	1.605
ENEL PROD.CTE TORREVALD.NORD-RICAMBI ALT	1.548	0	1.548

Gli acconti netti da committenti sono incrementati di €/migliaia 122.585 dovuti essenzialmente alla prevalente natura impiantistica delle commesse in corso di esecuzione per le quali le condizioni di fatturazione non sono strettamente correlate all'avanzamento delle attività prodotte.

Le principali commesse sono di seguito elencate (in Euro/migliaia):

Descrizione impianto	Lic lordi al 31.12.2007	Acconti al 31.12.2007	Lic netti al 31.12.2007	Crediti al 31.12.2007
TIRRENO POWER NAPOLI LEV. - C.C.	82.208	(138.703)	(56.495)	16.384
ENIPOWER-MANUT.+RIC. A DISP	79.693	(122.246)	(42.553)	16.562
S.E.F. - FERRARA - TG+TT+AT	117.022	(155.727)	(38.705)	27.314
RIZZICONI - C.C. 800 MW	222.521	(260.700)	(38.179)	7.920
ALGERIA M'SILA-C.A. TG 2X215 MW	20.611	(50.375)	(29.764)	15.504
CALENIA EN./SPARANISE-C.C. 800 MW	288.796	(312.726)	(23.930)	
ALGERIA LARBAA - 4TG + 4AT	29.037	(51.292)	(22.255)	20.211
LEINI' (TO) - C.C. MULTISHAFT 400 MW	142.131	(162.538)	(20.407)	835
IRAN FASE 3 - N.8 TG+N.8 AT	180.340	(198.488)	(18.148)	355
TIRRENO POWER - VADO LIGURE 1	179.361	(197.199)	(17.838)	217
PERVOMAISKAYA RUSSIA-4 TG+4 AT	467	(15.789)	(15.322)	
IRAN 3000 MW - N.6 TG+N.6 AT	83.732	(94.605)	(10.873)	1.365

Per le commesse considerate ultimate si è provveduto ad accertare i costi ancora da sostenere dopo la chiusura dei lavori stanziando un apposito fondo tra i rischi ed oneri.

Le commesse pluriannuali, come previsto dallo IAS 11, sono valutate con il metodo del cost to cost, che consiste nel determinare la percentuale di avanzamento, quale rapporto tra i costi sostenuti e quelli totali previsti, ed applicarla ai ricavi contrattuali per ottenere il valore da iscrivere tra i lavori in corso su ordinazione a fine periodo.

14. Crediti commerciali e finanziari

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari
Crediti	354.821	1.836	376.542	1.135
(Impairment)	(22.288)		(20.304)	
	332.533	1.836	356.238	1.135

I crediti sono iscritti al fair value al 31/12/2007.

I crediti commerciali in contenzioso e di dubbio realizzo, in relazione a vertenze legali, procedure giudiziali o di insolvenza sono iscritti al valore nominale e svalutati in un apposito fondo svalutazione crediti che riflette gli effetti dell'impairment test effettuato che ha portato a un'ulteriore accantonamento di €/migliaia 2.000. I crediti iscritti non sono supportati da cambiali o titoli similari.

Il decremento netto di €/migliaia 21.721 è riconducibile alla progressiva diminuzione dei crediti verso il cliente PPL per la commessa di Ballylumford (€/migliaia 51.754), verso ENEL per la commessa di Escatron (€/migliaia 45.331), verso Rizziconi Energia per la centrale di Rizziconi e verso Tirreno Power per Vado Ligure (€/migliaia 24.000) controbilanciati dagli incrementi riconducibili essenzialmente alle commesse Algerine (€/migliaia 47.317), SEF Ferrara (€/migliaia 22.878) e Amman East (€/migliaia 20.040).

I crediti finanziari sono relativi alle quote correnti dei crediti verso SACE, rivenienti da accordi di ristrutturazione con paesi in sinistro, decrementati per gli incassi dell'esercizio.

Le variazioni intervenute, la composizione delle attività per scadenza e valuta, e la suddivisione per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

15. Crediti e debiti tributari

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Per imposte dirette	11.397	2.291	11.253	39.513
Altri verso l'Erario	6.412	3.348	9.105	3.042
	17.809	5.639	20.358	42.555

Crediti

Riguardano per €/migliaia 11.397 imposte dirette di esercizi precedenti chieste a rimborso e relativi interessi.

Gli altri crediti verso l'erario comprendono crediti per imposte estere pagate in India (€/migliaia 5.723) e in altri paesi (€/migliaia 689). Gli importi versati al fisco indiano a titolo di acconto sul contratto di Neyveli, per i quali è in corso un contenzioso, sono stati stanziati nell'apposito fondo imposte ritenendo altamente probabile il rischio connesso al loro accertamento a titolo definitivo.

Debiti

Riguardano per €/migliaia 2.291 l'accantonamento IRAP (€/migliaia 10.000) al netto dell'acconto (€/migliaia 7.709).

Gli altri debiti verso l'Erario comprendono Irpef trattenuta in qualità di sostituto d'imposta ai dipendenti ed a terzi nel mese di dicembre per €/migliaia 3.348.

Il sostanzioso decremento di €/migliaia 36.360 è dovuto essenzialmente alla liquidazione IRES dell'esercizio precedente e al trasferimento a Finmeccanica S.p.A. del residuo di €/migliaia 12.282. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

16. Altre attività correnti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Risconti attivi - quote correnti	17.962	5.545
Derivati	200	2.045
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	2.112	2.292
Altre attività	21.383	26.623
	41.657	36.505

Le altre attività correnti comprendono:

- risconti attivi, prevalentemente relativi alla quota di competenza dei futuri esercizi dei costi di assicurazioni sul montaggio, attribuiti alle commesse sulla base del loro avanzamento. Il notevole aumento pari a €/migliaia 12.417 è dovuto essenzialmente alle acquisizioni delle nuove commesse ad alto contenuto impiantistico;
- un credito verso il Gruppo Camozzi per €/migliaia 13.875 derivato dalla cessione del ramo d'azienda "Componenti Speciali Milano", per il quale è in corso un contenzioso legale il cui rischio è stanziato nell'apposito fondo;
- un credito verso il cliente NLC Neyveli per interessi di ritardato pagamento di Withholding Tax per €/migliaia 3.005, impropriamente trattenuti, per i quali è in corso un formale contenzioso in India. Il rischio su questo credito, così come sull'intero contenzioso con le autorità fiscali indiane, è stato fronteggiato con un complessivo stanziamento a fondo imposte;
- un credito residuale verso Italmobiliare di €/migliaia 2.000 inerente l'ultima quota di un accordo transattivo stipulato nel corso dell'anno.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

17. Disponibilità liquide

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Cassa	57	67
Depositi bancari	22.934	10.627
	22.991	10.694

I depositi bancari sono per €/migliaia 16.294 relativi essenzialmente alle disponibilità in valuta locale conseguenti all'incasso degli anticipi sulle commesse algerine per l'attività in sito, per €/migliaia 850 a c/c valutari presso istituti di credito italiani ed esteri, per €/migliaia 4.733 a c/c vincolati e per €/migliaia 1.057 a conti correnti ordinari.

Si ricorda che, per politica di tesoreria di Gruppo, le disponibilità liquide della società sono depositate presso Finmeccanica S.p.A. e regolate a condizioni di mercato. I depositi sui conti correnti bancari a fine anno sono quindi da considerarsi attività residuali.

18. Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2007 è pari ad €/migliaia 74.601 con un incremento netto di €/migliaia 26.250.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota, mentre le movimentazioni avvenute nell'esercizio sono riportate nella voce "altre riserve".

Capitale sociale

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Totale
Azioni in circolazione	11.966.812	€ 1	-	11.966.812
Azioni proprie	-		-	-
31 dicembre 2006	11.966.812		-	11.966.812
Azioni in circolazione	11.966.812	€ 1		11.966.812
Azioni proprie	-		-	-
31 dicembre 2007	11.966.812		-	11.966.812

Il capitale sociale è rappresentato da n. 11.966.812 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Il capitale sociale è interamente posseduto da Finmeccanica S.p.A. Roma. La Società non detiene azioni proprie.

Altre riserve

Euro/migliaia	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva per piani di stock-option/grant	Riserva utili (perdite) attuariali P. Netto	Altre riserve	Totale
31 dicembre 2005	21.377	1.889	388			23.654
Dividendi pagati	(16.668)					(16.668)
Utili (perdite) attuariali	64			(5.837)		(5.773)
Altri movimenti (Utile esercizio)	33.472					33.472
Piani di stock option/grant:						
- emissione di nuove azioni					(68)	(68)
Variazioni di fair value		1.046				1.046
Trasferimenti a conto economico		(356)				(356)
Imposte differite		(850)		1.926		1.076
31 dicembre 2006	38.245	1.729	388	(3.911)	(68)	36.383
Dividendi pagati	(24.173)					(24.173)
Riclassifica da Riserva per imposte differite a Patrimonio netto	1.926			(1.926)		0
Utili (perdite) attuariali				297		297
Altri movimenti	50.458					50.458
Piani di stock option/grant:						
- valore delle prestazioni fornite			(388)			(388)
- emissione di nuove azioni			1.820		(82)	1.738
Variazioni di fair value		(2.576)				(2.576)
Trasferimenti a conto economico		758				758
Imposte differite		644		(507)		137
31 dicembre 2007	66.456	555	1.820	(6.047)	(150)	62.634

Riserva da Cash Flow hedge

Tale riserva è stata costituita seguendo il principio dettato dallo IAS 39 e recepisce le risultanze degli strumenti di copertura (derivati e swap) stipulati dalla Società a neutralizzazione del rischio cambio sui ricavi contrattuali in valuta estera. La riserva è al netto delle imposte differite passive inerenti.

Riserva per piani di stock option e stock grant

Rileva il costo attribuito alle azioni Finmeccanica da consegnare al Key Management Personal al raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano di stock grant per l'esercizio 2007.

Inoltre, nelle altre riserve è iscritta la "Riserva consegna azioni piano stock grant", che rileva il differenziale tra il valore di attribuzione e quello di cessione delle azioni del piano.

19. Debiti finanziari

Euro/migliaia	31.12.2007			31.12.2006		
	Corrente	Non corrente	Totale	Corrente	Non corrente	Totale
Debiti verso banche	1.134		1.134	1.029	833	1.862
Altri debiti finanziari	993	2.111	3.104	954	3.104	4.058
	2.127	2.111	4.238	1.983	3.937	5.920

La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente (in Euro/migliaia):

	31.12.2006	Rimborsi	31.12.2007
Debiti verso banche	1.862	728	1.134
Altri debiti finanziari	4.058	954	3.104
	5.920	1.682	4.238

Debiti verso banche

Sono costituiti essenzialmente da debiti a medio lungo presso banche italiane (IMI) per il finanziamento agevolato alla ricerca. Registrano un decremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto del rimborso delle rate in scadenza.

Debiti verso finanziatori

Sono relativi ad un debito a medio lungo temine erogato dal Ministero delle Attività Produttive per il finanziamento agevolato della ricerca, diminuito per effetto del rimborso della rata scaduta nell'esercizio.

Indebitamento finanziario

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie secondo lo schema proposto dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Cassa	57	67
Depositi bancari	22.934	10.627
Liquidità	22.991	10.694
Crediti finanziari correnti	478.504	321.435
Debiti bancari correnti	301	116
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	833	1.744
Altri debiti finanziari correnti	13.723	19.539
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	14.857	21.399
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(486.638)	(310.730)
Debiti bancari non correnti		833
Altri debiti non correnti	2.111	3.104
Indebitamento finanziario non corrente	2.111	3.937
Indebitamento finanziario netto (disponibilità)	(484.527)	(306.793)

20. Fondi rischi e oneri e passività potenziali

Euro/migliaia	Ristrutturazione	Fondo rischi partecipazioni	Garanzia prodotti	Vertenze in corso	Fondo imposte	Altri	Totale
<i>1 gennaio 2006</i>							
Corrente	12.278	11.350		24.549			48.177
Non corrente			19.699		13.377	19.056	52.132
	12.278	11.350	19.699	24.549	13.377	19.056	100.309
Accantonamenti				5.221	9.391	29.282	43.894
Utilizzi	400	520		867		24.163	25.950
Altri movimenti	(5.030)			5.030	2		2
31 dicembre 2006	6.848	10.830	19.699	33.933	22.770	24.175	118.255
<i>Così composto:</i>							
Corrente	6.848	10.830		33.933			51.611
Non corrente			19.699		22.770	24.175	66.644
	6.848	10.830	19.699	33.933	22.770	24.175	118.255
Accantonamenti		240	5.000		5.749	56.651	67.640
Utilizzi	103			995	103	48.347	49.548
Altri movimenti			5.000	(5.000)			0
31 dicembre 2007	6.745	11.070	29.699	27.938	28.416	32.479	136.347
<i>Così composto:</i>							
Corrente	6.745	11.070		27.938		10.000	55.753
Non corrente			29.699		28.416	22.479	80.594
	6.745	11.070	29.699	27.938	28.416	32.479	136.347

Oneri di ristrutturazione

Trattasi degli importi stanziati in anni precedenti a fronte dei rischi correlati alle cessioni di attività. Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per €/migliaia 103.

Fondo rischi partecipazioni

Nell'esercizio 2007 la controllata ASPL ha consuntivato un risultato netto negativo, che ha portato all'aumento del fondo svalutazione partecipazioni, a suo tempo accantonato, per allinearlo al nuovo valore del patrimonio netto.

Garanzia prodotti

Il fondo fronteggia i rischi di danni diretti ed indiretti che originano dalle garanzie prestate sulle performance delle commesse. In particolare nel corso dell'esercizio è stata riclassificata dal fondo contenziosi, per €/migliaia 5.000, una posizione oggetto, in corso d'anno, di un avverso pronunciamento arbitrale. Inoltre, per adeguare il fondo al nuovo rischio stimato, sono stati accantonati ulteriori €/migliaia 5.000.

Vertenze in corso

Il fondo rappresenta la migliore stima relativamente ad arbitrati e vertenze di carattere giudiziale con il personale (€/migliaia 1.277) e con terzi (€/migliaia 26.662). Come precedentemente commentato, parte del fondo accantonato in precedenti esercizi, per €/migliaia 5.000 è stato riclassificato al fondo garanzia

prodotti. Il fondo vertenze verso terzi fronteggia contenziosi giudiziali ed arbitrari in Italia ed all'estero conseguenti alle commesse ed alle cessioni di attività effettuate in precedenti esercizi. I contenziosi di cui sopra, legati all'indeterminatezza dei tempi necessari a pervenire ad un giudizio definitivo non consentono di collocare con precisione quando l'esborso finanziario potrebbe avvenire.

Fondo imposte

Il fondo imposte rappresenta la miglior stima relativamente ai rischi correlati ad imposte italiane ed estere. L'accantonamento dell'esercizio di €/migliaia 5.645 concerne imposte iraniane (€/migliaia 1.000), indiane (€/migliaia 2.000), inglesi (€/migliaia 1.200), italiane (€/migliaia 1.200) e altre per €/migliaia 245.

Complessivamente gli accantonamenti al fondo imposte dell'anno e degli esercizi precedenti fronteggiano:

- per €/migliaia 12.712, parte dei quali già versati, un contenzioso sorto con l'ufficio imposte indiano sull'imponibilità dei materiali ceduti FOB ai clienti. La Società ritiene che detti materiali siano esenti da tassazione locale in forza del trattato contro le doppie imposizioni vigente tra i due paesi e, per rafforzare la posizione ha, oltre a perseguire la propria difesa a tutti i livelli sul territorio indiano, anche attivato la procedura prevista dal trattato per la conciliazione amichevole della vertenza;
- per €/migliaia 11.077 la stima delle imposte sul reddito dovute per l'attività svolta in territorio iraniano non ancora definita con le Autorità locali;
- per €/migliaia 1.880 imposte sul reddito italiano, parte delle quali già versate, inerenti oltre ad un vecchio contenzioso in attesa del pronunciamento della Corte di Cassazione, anche una stima dell'onere conseguente alla verifica effettuata nell'anno dall'Agenzia delle Entrate sull'esercizio 2004 e, per alcuni aspetti, sul 2005. Per quest'ultimo accertamento la Società sta perseguendo con l'Agenzia delle Entrate la procedura di conciliazione amichevole;
- per €/migliaia 2.747 le imposte non ancora definite con le competenti Autorità di diversi paesi nei quali Ansaldo Energia ha svolto attività locale.

Altri fondi

Sono costituiti da costi da sostenere successivamente alla chiusura delle commesse per garanzie od interventi previsti dagli impegni contrattuali (€/migliaia 22.479) e dall'accantonamento, effettuato nell'esercizio di €/migliaia 10.000, per fronteggiare il rischio amianto. Quest'ultimo accantonamento si è reso necessario in conseguenza del mancato rinnovo della polizza "malattie professionali da impiego o esposizione all'amianto" scaduta nel mese di gennaio 2007. L'importo accantonato costituisce la miglior stima effettuata sulla base dei dati storici a disposizione e di una dottrina scientifica oramai consolidata che indica "tempi di latenza" dell'insorgenza della malattia anche di oltre 15-20 anni. Gli eventi verificatisi nel passato hanno riguardato essenzialmente lo stabilimento di Legnano, ora ceduto. Si ricorda che lo stesso fu acquisito da Ansaldo Energia nel 1991 e che, già alla fine degli anni '80 l'amianto era stato quasi completamente bandito dalle lavorazioni effettuate, quindi ben prima della legge di divieto intervenuta nel 1992. In base a questa considerazione la Società è pervenuta, in corso d'anno, ad un accordo transattivo con gli allora proprietari che hanno risarcito il danno arrecato con un importo onnicomprensivo di €/migliaia 11.000, dei quali €/migliaia 3.000 successivamente riconosciuti da Ansaldo Energia alla compagnia di assicurazione che ha coperto il rischio fino a gennaio 2007 a totale compensazione della rinuncia ad una eventuale rivalsa.

In applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le eventuali passività per rischi probabili e quantificabili. La situazione che segue non ricade in questa fattispecie, ma viene menzionata solo ai fini di una corretta informativa.

In data 20.11.1997 la società Abengoa, in relazione ad un appalto commissionato dall'Ente Elettrico di Porto Rico ("Prepa"), affidava ad Ansaldo Energia un contratto di subfornitura, per i lavori di ripotenziamento della centrale elettrica di San Juan di Porto Rico.

In relazione al contratto tra Abengoa e Prepa, la American International Insurance Company of Puerto Rico ("AIIP") del Gruppo AIG emetteva a favore di Prepa un Performance Bond ed un Payment Bond ciascuno del

valore di 125 milioni di US\$ che Ansaldo Energia, in relazione al proprio scopo di fornitura, controgarantiva per 36 milioni di US\$ ciascuno.

Nel corso del 2000 Abengoa procedeva unilateralmente, senza informare Ansaldo Energia, a risolvere il proprio contratto e a citare in giudizio il committente presso il Tribunale di Porto Rico per la risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni. Prepa a sua volta, richiedeva ad Abengoa dal garante AIIP un risarcimento danni pari a 500 milioni di US\$.

Al fine di evitare l'escussione delle garanzie predette, Ansaldo Energia ha, quindi, promosso un'azione presso il Tribunale di Milano, per far dichiarare l'inefficacia delle proprie garanzie ed in subordine chiedere di essere manlevata da Abengoa.

AIIP e Abengoa hanno contestato tale impostazione, ed in particolare AIIP ha chiesto che Ansaldo Energia sia obbligata in solido a manlevare AIG per qualsiasi richiesta di Prepa e dei subappaltatori anche di Abengoa.

Anche se il giudice non dovesse accogliere le domande di nullità ed inefficacia delle controgaranzie di Ansaldo Energia, si ritiene che la Società non dovrebbe subire danni. Infatti, si rileva che:

1. in relazione al Performance Bond, Ansaldo Energia non ha alcuna responsabilità non avendo potuto completare il proprio scopo di fornitura a causa di Abengoa, come accertato del lodo del marzo 2003 che aveva accolto le domande di Ansaldo Energia circa l'inadempimento contrattuale di Abengoa per aver risolto il contratto con Prepa unilateralmente e senza informarne Ansaldo Energia.
2. per quanto concerne il payment bond, non risultano ad oggi richieste di pagamento di subappaltatori di Ansaldo Energia. Infatti, le uniche due richieste esistenti, sono state avanzate ad Abengoa da parte di suoi subappaltatori. Peraltro, qualora fosse accertata una qualsiasi solidarietà, Ansaldo Energia potrebbe esercitare azione di regresso nei confronti di Abengoa anche in forza del lodo di cui sopra.

Nel corso del 2004, nell'ambito di un'indagine promossa dalla Magistratura sugli appalti commessi dalla Enipower S.p.A., Ansaldo Energia S.p.A., quale fornitore della stessa, è stata oggetto di un'informazione di garanzia ai sensi della disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ex Dlgs 8 giugno 2001, n. 231 per presunta mancata vigilanza su un dipendente della società, successivamente dimessosi, che avrebbe commesso delle irregolarità.

Il procedimento si trova pendente all'udienza preliminare davanti al Giudice in attesa di una sentenza di proscioglimento o di rinvio a giudizio.

Le parti costituite nei confronti di Ansaldo Energia non hanno quantificato alcuna richiesta di risarcimento del danno, richiesta che potranno concretizzare alla fine dell'eventuale procedimento.

Ansaldo Energia ha sempre contestato i rilievi mossi ritenendosi completamente estranea da ogni responsabilità.

In quest'ottica la Società, nell'ambito di una linea di fermezza e trasparenza, perseguirà, qualora fosse necessario, la propria difesa in ogni grado di giudizio al fine di dimostrare inequivocabilmente la completa estraneità ai fatti contestati.

21. TFR e altre obbligazioni relative ai dipendenti

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Fondo TFR	37.778	43.552
Piani pensionistici a benefici definiti	493	498
Altri fondi per il personale	951	654
	39.222	44.704

Il fondo TFR è tipico dell'esperienza italiana e prevede il pagamento di quanto maturato dal dipendente sino alla data di uscita dall'azienda, determinato in base all'art. 2120 del codice civile applicando un divisore pari a 13,5 sulle componenti fisse della retribuzione.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e i successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, nell'ambito della riforma della previdenza complementare, hanno significativamente modificato il funzionamento di tale istituto, prevedendo il trasferimento del TFR maturato successivamente alla data della Riforma alla previdenza complementare o al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. Gli effetti di tali modifiche sono illustrate di seguito.

Nei piani a benefici definiti la società assume l'obbligo di assicurare a scadenza un determinato livello di benefici ai dipendenti aderenti al piano, garantendo l'eventuale minor valore alle attività a servizio del piano rispetto al livello dei benefici concordati.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:

Euro/migliaia	31.12.2007	
	Valore attuale dell'obbligazione	Passività netta Piani a benefici definiti
Saldo iniziale	498	498
Costi per prestazioni erogate	107	107
Benefici erogati	112	112
Saldo finale	493	493

Euro/migliaia	31.12.2006	
	Valore attuale dell'obbligazione	Passività netta Piani a benefici definiti
Saldo iniziale	479	479
Costi per prestazioni erogate	127	127
Benefici erogati	108	108
Saldo finale	498	498

Il Fondo Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Saldo iniziale	43.552	39.928
Costi per prestazioni erogate	-	2.548
Costi per interessi	1.434	1.343
Perdite (utili) attuariali a Patrimonio netto	(297)	5.837
Decrementi per cessioni	3.807	6.104
Saldo finale	37.778	43.552

L'importo rilevato a conto economico è stato così determinato:

Euro/migliaia	2007	2006
Curtaiment	(3.489)	
Costi per il personale	385	2.549
Costi per interessi	1.434	1.343
Totale costo	(1.670)	3.892

Nell'esercizio 2007 sono stati rilevati gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo TFR dalla Legge Finanziaria 2007. In particolare, si è proceduto alla rideterminazione del fondo maturato al 31 dicembre 2006 (che mantiene la natura di defined benefit plan), con esclusione della componente relativa ai futuri incrementi salariali, e del conseguente effetto del curtailment, riflesso a conto economico ai sensi del paragrafo 109 dello IAS19. Inoltre la quota di costo di competenza, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso INPS, è stata rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita, senza alcuna valutazione attuariale. Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di defined benefit plan sono le seguenti:

	Fondo TFR	
	31.12.2007	31.12.2006
Tasso di sconto	4,28%	3,48%
Rendimenti attesi sulle attività a servizio del piano	3,60%	3,414%
Tasso di incremento dei salari	n.a.	2,14%
Tasso di turnover	3,40%	3,3%

Altri fondi per il personale per €/migliaia 951 è rappresentativo della quota relativa ai Fondi di Previdenza Complementare che verrà versata nel mese di gennaio.

22. Altre passività correnti e non correnti

Euro/migliaia	Non correnti		Correnti	
	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006
Debiti verso dipendenti	2.394	2.481	20.762	18.833
Debiti verso istituzioni sociali			15.426	14.683
Altri debiti			26.057	10.026
	2.394	2.481	62.245	43.542

Debiti verso dipendenti non correnti

Si riferiscono ai premi di anzianità accantonati e valutati al fair value e sono decrementati per effetto degli utilizzi del periodo.

Debiti correnti verso dipendenti

Sono riferiti ai debiti verso il personale per: ferie non godute (€/migliaia 8.208), retribuzioni agli operai erogate nel mese successivo (€/migliaia 1.689), incentivazione, una tantum, MBO e straordinari di competenza dell'esercizio (€/migliaia 8.463), esodi già concordati (€/migliaia 2.132).

Debiti verso Istituti di previdenza e assistenziali

Si riferiscono alle somme dovute a questi istituti per le quote di contributi a carico della Società e dei dipendenti relativamente agli stipendi di dicembre versati in gennaio ed alle retribuzioni dell'esercizio i cui contributi sono versati con scadenza trimestrale o annuale.

Altri debiti

Comprendono debiti verso le Società assicurative (€/migliaia 15.670), verso consulenti (€/migliaia 552), verso licenzianti per royalties maturate (€/migliaia 4.975), verso stabili organizzazioni all'estero (€/migliaia 640), iva estero (€/migliaia 2.299) ed altri minori (€/migliaia 1.921).

23. Debiti commerciali

I debiti commerciali registrano un decremento di €/migliaia 12.705, dovuto essenzialmente ad una penale concordata in via definitiva con un fornitore con conseguente azzeramento del debito.

Il dettaglio delle passività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 8, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

24. Derivati

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relativa agli strumenti derivati. La porzione di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 28.

Euro/migliaia	31.12.2007		31.12.2006	
	Attivo	Passivo	Attivo	Passivo
Strumenti <i>forward</i> su cambi	200	764	2.045	
	200	764	2.045	

25. Garanzie ed altri impegni

Leasing

La Società è parte di alcuni contratti di leasing operativi finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di fotocopiatrici digitali multifunzione per uffici (€/migliaia 412), di attrezzature per facility management civile (€/migliaia 458) e dell'immobile di Via Lomazzo a Milano nel quale la società ha la sede secondaria e altri immobili Italia e estero (€/migliaia 2.700). I pagamenti minimi futuri, non cancellabili riferibili a contratti di leasing sono i seguenti:

Euro/migliaia	Leasing operativi
Entro 1 anno	1.660
Tra 2 e 5 anni	1.827
Oltre i 5 anni	83
	3.570

La Società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

Garanzie personali prestate

La Società al 31 dicembre 2007 ha in essere le seguenti garanzie:

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Fideiussioni a favore di terzi	916.784	691.399
Altre garanzie personali prestate a terzi	505	381
Garanzie personali prestate	917.289	691.780

Fidejussioni a favore di terzi

Riguardano garanzie rilasciate da Istituti di credito e Compagnie di assicurazione a favore di:

- clienti per partecipazione a gara (€/migliaia 34.425);
- clienti per anticipazioni ricevute e buona esecuzione dei lavori (€/migliaia 848.233);
- fornitori per lettere di credito emesse a garanzia di pagamenti (€/migliaia 2.817);
- altri quali: finanziatori, uffici doganali ed imposte, locatori (€/migliaia 31.309).

Altre garanzie personali prestate a terzi

Sono rilasciate dalla Società essenzialmente a favore di consorziati a garanzia delle proprie attività (€/migliaia 505).

Garanzie personali ricevute

Euro/migliaia	31.12.2007	31.12.2006
Fideiussioni prestate da terzi	199.423	242.988
Manleva	31.309	32.404
Altre	729.541	59.972
Garanzie personali ricevute	960.273	335.364

Sono relative a:

- fideiussioni prestate da fornitori a fronte della corretta esecuzione degli ordini (€/migliaia 199.423);
- manleva prestata dalla Otto S.p.A. a fronte delle garanzie rilasciate da Ansaldo Energia S.p.A. a clienti per la buona esecuzione delle commesse cedute (€/migliaia 15.644);
- manleva prestata dall'Ansaldo Nucleare S.p.A. a fronte delle garanzie rilasciate a clienti per la buona esecuzione delle commesse su affidamenti di Ansaldo Energia S.p.A. (€/migliaia 4.098);
- manleva prestata dalla Thomassen Turbine Systems BV a fronte delle garanzie a clienti per la buona esecuzione delle commesse su affidamenti di Ansaldo Energia S.p.A. (€/migliaia 10.809);
- manleva prestata dall'Ansaldo Ricerche a fronte delle garanzie rilasciate a clienti per la buona esecuzione delle commesse su affidamenti Ansaldo Energia S.p.A. (€/migliaia 758);
- lettere di credito prestate a nostro favore da clienti a garanzia dell'incasso (€/migliaia 729.541).

26. Rapporti economici verso parti correlate

Si riportano, di seguito, tutti i rapporti economici verso le parti correlate della Società per l'esercizio 2007 e 2006:

Euro					
Anno 2007	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllanti					
Finmeccanica S.p.A.	0	0	5.029.000	12.200.238	38.319
Controllate					
Ansaldo Nucleare S.p.A.			(2.186.199)	321	569.250
Thomassen Turbine Systems B.V.			(230.742)	381.401	
Ansaldo ELeetric Drives S.p.A.			(10.000)	42.347	154
ESG Energy Service Group AG			450.115		23.155
Ansaldo Ricerche S.p.A.			3.066.314	406.029	42
Sagem Italia S.r.l.		31.362	8.088.913	38	33.577
	0	31.362	9.178.401	830.136	626.178
Consociate (*)					
Ansaldo Ind. in liq.			(704.675)		
Ansaldo Fuel Cells		18.515	(341.700)		
Finmeccanica Group Service			113.494		
SELEX Sistemi integrati			2.000		
Ansaldo STS			3.784		
Ansaldo Signal N.V.			9.973		
HR Gest			588.647		
Elsag Datamat			10.598.350		
Fata			18.829.759		
Fata Logistic System			2.249.717		
	0	18.515	31.349.349	0	0
	0	49.877	45.556.750	13.030.374	664.497

(*) società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

Euro					
Anno 2006	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllanti					
Finmeccanica S.p.A.	0	0	3.477.277	9.048.551	176.358
Controllate					
Ansaldo Nucleare S.p.A.			(4.088.351)	2	464.293
Thomassen Turbine Systems B.V.				49.458	
Ansaldo Electric Drives S.p.A.				6.919	
ESG Energy Service Group AG	105.152		1.269.520		244
Ansaldo Ricerche S.p.A.			1.102.047	81.194	
Sagem Italia S.r.l.	505.026	31.096	8.836.571		28.830
	610.178	31.096	7.119.787	137.573	493.367
Consociate (*)					
Ansaldo Ind. in liq.	1.730.000		(66.000)		
Ansaldo Fuel Cells			(51.601)		
Mecfin			163.406		
SELEX Sistemi integrati			2.000		
Ansaldo T & D		138.466	(685.664)		
Elsag Gest			716.545		
Elsag			11.103.000		
Fata			26.562.916		
Fata Logistic			1.912.000		
	1.730.000	138.466	39.656.602	0	0
	2.340.178	169.562	50.253.666	9.186.124	669.725

(*) società sottoposte a controllo e coordinamento da parte di Finmeccanica S.p.A.

I rapporti economici verso la controllante Finmeccanica afferiscono al riaddebito dei costi per personale distaccato e sostenuti dalla Capogruppo per attività comuni.

I proventi finanziari sono relativi all'impiego della disponibilità effettuata nel corso dell'anno, anche con il ricorso a temporanei vincoli di liquidità, sempre nel rispetto delle migliori condizioni di mercato. Gli oneri finanziari riguardano commissioni su fidejussioni.

I rapporti economici verso le controllate sono relativi a costi per prestazioni ricevute al netto dei recuperi spese per quelle effettuate. Gli oneri e proventi finanziari sono inerenti a rapporti di natura finanziaria regolati ai tassi di mercato vigenti nel Gruppo.

I rapporti economici verso le parti correlate riguardano prevalentemente forniture di materiali e prestazioni per specifiche commesse o per servizi di carattere generale.

27. Ricavi

Euro/migliaia	2007	2006
Ricavi da vendite	1.147.871	523.741
Variazione dei lavori in corso	(168.870)	387.111
Totale ricavi	979.001	910.852

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dettagliati nel prospetto contenuto nelle "Informative di settore".

I principali contratti che hanno contribuito alla formazione dei ricavi di esercizio sono:

Euro/migliaia		
Cliente	Impianto	Ricavi
Rizziconi Energia	Rizziconi	137.182
Tirreno Power	Napoli Levante	66.022
Calenia Energia	Sparanise	63.906
Enipower	Impianti vari	56.289
Acea Electrabel Prod.	Leiní	44.376
Tirreno Power	Vado Ligure	36.827
Iride Energia Torino	Aem Moncalieri	35.566

I ricavi comprendono, oltre che il valore della produzione del periodo, anche le quote acquisite a titolo definitivo sulle commesse in corso.

28. Altri ricavi e costi operativi

Euro/migliaia	2007		2006	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Altri contributi in conto esercizio	127		238	
Plusvalenze/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	151	115	73	
Proventi da investimenti immobiliari	243			
Accantonamenti/Assorbimenti fondi rischi e oneri		15.000		4.322
Differenze cambio su partite operative	1.120	1.087	1.822	2.278
Adeguamento crediti e debiti in valuta al cambio di fine periodo	1.092	1.823	1.860	2.367
Rimborsi assicurativi	1.729		4.973	
Imposte indirette		1.753		1.300
Altri ricavi/costi operativi	15.385	4.306	20.846	3.306
	19.847	24.084	29.812	13.573

L'accantonamento di €/migliaia 15.000 è stato effettuato a fronte di un contenzioso per il quale, nel corso dell'esercizio, l'evoluzione degli eventi ha richiesto un adeguamento del fondo stanziato (€/migliaia 5.000), e a fronte dei rischi amianto, già ampiamente commentati (€/migliaia 10.000).

Le imposte indirette di €/migliaia 1.753 sono per €/migliaia 820 relative ad ICI. I contributi in conto esercizio sono conseguenti ai finanziamenti per la formazione del personale.

Gli altri ricavi (€/migliaia 15.385) sono essenzialmente relativi a crediti, precedentemente svalutati, verso paesi insolventi incassati tramite SACE (€/migliaia 3.886), proventi netti per la chiusura transattiva del contenzioso amianto (€/migliaia 8.000) e interessi su crediti commerciali (€/migliaia 499). Gli altri costi (€/migliaia 4.306) sono relativi a contributi associativi (€/migliaia 530), erogazioni liberali (€/migliaia 409), costi indeducibili (€/migliaia 168), interessi commerciali (€/migliaia 43) e altri (€/migliaia 36).

29. Costi per acquisti e servizi

Euro/migliaia	2007	2006
Acquisti di materiali da terzi	460.655	487.167
Variazione delle rimanenze	(20.058)	(8.352)
Totale costi per acquisti	440.597	478.815
Acquisti di servizi da terzi	226.930	181.870
Costi per affitti e leasing operativi	3.144	2.750
Totale costi per servizi	230.074	184.620

I costi per acquisti di materiali ammontano a €/migliaia 460.655, di cui €/migliaia 5.679 per energia elettrica, forza motrice, acqua e gas.

I costi per servizi comprendono, tra l'altro, costi per lavorazioni esterne e prestazioni diverse (€/migliaia 185.297), emolumenti per amministratori e sindaci (€/migliaia 2.409), oneri doganali e costi di trasporto (€/migliaia 10.276), viaggi e trasferte (€/migliaia 11.245), servizi decentrati (€/migliaia 11.749), costi per le manutenzioni ordinarie (€/migliaia 6.245) e la mensa aziendale (€/migliaia 2.672), al netto dei recuperi di costi da terzi (€/migliaia 2.963).

I costi di materiali e servizi sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, la diversa ripartizione è diretta conseguenza del mix produttivo che ha inciso anche sulla diminuzione del costo dei materiali.

I costi per canoni, affitti e leasing operativi ammontano a €/migliaia 3.144 e comprendono il costo di locazione per gli immobili di Milano e Roma ed altri minori (€/migliaia 2.687), noleggi di fotocopiatrici ed attrezzature informatiche (€/migliaia 284), altre locazioni (€/migliaia 173).

30. Costi per il personale

Euro/migliaia	2007	2006
Salari e stipendi	101.012	91.449
Costi per piani di stock option/grant	1.820	526
Oneri previdenziali ed assistenziali	30.182	26.855
Costi per il fondo TFR	(3.104)	2.549
Costi relativi ad altri piani a benefici definiti	107	127
Costi relativi a piani a contribuzione definita	5.130	545
Contenziosi con il personale	464	905
Altri costi	3.173	916
	138.784	123.872

L'organico a libro matricola al 31 dicembre 2007 è pari a n. 2.354 unità rispetto alle n. 2.270 del 31 dicembre 2006.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'andamento dell'organico medio:

	2007	2006	Variazioni
Dirigenti	69	70	(1)
Quadri	204	184	20
Impiegati	1.199	1.130	69
Operai	928	892	36
Totale	2.400	2.276	124

Il costo di €/migliaia 138.784 rappresenta l'onere per competenze mensili e differite, oneri sociali e indennità di fine rapporto al 31/12/2007, ed include la parte relativa alle stabili organizzazioni estere per €/migliaia 5.117.

L'incremento di €/migliaia 14.912 è attribuibile ad una serie di fenomeni tra i quali: il maggiore organico medio operante (+124 unità), gli esodi del personale superiori a quelli dello scorso esercizio, il costo di competenze per il TFR non più attualizzato per il versamento dell'intero importo maturato nell'anno ai fondi previdenziali.

Il recupero costi per prestiti di personale è pari a €/migliaia 1.370.

31. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati

Euro/migliaia	2007	2006
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	(7.870)	(16.760)

La variazione di €/migliaia -8.890 tra i due esercizi è dovuta essenzialmente ai maggiori volumi di semilavorati per i quali si è perfezionato il contratto di vendita, che ha consentito l'inizio della personalizzazione e quindi l'associazione alle commesse di vendita.

32. Ammortamenti e svalutazioni

Euro/migliaia	2007	2006
Ammortamenti:		
immobilizzazioni immateriali	90	90
immobilizzazioni materiali	13.560	12.526
	13.650	12.616
Svalutazioni		
crediti operativi	2.000	1.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.650	14.116

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali a vita definita è relativo alla licenza Siemens per la versione più evoluta del turbogas V94 3A.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è così ripartito:

Euro/migliaia	2007	2006
Terreni e fabbricati	2.422	2.396
Impianti e macchine	7.720	8.025
Attrezzature industriali e commerciali	2.979	1.489
Altri beni	439	616
	13.560	12.526

La svalutazione di crediti operativi rappresenta il risultato dell'impairment test effettuato e corrisponde all'importo necessario per adeguare il fondo preesistente alla suddetta valutazione.

33. Costi capitalizzati per costruzioni interne

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi al costo del lavoro e afferiscono interamente alle immobilizzazioni materiali.

34. Proventi ed oneri finanziari

Euro/migliaia	2007			2006		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Dividendi	2.329		2.329			0
Attualizzazioni crediti, debiti e fondi	36		36	121		121
Interessi e commissioni	1.030	761	269	2.574	980	1.594
Differenze cambio	279	225	54	174	292	(118)
Rettifiche di valore di partecipazioni	32	5.600	(5.568)	520	11	509
Altri proventi ed oneri finanziari	62	1.612	(1.550)	281	1.643	(1.362)
	3.768	8.198	(4.430)	3.670	2.926	744

I dividendi, nell'esercizio 2007, sono per €/migliaia 1.600 incassati dalla controllata Ansaldo Nucleare e per €/migliaia 729 deliberati dalla controllata ESG S.p.A. I proventi per interessi e commissioni sono essenzialmente relativi al rimborso, avvenuto nell'esercizio, di interessi su crediti per imposta di registro (€/migliaia 195), ad interessi incassati da paesi in sinistro, tramite SACE (€/migliaia 494), a differenziali sui tassi applicati da Mediobanca sui mutui (€/migliaia 209) e altri (€/migliaia 132).

Gli oneri allo stesso titolo sono invece sostanzialmente attribuibili alle commissioni valutarie e su fidejussioni (€/migliaia 345) e agli interessi ad altri finanziatori per le attività di ricerca (€/migliaia 204). Gli altri proventi e oneri finanziari netti sono derivati per €/migliaia 1.434 dall'interest cost sul TFR e da proventi per swap relativi alle variazioni di fair value delle operazioni di copertura che, non avendo superato i test di efficacia, riversano gli effetti immediatamente a conto economico.

35. Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito è così composta:

Euro/migliaia	2007	2006
Imposta I.Re.S.	52.156	38.361
Imposta IRAP	10.000	9.632
Altre imposte pagate all'estero		1.547
Imposte relative ad esercizi precedenti	(14.779)	218
Accantonamenti per contenziosi fiscali	5.645	9.390
Imposte differite nette	828	(22.107)
	53.850	37.041

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

Euro/migliaia	2007		2006	
	importo	%	importo	%
Risultato prima delle imposte	104.309	51,62	70.513	52,53
Imposte calcolate all'aliquota fiscale in vigore	34.422		23.269	
Credito imposte estero			(1.400)	
Perdite fiscali dell'esercizio considerate non recuperabili in esercizi precedenti e recuperate nell'esercizio			(3.672)	
Differenze permanenti				
- costi non deducibili	2.432		(1.942)	
IRAP e altre imposte calcolate su base diversa dal risultato ante imposte	16.996		20.786	
Totale imposte effettive a conto economico	53.850		37.041	

Le imposte correnti nell'esercizio, oltre alla normale tassazione IRES ed IRAP, sono gravate da uno stanziamento consistente riguardante le richieste del fisco indiano sulle attività di Ansaldo Energia e della sua controllata ASPL per i contratti on e off shore (€/migliaia 2.000), da un accantonamento per imposte maturate, ma non ancora richieste dal fisco iraniano per €/migliaia 1.000, dal fisco inglese per €/migliaia 1.200, per €/migliaia 1.249 per il PVC della guardia di finanza anno 2004, di cui è in corso l'adesione e altre per €/migliaia 196.

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2007 sono originate dalle seguenti differenze temporanee:

Euro/migliaia	Conto economico		Stato patrimoniale	
	Attive	Passive	Attive	Passive
Svalutazioni magazzino LIC	173	6.088	25.119	
Fondi rischi ed oneri	4.906			5.741
TFR, fondi pensione e premi di anzianità	14	442	3.271	
Altre	610			1.079
Valuation Allowance	5.703	6.530	28.390	6.820

Le imposte differite nette accantonate sono per €/migliaia 511 IRES ed €/migliaia 316 IRAP.
 I crediti derivanti da imposte anticipate sono per €/migliaia 25.119 girate al consolidato fiscale Finmeccanica e i debiti di imposte differite passive sono per €/migliaia 5.741 girate al consolidato Finmeccanica.

Le imposte anticipate sono stanziare su tutte le differenze temporanee emerse nel corso dell'esercizio e sono così analizzabili:

Imposte anticipate a fronte di:	Imponibile	Imposte
Fondi rischi su commessa	45.035	14.141
Altri fondi rischi tassati	80.494	25.171
Fondo svalutazione crediti	16.095	4.426
Altre differenze temporanee	4.905	1.377
TOTALE	146.529	45.115
Attività la cui recuperabilità non è probabile	85.615	(23.544)
Imposte anticipate stanziare	78.444	21.572

Lo stanziamento delle imposte anticipate è stato effettuato valutando attentamente i requisiti di futura recuperabilità di tali attività sulla base dei piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione. Per tali ragioni il beneficio fiscale futuro teorico pari ad Euro 45.115 (totale delle imposte anticipate su tutte le differenze temporanee) è stato oggetto di valuation allowance per complessivi Euro 23.544, a fronte del fatto che l'anno di scadenza di alcune differenze temporanee deducibili relative ai fondi rischi, risulta illimitato o non prevedibile.

Le imposte differite ed i relativi crediti e debiti al 31/12/2007 originati direttamente con contropartita al patrimonio netto sono qui sotto elencati:

Euro/migliaia	31 dicembre 2006	Trasferimenti a conto economico	31 dicembre 2007
Imposte differite passive rilevate direttamente a patrimonio netto per costi flow hedge	850	678	172
	31 dicembre 2006	Trasferimenti a conto economico	31 dicembre 2006
Imposte differite attive rilevate direttamente a patrimonio netto per perdite/utili attuariali	1.926	507	1.419

L'effetto economico negativo derivante dalla variazione del tax rate a seguito delle intervenute modifiche introdotte dalla normativa di riferimento è pari ad €/migliaia 3.959.

36. Flusso di cassa da attività operative

Euro/migliaia	Per i 12 mesi al 31 dicembre	
	2007	2006
Utile (perdita) netto	50.458	33.472
Ammortamenti e svalutazioni	15.650	14.117
Imposte sul reddito	53.850	37.041
Accantonamento fondi	16.106	9.821
Costi TFR	(3.104)	3.956
Costi per piani a benefici definiti	2.509	772
Minusvalenze (plusvalenze) sulla cessione di immobilizzazioni	(36)	2
Oneri e proventi finanziari, al netto delle rettifiche per partecipazioni valutate al costo	(7.936)	(2.199)
	127.497	96.982

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società e differenze di traduzioni, sono così composte:

Euro/migliaia	2007	2006
Rimanenze	(12.596)	14.968
Lavori in corso e acconti da committenti	129.429	15.992
Crediti e debiti commerciali	8.572	19.771
Variazioni del capitale circolante	125.405	50.731

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società e differenze di traduzioni, sono così composte:

Euro/migliaia		
Pagamento del fondo TFR e di altri piani a benefici definiti	(4.092)	(6.212)
Variazioni dei fondi rischi	(2.794)	(1.264)
Variazioni delle altre poste operative	10.495	980
	3.609	(6.496)

37. Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta a rischi finanziari connessi con la propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di mercato, relativi all'esposizione su posizioni che generano interessi (rischi di tasso di interesse) e alle operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione (rischi di cambio);
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società monitora in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, anche attraverso sensitivity analysis, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano,

così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Gestione dei rischi di tasso

La Società, presentando una posizione finanziaria stabilmente attiva, è esposta alle variazioni del tasso di interesse per quanto riguarda l'impiego della propria liquidità, peraltro prevalentemente impiegata presso la controllante Finmeccanica S.p.A. in accordo con le politiche di Gruppo.

I rischi di tasso sono stati misurati attraverso sensitivity analysis, così come previsto dall'IFRS 7. Qualora i tassi di riferimento fossero risultati superiori (inferiori) di 50 basis points al 31 dicembre 2007, il risultato ed il patrimonio netti sarebbero risultati superiori (inferiori) di €/migliaia 2.424.

Gestione dei rischi di cambio

Le procedure aziendali prevedono la copertura, all'atto dell'acquisizione dei contratti, della totalità dei ricavi in valuta estera a rischio di cambio. Per quanto riguarda i costi la società attua la politica di stipulare prevalentemente contratti di approvvigionamento in Euro. La quota di acquisti eventualmente da effettuare in valuta locale è normalmente coperta da un corrispondente valore di ricavo nella stessa moneta.

Le operazioni di copertura rappresentate da acquisti/vendite a termine di valuta sono poste in essere con la Controllante. A fine 2007 il valore nazionale in Euro complessivo delle partite coperte degli strumenti derivati è pari a €/migliaia 1.520.

La sensitivity sulle variazioni di cambio pur non essendo significativa viene espressa nella tabella seguente, che evidenzia gli effetti di oscillazioni del tasso di cambio del 5% in entrambe le direzioni:

Euro/migliaia	Incremento tasso cambio Euro GBP 5%	Decremento tasso cambio Euro GBP 5%	Incremento tasso cambio Euro USD 5%	Decremento tasso cambio Euro USD 5%
Crediti non correnti			(16)	18
Crediti commerciali	(3)	3	(6)	7
Crediti finanziari			(33)	36
Derivati	(1)	1	(4)	4
Disponibilità liquide	(2)	2	(28)	31
Attivo	(6)	6	(87)	96
Debiti commerciali	(65)	72	(80)	89
Derivati			(25)	27
Passivo	(65)	72	(105)	116
Risultato	59	(66)	18	(20)
Patrimonio netto	59	(66)	18	(20)

Gestione dei rischi di credito

La Società è esposta al rischio di credito sia relativamente alle controparti delle proprie operazioni commerciali che per attività di finanziamento ed investimento, oltre che per le garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Al fine di eliminare o minimizzare il rischio di credito derivante dalle operazioni commerciali in particolare con l'estero, la società adotta una accurata politica di copertura del rischio sin dall'origine dell'operazione commerciale svolgendo un attento esame delle condizioni e mezzi di pagamento da proporre nelle offerte commerciali che potranno successivamente essere recepiti nei contratti di vendita.

In particolare, in funzione dell'ammontare contrattuale, della tipologia cliente e del paese importatore, vengono adottate le necessarie cautele per limitare il rischio di credito sia nei termini di pagamento che nei mezzi finanziari previsti quali stand-by L/C o lettera di credito irrevocabile e confermata o, nei casi in cui ciò non fosse possibile e qualora il paese/cliente fosse particolarmente a rischio, si valuta l'opportunità di richiedere adeguata copertura assicurativa tramite le Export Credit Agency dedicate come SACE o mediante l'intervento di Banche Internazionali per contratti in cui è richiesto il finanziamento della fornitura.

Per meglio esplicitare la concentrazione e lo scaduto dei crediti esposti in bilancio è stata approntata la seguente tabella:

	Istituzioni Statali			Altri clienti			Totale
	Area Europa	Area America	Area Altre	Area Europa	Area America	Altre	
- Ritenute a garanzia						22.466	22.466
- Crediti non scaduti				183.243	691	18.889	202.823
- Crediti scaduti da meno di 1 anno				53.720	1.154	162	55.036
- Crediti scaduti fra 1 e 5 anni				42.212	5.670	4.326	52.208
Totale				279.175	7.515	45.843	332.533

Rischio di liquidità

La Società, data la sua posizione finanziaria stabilmente positiva, non è soggetta a rischio di liquidità.

Derivati

La seguente tabella illustra i fair value dei diversi derivati in portafoglio:

	Fair Value al 31 dicembre 2007	Fair Value al 31 dicembre 2006
Attività		
Currency forward/swap/option		
Cash flow hedge	200	2.045
Passività		
Currency forward/swap/option		
Fair value hedge	764	

38. Compensi spettanti al key management personnel

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, direzione e controllo della Società, ivi inclusi gli Amministratori esecutivi e non, ammontano a:

Euro/migliaia	2007	2006
Retribuzione	2.025	1.664
Stock grant	207	191
Totale	2.232	1.855

I compensi spettanti agli Amministratori ammontano a €/migliaia 1.992 per l'esercizio 2007 e €/migliaia 1.631 per l'esercizio 2006. I compensi spettanti ai sindaci ammontano a €/migliaia 33 per gli esercizi 2007 e 2006.

Tali compensi comprendono gli emolumenti ed ogni altra somma avente natura retributiva, previdenziale ed assistenziale dovuti per lo svolgimento della funzione di Amministratore o di sindaco nella Società.

La controllante Finmeccanica S.p.A., allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e consulenti del proprio Gruppo, ha posto in essere piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni Finmeccanica. Al 31 dicembre 2007 rimangono in essere impegni di assegnazione relativi a dipendenti e consulenti di Ansaldo Energia S.p.A. a titolo gratuito per n. 136.214 azioni ordinarie Finmeccanica S.p.A. del valore nominale di Euro 15,90. L'evoluzione dei piani di stock grant in essere è la seguente:

Euro/migliaia	2006 (n. azioni)	2007 (n. azioni)
Diritti esistenti al 1° gennaio	193.930	164.839
Nuovi diritti assegnati		6.340
Diritti esercitati nell'esercizio	29.091	27.832
Diritti decaduti nell'esercizio		7.133
Diritti esistenti al 31 dicembre	164.839	136.214

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Prof. Giuseppe Veredice





Prospetti di dettaglio



Prospetto di dettaglio n. 1 - Partecipazioni

Euro migliaia

		31.12.2006		
		Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
%				
31.12.07	Partecipazioni in imprese controllate			
100	Sagem Italia S.r.l.	138		138
100	Ansaldo Nucleare S.p.A.	107		107
100	ESG Energy Ser. Group AG	4.201		4.201
100	Ansaldo Ricerche S.p.A.	5.678		5.678
100	Thomassen Turbine Systems B.V.	11.953		11.953
100	Ansaldo Energy Inc.	1		1
		22.078	0	22.078
Partecipazioni in imprese collegate				
45	Dayalistri Pratama in liq.	4.462	(4.415)	47
50	Polaris S.r.l.	50		50
		4.512	(4.415)	97
Consorzi				
25	CIC	52		52
15,8	CRIS	380		380
6,6	CISA	68		68
0,01	SET	4		4
29	SIRE			
8,33	QUINN	0		0
5	CORIBA	3		3
50	CHIARA	16		16
		523		523
Altre imprese				
3,58	SIET S.p.A.	107		107
9,917	EUROIMPRESA LEGNANO	155		155
0,33	LIBIAN ITALIAN JOINT CO.	9		9
0,1	SOGEA	9		9
2,3	SIIT Distr.Tecn.Lig.	13		13
		293		293
Totale Partecipazioni		27.406	(4.415)	22.991

Acquis./ sottoscriz. versam. c/capit.	Alienaz.	(Svalutaz.) Rivalutaz.	31.12.2007		
			Costo	Svalutaz.	Valore bilancio
			138		138
			107		107
			4.201		4.201
1.543		(5.360)	7.221	(5.360)	1.861
			11.953		11.953
			1		1
1.543	0	(5.360)	23.621	(5.360)	18.261
			4.462	(4.415)	47
			50		50
0	0	0	4.512	(4.415)	97
	84	32	0		0
			380		380
			68		68
			4		4
13			13		13
			0		0
			3		3
			16		16
13	84	32	484		484
			107		107
			155		155
			9		9
			9		9
			13		13
			293		293
1.556	84	(5.328)	28.910	(9.775)	19.135

Prospetto di dettaglio n. 2 - Elenco delle Partecipazioni

Euro migliaia

Denominazione	Sede	Data bilancio di riferimento	Capitale sociale
Partecipazioni in imprese controllate			
Sagem Italia S.r.l.	Genova	31-12-2007	50
Asia Power Projects Private LTD	India	31-12-2007	54
Ansaldo Nucleare S.p.A.	Genova	31-12-2007	500
ESG Energy Service Group AG	Svizzera	31-12-2007	242
Ansaldo Ricerche S.p.A.	Genova	31-12-2007	3.000
Thomassen Turbine Systems B.V.	Olanda	31-12-2007	91
Ansaldo Energy Inc.	USA	31-12-2007	
Partecipazioni in imprese collegate			
Dayalistri Pratama in liq.			
Polaris S.r.l.			
Partecipazioni in imprese sottoposte a controllo congiunto			
Consorzi			
SIRE			
CRIS			
CISA			
SET			
QUINN			
CORIBA			
CHIARA			
Altre imprese			
SIET S.p.A.			
Euroimpresa Legnano			
Libian Italian Joint Co.			
SOGEA			
SIIT Distretto Tecnologico Ligure			
Totale Partecipazioni			

Valuta	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota di partecipazione %	Corrispondente P. N. di bilancio	Valore di carico
EUR	597	255	100	597	138
RUPIE	(11.070)	(194)	100	(11.070)	
EUR	2.013	1.403	100	2.013	107
FRSV	1.619	267	100	1.619	4.201
EUR	1.861	(4.058)	100	1.861	1.861
EUR	5.490	(2.075)	100	5.490	11.953
USD	37		100	37	1
					18.261
			45		47
			50		50
					97
			29,41		13
			15,8		380
			6,6		68
			0,01		4
			8,33		0
			5		3
			50		16
					484
			3,58		107
			9,917		155
			15		9
			0,47		9
			2,3		13
					293
					19.135

Prospetto di dettaglio n. 3 - Crediti non correnti

Euro migliaia

	31.12.2006						31.12.2007				
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movim.	Impairment (-) Reversal (+)	Importo nominale residuo	Impairment	Valore a bilancio
Altri crediti	3.477		3.477	29	(385)	1.256			1.865		1.865
	3.477	0	3.477	29	(385)	1.256	0	0	1.865	0	1.865

Prospetto di dettaglio n. 4 - Attività distinte per scadenza

Euro migliaia

	31.12.2007			31.12.2006		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti						
Crediti finanziari	507		507	1.702		1.702
Altri crediti	1.358		1.358	1.775		1.775
	1.865	0	1.865	3.477	0	3.477
Crediti per imposte anticipate	4.691		4.691	23.249		23.249
Totale attività non correnti	6.556	0	6.556	26.726	0	26.726

Prospetto di dettaglio n. 5 - Attività in valuta

Euro migliaia

	31.12.2007			31.12.2006		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Crediti						
Crediti finanziari	507		507	1.702		1.702
Altri crediti		1.358	1.358		1.775	1.775
	507	1.358	1.865	1.702	1.775	3.477
Altre attività non correnti		4.691	4.691		23.249	23.249
Totale attività non correnti	507	6.049	6.556	1.702	25.024	26.726
Crediti correnti verso parti correlate						
Crediti finanziari	9.701	466.967	476.668	10.601	309.699	320.300
Crediti commerciali	421	2.569	2.990		3.355	3.355
Altri crediti		37.427	37.427		9.815	9.815
	10.122	506.963	517.085	10.601	322.869	333.470
Crediti commerciali	17.489	315.044	332.533	58.526	297.712	356.238
Crediti tributari		17.809	17.809		20.358	20.358
Crediti finanziari	1.836		1.836	1.134	1	1.135
Altre attività	1.121	40.536	41.657	2.717	33.788	36.505
Disponibilità liquide	17.201	5.790	22.991	3.765	6.929	10.694
Totale attività correnti	47.769	886.142	933.911	76.743	681.657	758.400
	48.276	892.191	940.467	78.445	706.681	785.126

Prospetto di dettaglio n. 6 - Attività per area geografica

Euro migliaia

	31.12.2007					31.12.2006				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Crediti										
Crediti finanziari	507				507	1.702				1.702
Altri crediti	1.358				1.358	1.775				1.775
	1.865	0	0	0	1.865	3.477	0	0	0	3.477
Crediti per imposte anticipate										
	4.691				4.691	23.249				23.249
Totale attività non correnti	6.556	0	0	0	6.556	26.726	0	0	0	26.726
Crediti correnti verso parti correlate										
Crediti finanziari	456.290	10.677		9.701	476.668	309.699			10.601	320.300
Crediti commerciali	2.118	872			2.990	3.355				3.355
Altri crediti	37.427				37.427	9.815				9.815
	495.835	11.549	0	9.701	517.085	322.869	0	0	10.601	333.470
Crediti commerciali	191.098	18.136	5.029	118.270	332.533	234.782	62.930	3.502	55.024	356.238
Crediti tributari	11.708			6.101	17.809	11.673			8.685	20.358
Crediti finanziari	1.836				1.836	1.135				1.135
Altre attività	40.536			1.121	41.657	33.788			2.717	36.505
Totale attività correnti	741.013	29.685	5.029	135.193	910.920	604.247	62.930	3.502	77.027	747.706
	747.569	29.685	5.029	135.193	917.476	630.973	62.930	3.502	77.027	774.432

Prospetto di dettaglio n. 7 - Disponibilità e distribuibilità delle riserve

Euro migliaia

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale (*)	11.967	B C	11.967		
Riserve di utili:					
Riserva legale	2.392	B	2.392		
Riserva <i>Cash Flow Hedge</i>	727	B	727		
Riserva per piani di <i>stock option/grant</i>	1.670	B	1.670		
Riserva utili (perdite) attuariali a Patrimonio netto	297		297		
Imposte differite relative a poste imputate a Patrimonio netto	(679)	B	(679)		
Utili portati a nuovo	7.769	A B C	7.769		
Totale	12.176		12.176		
Quota non distribuibile			12.176		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda:

(*) al netto delle azioni proprie

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

Prospetto di dettaglio n. 8 - Passività distinte per scadenza

Euro migliaia

	31.12.2007			31.12.2006		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Debiti non correnti finanziari	2.111		2.111	3.937		3.937
Altre passività non correnti	2.394		2.394	2.481		2.481
Totale passività non correnti	4.505		4.505	6.418		6.418

Prospetto di dettaglio n. 9 - Passività in valuta

Euro migliaia

	31.12.2007			31.12.2006		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti non correnti finanziari		2.111	2.111		3.937	3.937
Altre passività non correnti		2.394	2.394		2.481	2.481
Totale passività non correnti	0	4.505	4.505	0	6.418	6.418
Debiti correnti verso parti correlate						
Debiti finanziari	1.331	11.399	12.730		19.416	19.416
Debiti commerciali	447	9.293	9.740	551	10.739	11.290
Altri debiti		37.154	37.154		96	96
	1.778	57.846	59.624	551	30.251	30.802
Debiti commerciali	8.348	300.171	308.519	17.168	304.057	321.225
Debiti finanziari		2.127	2.127		1.983	1.983
Debiti tributari		5.639	5.639		42.555	42.555
Altre passività	1.411	61.598	63.009		43.542	43.542
Totale passività correnti	11.537	427.381	438.918	17.719	422.388	440.107

Prospetto di dettaglio n. 10 - Passività per area geografica

Euro migliaia

	31.12.2007					31.12.2006				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti non correnti finanziari	2.111				2.111	3.937				3.937
Altre passività non correnti	2.394				2.394	2.481				2.481
Totale passività non correnti	4.505	0	0	0	4.505	6.418	0	0	0	6.418
Debiti correnti verso parti correlate										
Debiti finanziari	11.399	1.331			12.730	19.416				19.416
Debiti commerciali	9.293	447			9.740	9.587	1.270		433	11.290
Altri debiti	37.154				37.154	96				96
	57.846	1.778	0	0	59.624	29.099	1.270	0	433	30.802
Debiti commerciali	265.649	32.585	934	9.351	308.519	236.939	67.000	1.032	16.254	321.225
Debiti finanziari	2.127				2.127	1.983				1.983
Debiti tributari	5.639				5.639	42.555				42.555
Altre passività	62.362			647	63.009	42.380			1.162	43.542
Totale passività correnti	393.623	34.363	934	9.998	438.918	352.956	68.270	1.032	17.849	440.107
	398.128	34.363	934	9.998	443.423	359.374	68.270	1.032	17.849	446.525

Prospetto di dettaglio n. 11 -
Prospetto degli incarichi di cui all'art. 149 del
regolamento emittenti

Euro migliaia

Tipologia di incarico	Società di revisione incaricata/altre entità	Corrispettivi di competenza dell'esercizio per lo svolgimento dell'incarico	Totale
Servizi di revisione	DELOITTE	357	357
Servizi di consulenza fiscale	DELOITTE		109
	PRICE WATERHOUSE		8
Servizi amministrativi	DELOITTE		48
Branch estere	PRICE WATERHOUSE		4
		Totale corrispettivi	526

Prospetto di dettaglio n. 12 - Dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile)

FINMECCANICA SPA**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

ATTIVITÀ NON CORRENTI	581.421
ATTIVITÀ CORRENTI	3.063.722
ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSIBILI DI RIVENDITA	4.300
TOTALE ATTIVO	11.661.443

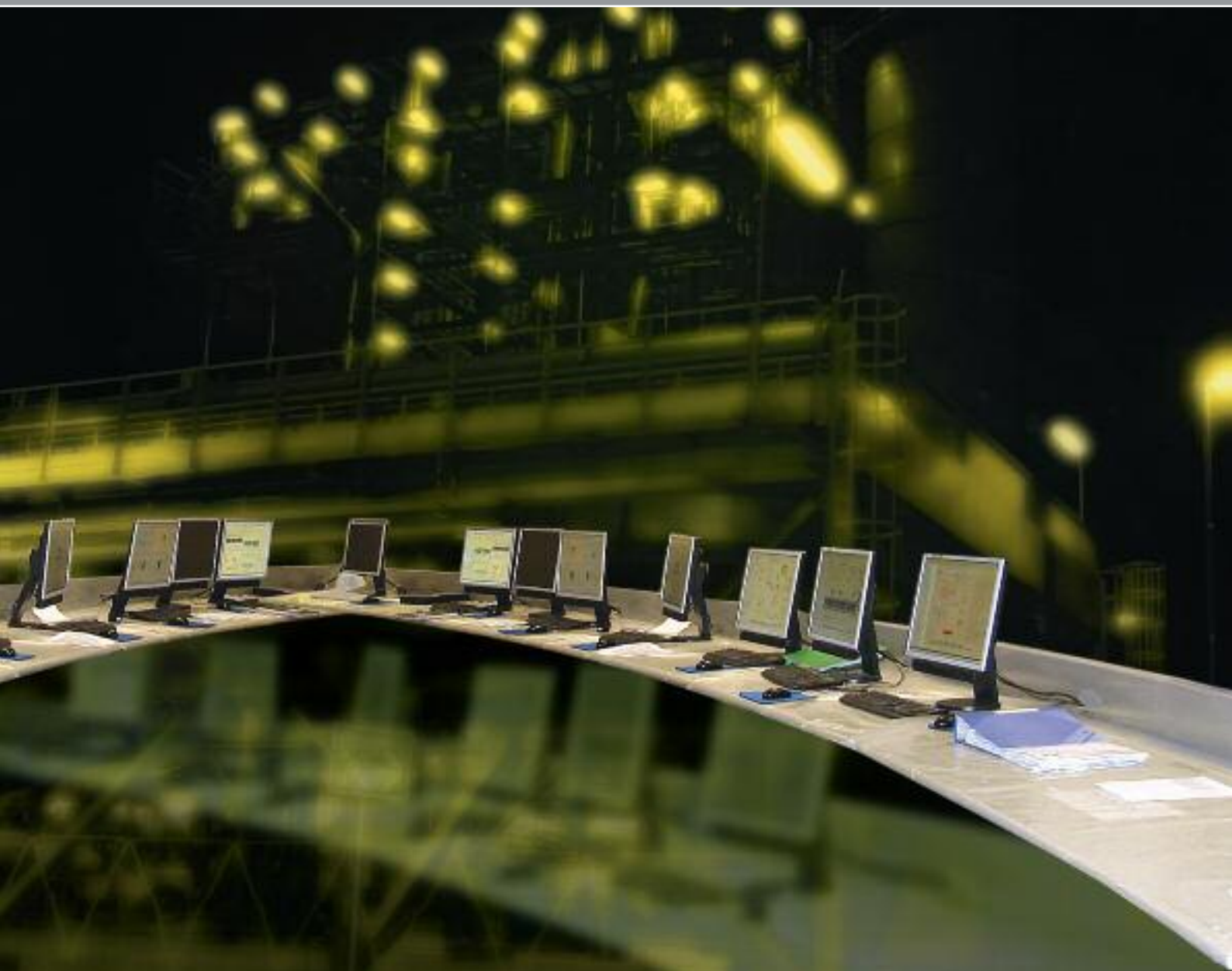
PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	
Capitale	1.856.342
Riserva di bilancio	3.507.812
Altre riserve	719.236
	5.790.250
PASSIVITÀ NON CORRENTI	1.869.896
PASSIVITÀ CORRENTI	3.072.906
PASSIVITÀ NON CORRENTI CORRELATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI PER LA GESTIONE	
TOTALE PASSIVO	11.661.443

CONTO ECONOMICO

RECUPERO	45.260
ESERCIZIO	2.166.004
PROFITTO O PERDITA ESERCIZIO	2.191.610
ESERCIZIO PRECEDENTE DELL'ESERCIZIO	58.424
ESERCIZIO PRECEDENTE DELL'ESERCIZIO	7.400
UTILE DELL'ESERCIZIO	2.191.236

LA FINMECCANICA SPA REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO.



Relazione del Collegio Sindacale

ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto attenendoci ai principi di comportamento raccomandati ai Collegi Sindacali dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare preliminarmente diamo atto:

- a) di avere partecipato, successivamente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi in data 23 aprile 2007, 8 maggio 2007, 5 settembre 2007, 8 ottobre 2007, 6 novembre 2007, 19 dicembre 2007, 28 gennaio 2008 e 22 febbraio 2008;
- b) di avere tenuto le nostre riunioni, sempre dopo l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 e sino a oggi, nei giorni 8 maggio 2007, 17 luglio 2007, 5 settembre 2007, 6 novembre 2007 e 28 gennaio 2008 e 22 febbraio 2008, durante le quali è stata verbalizzata l'attività di controllo da noi svolta in esecuzione del mandato conferitoci;
- c) di non avere ricevuto da parte dei soci denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- d) di non avere avuto segnalazione da parte dei Collegi Sindacali delle società controllate;
- e) di avere avuto numerosi e proficui scambi di informazioni con la società di Revisione incaricata del controllo contabile ai sensi degli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile, in particolare per quanto attiene all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS e successive integrazioni già adottati per la prima volta dalla società nella redazione del bilancio dell'esercizio 2006 e applicati anche per l'esercizio 2007;
- f) di avere avuto numerosi e proficui scambi di informazione con l'organo di vigilanza interno che è stato completato e successivamente ampliato sino a comprendere quattro membri.

Durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo acquisito, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2381, 5° comma del Codice Civile, informazioni dettagliate e puntuali sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

effettuato dalla società. Nell'adempimento del ruolo assegnatoci abbiamo inoltre avuto la possibilità di verificare, anche attraverso colloqui specifici con gli Amministratori ovvero con i dirigenti responsabili delle varie aree aziendali, che le azioni intraprese sono state sempre conformi alle delibere assunte, nel rispetto della legge e dello statuto e non in potenziale conflitto di interessi. In ragione di tale costante aggiornamento, possiamo attestare che le scelte gestionali operate dagli amministratori e le azioni che ne sono conseguite, si sono costantemente improntate a principi di prudenza e di razionalità economica volte a massimizzare i benefici attesi e a salvaguardare il patrimonio aziendale. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sussistenza delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività aziendale, sulla adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile della società, anche ai sensi di quanto previsto dall'art.2403, 1° comma del Codice Civile, con particolare attenzione sulla idoneità ad affrontare i compiti che le sono stati assegnati e gli obiettivi che si è posta, verificando altresì, nel corso dell'esercizio, se le eventuali modifiche e i cambiamenti intervenuti non abbiano in qualche modo ridotto o modificato l'efficacia operativa e gestionale.

Abbiamo svolto un'azione costante di controllo volta a verificare i principi di una corretta amministrazione, sia attraverso diretta osservazione, sia raccogliendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni a ciò preposte, sia ancora attraverso incontri con la società di Revisione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare compiutamente e correttamente i fatti della gestione con interviste in via specifica con i responsabili delle varie funzioni, sia attraverso i risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione.

Abbiamo proseguito nell'attività di monitoraggio dei diversi organismi posti in essere dalla società in ottemperanza a quanto previsto dal

D.Lgs.231/2001. In particolare abbiamo avuto costanti incontri con i responsabili interni per accertare su eventuali segnalazioni di elementi di criticità nel Modello Organizzativo ovvero in comportamenti di fatto. Diamo atto di non avere avuto notizia di fenomeni degni di essere segnalati ma abbiamo verificato che le analisi effettuate dagli organi citati hanno condotto a suggerimenti, il cui accoglimento continua a portare e porterà a un sempre migliore livello delle procedure in armonia con i principi dettati dal Codice Etico, dalla dottrina amministrativa e dalle regole suggerite dalla capogruppo nell'organizzazione della società. Nel corso di tutta l'attività di vigilanza, come innanzi per sommi capi delineata, non sono emersi fatti significativi, tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione. Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori non hanno derogato dalle norme di legge nella redazione del bilancio di esercizio ai sensi di quanto indicato nell'art.2423 C.C. e nella loro relazione sulla gestione e in nota integrativa al bilancio Vi hanno ampiamente riferito

sugli aspetti significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2007 nonché sulla prevedibile evoluzione dell'esercizio 2008. Alla luce di tutto quanto precede e preso atto che la società di Revisione Deloitte e Touche s.p.a. ha completato e ha rilasciato la propria relazione di certificazione senza riserve, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2429 del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che evidenzia un utile di Euro 50.458.468 al netto delle imposte per Euro 53.850.179 nonché la relazione sulla gestione così come sottopostoVi dall'Organo Amministrativo.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giorgio Cumin

Dott. Vincenzo Calandro

Dott. Giorgio Camboni



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Silvio Pellico, 1/B
16128 Genova
Italia

Tel: +39 010 5217011
Fax: +39 010 5337022
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ART. 156 E 165 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58**

**All'Azionista della
ANSALDO ENERGIA S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della società Ansaldo Energia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Ansaldo Energia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia vizioso da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli Amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 14 marzo 2007. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nelle note esplicative, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ansaldo Energia S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Ansaldo Energia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Anzesa Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
Roma Torino Treviso Venezia

Member of
Deloitte Touche Tohmatsu

Sede legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 18.328.220.001 i.v.
Partita IVA/Codice Fiscale/registro delle imprese: Milano n. 01205960150 - R.E.A. Milano n. 1728139

4. La Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, avvalendosi della deroga prevista dalla normativa vigente, non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto lo stesso viene redatto e pubblicato da parte della controllante diretta Finmeccanica S.p.A.
5. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, la Società ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Finmeccanica S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota esplicativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio della Ansaldo Energia S.p.A. non si estende a tali dati.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Carlo Lippa
Socio

Genova, 7 marzo 2008

Pubblicazione realizzata a cura di Ansaldo Energia
aprile 2008

Impaginazione grafica: Petergraf

Stampa: Microart's - Recco (Ge)